

P.A. N.27 del 19/10/2010: Programma Regionale di promozione sportiva per il triennio 2010/2012 ai sensi della L.R. 40/2009. Proposta di deliberazione al Consiglio Regionale.

VISTO l'articolo 16, comma 3, lettera a) dello Statuto della Regione Liguria;

RICHIAMATA la legge regionale 7 ottobre 2009 n.40 (testo unico della normativa in materia di sport) ed in particolare l'articolo 7 – comma 1 – ai sensi del quale compete al Consiglio Regionale, su proposta della Giunta, sentito il Comitato regionale dello Sport, l'approvazione del Programma regionale triennale di promozione sportiva;

CONSIDERATO che il precedente Programma regionale di promozione sportiva, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2007 n.53, è ormai scaduto;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'adozione del "Programma regionale di promozione sportiva per il triennio 2010/2012", formulato secondo i contenuti di cui al comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 40/2009 sopra richiamata, allegato al presente atto quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A);

SENTITO il Comitato regionale per lo Sport di cui all'articolo 8 della citata l.r. 40/2009 che, nella seduta del 6 ottobre 2010, ha espresso parere favorevole al testo predisposto;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sport e Tempo libero, Organizzazione e Personale, Avv. Gabriele Cascino;

PROPONE AL CONSIGLIO REGIONALE

per quanto in premessa specificato,

- di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.40, lo schema di Programma regionale di Promozione Sportiva per il triennio 2010/2012, allegato al presente atto quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, comunicazione o pubblicizzazione dello stesso.

REGIONE LIGURIA

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE,
FORMAZIONE, LAVORO E SPORT
SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO**

**PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
2010/2012
(ART. 7 L.R. 7/10/2009 N. 40)**

SOMMARIO:

Introduzione

- Regione Liguria e Sport, la l.r. 40/2009
- Conoscenza dello stato di fatto
- Il Programma triennale di promozione sportiva

**PARTE I – PROMOZIONE E SVILUPPO
DELL’IMPIANTISTICA SPORTIVA**

1) Il Censimento

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2 Il Censimento degli impianti sportivi
- 1.3 Oggetto di rilevazione
- 1.4 Definizioni
- 1.5 Modello di rilevazione
- 1.6 Censimento on line
- 1.7 Il Censimento delle società sportive della Liguria

2) Contenuti ed obiettivi del Programma Regionale

2.1 Scelte tipologiche

2.2 Scelte territoriali

2.3 Analisi incremento impiantistico del programma 2007/2009

3) Criteri di gestione del Programma Regionale

3.1 Criteri generali impiantistica

3.2 Contributi straordinari per eventi naturali

3.3. Ammissibilità ai benefici

3.4 Variazioni alla progettazione successive alla concessione dei contributi

3.5 Aggiornamento tabelle

3.6 Doping

PARTE II – PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE

1) Manifestazioni e attività sportive di interesse regionale

1.1 Convegni , corsi, seminari e pubblicazioni

1.2 Quantificazione dei contributi

1.3 Ammissibilità delle istanze, revoca e riduzione dei benefici

2) Progetti di Sport di cittadinanza

3) Enti di Promozione sportiva

4) Talento sportivo

5) Riconoscimenti di qualità

6) Raccordi con il Piano sanitario regionale

PARTE III – Funzioni delle Province

1) Funzioni

1.1 Ricognizione e censimento spazi di sport di cittadinanza

1.2 Progetti inerenti le attività dello sport di cittadinanza

1.3 Indicazioni generali per lo svolgimento delle funzioni provinciali

1.4 Centri di avviamento allo sport e dei centri sportivi scolastici

1.5 Fondi per l'esercizio delle funzioni

PARTE IV – APPENDICI

A) CENSIMENTO DELLE SOCIETÀ SPORTIVE OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE

B) CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA REGIONE LIGURIA.

Introduzione

• Regione Liguria e Sport, la l.r. 40/2009

Con la legge regionale 7 ottobre 2009, n.40 (Testo unico della normativa in materia di Sport) - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n.17 – parte I – del 7/10/2009 – si è inteso provvedere alla semplificazione e al riordino della normativa in materia di sport, armonizzando e coordinando le diverse leggi regionali che disciplinano la materia e introducendo nuove disposizioni, più rispondenti alle mutate esigenze provenienti dalla cittadinanza e dal mondo dello sport, nella logica di una sempre più sentita esigenza di trasparenza della pubblica amministrazione, di una chiara percezione delle politiche regionali in materia e delle disposizioni che danno loro attuazione.

La l.r. 40/2009, quindi, usufruendo della esperienza maturata con le precedenti l.r.23/1985 e l.r.6/2003, ha sviluppato una organica e completa normativa in materia di sport, precisando finalità e funzioni della Regione e delle Province.

Nel Titolo I della nuova legge sono enunciati i principi generali e le finalità della normativa, evidenziando l'importante ruolo che lo sport svolge per la coesione sociale, tramite la diffusione dei valori democratici e di cittadinanza, della solidarietà, del rispetto degli altri e di partecipazione alla vita pubblica, con la consapevolezza che occorre evitare sprechi di risorse pubbliche, incentivare la collaborazione tra enti, sostenere l'associazionismo sportivo e fare dello sport il cardine per la prevenzione socio-sanitaria, il perseguimento del benessere psico-fisico e l'educazione al rispetto delle regole e al lavoro di squadra.

La nuova legge evidenzia, altresì, la necessità di salvaguardare l'identità culturale delle tradizioni popolari, riconoscendo e valorizzando le discipline di tradizione ligure (bocce e petanque, canottaggio a sedile fisso e mobile; pallanuoto; pallapugno e vela).

Totalmente innovative, poi, sono le previsioni contenute all'articolo 3 che individuano nello sport di cittadinanza lo strumento per il riconoscimento del valore sociale, educativo e formativo della pratica sportiva e, quali luoghi per lo sport di cittadinanza, tutti quegli spazi – anche non nel senso convenzionale del termine - ove sia possibile praticare un'attività sportiva in piena sicurezza.

La Regione promuove, quindi, lo sport di cittadinanza come profilo culturale del sistema sportivo regionale, tramite appositi strumenti attuativi.

Il Titolo III, Capo I riconosce alla programmazione di settore un ruolo fondamentale per indirizzare e razionalizzare l'insieme delle iniziative e delle politiche di settore in coerenza con le finalità e gli obiettivi di legge.

• Conoscenza dello stato di fatto

Il precedente Programma regionale di promozione sportiva 2007/2009, elaborato in base a quanto previsto dalla L.r. n. 6/2002, ha raggiunto, in generale, tutti gli obiettivi che si era prefisso.

Il Programma ha consentito, sulla base delle risorse a disposizione, l'attuazione di tutta una serie di interventi sia per quanto attiene l'impiantistica sportiva, sia per quanto riguarda la promozione sportiva, di seguito riepilogati suddivisi per province:

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IMPIANTI SPORTIVI

- artt.9 e 11 L.r.6/2002 e art.5 l.r.8/2008 -

	2007	2008	2009	TOTALE	%
GENOVA	172.000	103.000	425.000	700.000	28%
IMPERIA	140.000	277.000	192.000	609.000	24%
LA SPEZIA	148.000	266.000	107.000	521.000	21%
SAVONA	240.000	144.000	278.000	662.000	27%
TOTALE	700.000	790.000	1.002.000	2.492.000	100%

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER IMPIANTI SPORTIVI

- art.10 e 11 L.r.6/2002 -

	2007	2008	2009	TOTALE	%
GENOVA	63.000	87.000	57.000	207.000	69%
IMPERIA	37.000	-	-	37.000	12%
LA SPEZIA	-	14.000	28.000	42.000	14%
SAVONA	-	-	16.000	16.000	5%
TOTALE	100.000	101.000	101.000	302.000	100%

CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE

- art.14 L.r.6/2002 -

	2007	2008	2009	TOTALE	%
GENOVA	235.500	320.500	297.500	853.500	50%
IMPERIA	131.000	172.500	192.000	495.500	28%
LA SPEZIA	33.000	12.000	44.500	89.500	5%
SAVONA	88.500	109.500	102.000	300.000	17%

TOTALE	488.000	614.500	636.000	1.738.500	100%
---------------	---------	---------	---------	-----------	------

INTERVENTI A TUTELA DEL TALENTO SPORTIVO

- artt.16 e 17 L.r.6/2002 -

	2007	2008	2009	TOTALE	%
GENOVA	28.700	32.700	32.700	94.100	72%
IMPERIA	-	3.600	-	3.600	3%
LA SPEZIA	-	-	-	-	-
SAVONA	14.300	7.300	10.900	32.500	25%
TOTALE	43.000	43.600	43.600	130.200	100%

CONTRIBUTI AGLI ENTI DI PROMOZIONE E PROPAGANDA SPORTIVA

- art.15 l.r.6/2002 -

2007	2008	2009	TOTALE
78.000	78.000	78.000	234.000

TRASFERIMENTO FONDI ALLE PROVINCE PER LE FUNZIONI DELEGATE

(artt. 3 e 38 L.r.6/2002)

	2007	2008	2009	TOTALE	%
GENOVA	280.000	333.000	376.000	989.000	71%
IMPERIA	43.000	34.000	36.000	113.000	8%
LA SPEZIA	47.000	58.000	60.000	165.000	12%
SAVONA	37.000	44.000	47.000	128.000	9%
TOTALE	407.000	469.000	519.000	1.395.000	100%

STANZIAMENTO COMPLESSIVO RISORSE TRIENNIO 2007/2009 SUDDIVISO

NELLE DIVERSE ANNUALITÀ

ANNUALITA'	STANZIAMENTO
2007	1.815.990,00
2008	2.107.000,00
2009	2.369.400,00
Totale	6.292.390,00

Di dette risorse, nel triennio, il 44% (euro 2.794.400,00) sono state destinate all'impiantistica sportiva, il 33% (euro 2.102.700,00) alla promozione sportiva, il 22% (euro 1.394.900,00) alle Amministrazioni Provinciali per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Le azioni regionali nel periodo di vigenza del programma hanno, quindi, riguardato:

- a) la predisposizione dell'aggiornamento del censimento degli impianti sportivi e delle società sportive nel territorio ligure;
- b) la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi, anche a seguito di eventi straordinari che hanno arrecato danni a tali impianti (art.9, 10 e 11 l.r. 6/2002);
- c) gli interventi per la realizzazione di manifestazioni ed attività di interesse regionale (art.14 l.r.6/2002) e a tutela del talento sportivo (artt.16 e 17 l.r.6/2002);
- d) la concessione dei contributi agli Enti di Promozione Sportiva;
- e) i trasferimenti di fondi alle Province per le funzioni delegate.

La limitatezza delle risorse non ha permesso di intervenire in maniera adeguata ai principi conclamati ed alla valenza e potenzialità del settore. Peraltro, gli investimenti effettuati hanno indubbiamente consentito di intervenire positivamente in molte realtà, in particolare per quanto riguarda il recupero funzionale, la manutenzione straordinaria, il completamento e la messa a norma degli impianti sportivi.

Da segnalare che nel triennio 2007-2009 il 14% delle risorse per impiantistica sportiva è stato destinato al ripristino di impianti ed al reintegro di attrezzature sportive danneggiate o andate perdute a causa di eventi naturali, quale ad esempio mareggiata del 30-31/12/2008, che, purtroppo, hanno arrecato danni alle strutture sportive liguri.

Degni di nota sono, altresì, gli interventi compiuti per la promozione di manifestazioni e iniziative di rilievo regionale nonché per il sostegno al funzionamento e alle attività degli Enti di Promozione sportiva e ai giovani atleti liguri di accertato talento sportivo.

A completamento del quadro delle azioni regionali a favore dello sport, messe in campo in questi ultimi anni, si ricordano le risorse reperite a favore dei Comuni con i Fondi di investimento regionali 2005-2006 e 2007 (€ 3.600.000) e con il Programma di investimenti del 2009 (€ 1.665.000), che hanno permesso il finanziamento di numerosi interventi infrastrutturali in materia di sport.

• Il Programma triennale di promozione sportiva

Il Programma regionale di promozione sportiva, di durata triennale, costituisce la base di riferimento per gli interventi e le azioni regionali e provinciali in materia di impiantistica sportiva e per la promozione, il sostegno e la diffusione delle attività sportive.

Il programma regionale, a termini di legge, contiene:

- a) il censimento delle associazioni operanti nella Regione, con riguardo alla loro consistenza organizzativa e numerica, alla disponibilità di operatori e tecnici, alle attività ed iniziative svolte;

- b) la ricognizione e la classificazione degli impianti sportivi, secondo le classi tipologiche individuate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e l'aggiornamento biennale del censimento esistente;
- c) l'individuazione, per ogni tipologia di impianto, del rapporto fra gli impianti esistenti e la popolazione nelle diverse realtà territoriali;
- d) i criteri tipologici volti a privilegiare l'impiantistica di base, i complessi polisportivi o polifunzionali e gli impianti con bassi costi di gestione, con particolare riguardo a quelli in cui vengono adottate soluzioni per garantire il risparmio energetico, anche mediante l'utilizzo di energie alternative, nel rispetto delle norme a tutela dell'esigenza di superamento delle barriere architettoniche, nonché il mantenimento e l'adeguamento tecnologico degli impianti sportivi;
- e) i criteri per la localizzazione degli impianti, tali da soddisfare le esigenze di riequilibrio, tenendo conto, in particolare, delle necessità delle zone montane e depresse e delle aree naturali protette, con particolare favore nei confronti dei Comuni con minore popolazione, anche sulla base di specifici programmi da essi predisposti;
- f) i criteri per favorire le forme di gestione meno onerose finanziariamente e più vantaggiose per l'utenza;
- g) le priorità di intervento nei vari settori di attività e nei diversi territori anche in riferimento alle caratteristiche dei praticanti delle varie attività sportive e motorie e alla promozione dello sport per tutti;
- h) l'individuazione delle caratteristiche delle iniziative di interesse regionale e dei progetti di sport di cittadinanza;
- i) i criteri per il riconoscimento dei centri di avviamento allo sport e dei centri sportivi scolastici, atti a favorirne l'attività quali strutture dirette a iniziare i minori alla pratica sportiva;
- j) i criteri per l'incentivazione dell'impiantistica e delle attività sportive;
- k) i criteri per garantire le risorse finanziarie per gli impianti e le iniziative attinenti le discipline di tradizione ligure di cui all'articolo 4 della l.r. 40/2009 e per i danni agli impianti ed alle attrezzature derivanti da calamità naturali;
- l) i necessari raccordi con il Piano sanitario regionale per le parti relative alla disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive.

Inoltre, vengono definiti nel programma di promozione sportiva:

1. l'importo massimo concedibile per i contributi in conto capitale e in conto interessi in materia di impiantistica sportiva;
2. l'importo massimo concedibile per i contributi previsti a tutela del talento sportivo;
3. i criteri per la ripartizione delle risorse alle Province per l'esercizio delle loro funzioni e le indicazioni generali per la concessione dei relativi contributi.

Il nuovo Programma regionale di promozione sportiva previsto dall'art.7 della l.r. 40/2009 si caratterizza sia per la continuità con le politiche d'intervento che negli ultimi anni hanno prodotto risultati significativi in ambito sportivo, sia per l'innovazione in termini di contenuti.

Il Programma, infatti, se da un lato, fornisce indicazioni operative finalizzate a coordinare e rendere più efficace l'azione di tutti i soggetti coinvolti sul territorio, riproponendo il risanamento dei principali squilibri

e le indicazioni per il miglioramento e la messa a norma dell'impiantistica sportiva esistente nonché per la promozione delle attività sportive, dall'altro affronta nuove e qualificanti tematiche d'intervento.

Di seguito vengono analizzati i contenuti del nuovo programma regionale e le specifiche azioni, supportate da opportuni strumenti, sia per ciò che riguarda la promozione e lo sviluppo dell'impiantistica sportiva (parte I), sia per ciò che attiene la promozione e il sostegno delle attività sportive (parte II). La parte III è, invece, espressamente dedicata alle funzioni provinciali.

PARTE I – PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' IMPIANTISTICA SPORTIVA

1) Il Censimento

1.1 Considerazioni generali

In Liguria, così come nel resto del Paese, si è registrata in questi ultimi anni una considerevole crescita di interesse per lo sport, come conseguenza delle migliorate condizioni della società. Questa circostanza ha, da un lato, comportato lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e, dall'altro ha ribadito l'esigenza di un quadro conoscitivo aggiornato della situazione esistente sul territorio regionale.

Il censimento degli impianti e delle società sportive è, quindi, strumento di conoscenza e di valutazione estremamente utile sia al fine di perseguire l'obiettivo di una rete di strutture ed impianti sportivi equilibrata e diffusa sul territorio, sia di una rete di soggetti che concretamente operano per la promozione della pratica sportiva.

L'analisi dei dati rilevati consente una prima valutazione circa la distribuzione delle strutture sul territorio regionale e le discipline maggiormente praticate, nonché sulle società sportive presenti nel territorio ligure.

Il censimento è, inoltre, strumento indispensabile per la determinazione dei criteri e delle priorità di intervento in materia di impiantistica sportiva.

Infine, il censimento regionale ha una sua peculiarità in campo nazionale ed è in sinergia con le rilevazioni di altre Regioni italiane. I dati sono infatti, già oggi, sovrapponibili con quelli dei censimenti effettuati da altre Regioni ed a livello nazionale è allo studio l'individuazione di 10/15 parametri comuni che consentirebbero una maggiore confrontabilità dei dati, oltreché la possibilità di uno scambio omogeneo di dati tra le Regioni, nell'ottica di fornire precisi aggiornamenti all'Osservatorio Nazionale dell'impiantistica sportiva.

Ovviamente, al fine di raggiungere l'obiettivo di avere un quadro sempre aggiornato sia del patrimonio impiantistico, sia della consistenza dell'associazionismo regionale, solo gli impianti ed i soggetti regolarmente censiti potranno accedere alle varie tipologie di contributo previste dalla l.r.40/2009.

1.2 Il censimento degli impianti

Il censimento regionale degli impianti sportivi realizzato nel 2003, ha consentito il soddisfacimento di un duplice obiettivo:

- la conoscenza statistica dell'entità e delle caratteristiche del patrimonio impiantistico destinato alla pratica sportiva;
- la formazione di una banca-dati destinata a soddisfare le esigenze amministrative della Regione Liguria, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e del Comitato Ligure.

Alla realizzazione del censimento regionale è seguita una consistente attività volta al suo aggiornamento. Infatti, allo scopo di assicurare la massima affidabilità alle informazioni immesse nel data-base, si è reso necessario effettuare una meticolosa messa a punto del materiale rilevato che ha lungamente impegnato cospicue risorse umane e tecnologiche.

L'aggiornamento del censimento degli impianti sportivi presenti sul territorio regionale è stato effettuato con riferimento alla data del 31/12/2009. La rilevazione è stata predisposta direttamente dai competenti uffici regionali, con il coinvolgimento degli uffici tecnici delle singole amministrazioni comunali ma anche delle società sportive presenti sul territorio.

1.3 Oggetto di rilevazione

Hanno formato oggetto di rilevazione del censimento e del suo aggiornamento i complessi sportivi, gli impianti sportivi che li costituiscono e gli impianti elementari nei quali si articola ciascun impianto sportivo, destinati all'esercizio in forma continuativa della pratica sportiva da chiunque organizzata a qualsiasi livello e aventi le seguenti caratteristiche:

a) sotto il profilo tecnico, gli impianti elementari sono quelli che rientrano in una delle seguenti categorie:

- omologati dalle Federazioni Sportive Nazionali del CONI
- non omologati ma con caratteristiche rispondenti all'omologazione
- non omologati ma che con modesti interventi potrebbero diventare omologabili
- non omologabili ma con requisiti sufficienti per la pratica sportiva a qualsiasi livello.

Per gli sport in ambiente naturale (vela, canottaggio, sci, sport aeronautici, ecc.) sono rilevati soltanto gli spazi di attività (lago, fiume, pista, ecc.) integrati da idonei servizi (depositi, rimessaggio, ecc.) e nei quali si svolge attività sportiva abituale;

b) per quanto riguarda l'utilizzazione, tali impianti debbono presentare un utilizzo di interesse pubblico anche se la proprietà e/o la gestione, oltre che pubbliche, sono miste o private.

1.4 Definizioni

Si riportano qui di seguito le definizioni adottate ai fini del censimento in discorso. In particolare qualsiasi unità sportiva, dalla più semplice alla più articolata, è considerata un complesso sportivo che può articolarsi in uno o più impianti sportivi. Ciascun impianto sportivo, a sua volta, può essere strutturato in uno o più spazi di attività:

Complesso sportivo – per complesso sportivo si intende **un insieme di uno o più impianti sportivi** contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi di supporto.

Impianto sportivo – per impianto sportivo si intende **un insieme di uno o più spazi di attività** dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi accessori e/o servizi di supporto.

Spazio di attività sportiva – Per spazio di attività si intende **uno spazio** conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive. Nel primo caso lo spazio è **monovalente**, nel secondo **polivalente**.

Il caso più elementare è rappresentato da un complesso sportivo costituito da un solo impianto con un unico spazio di attività o gruppo di spazi uguali.

Il caso più articolato è quello di un complesso sportivo costituito da più impianti (ad esempio: piscina, palestra, campi di tennis) ciascuno dei quali può comprendere più spazi di attività (la piscina: due vasche per il nuoto, la palestra: un unico spazio di gioco, la zona tennis: quattro campi di tennis uguali).

1.5 Modello di rilevazione

La raccolta dei dati rilevati per l'aggiornamento del censimento degli impianti sportivi è avvenuta, come per l'iniziale, tramite un modello articolato in tre parti:

parte A: utilizzato per la raccolta dei dati relativi al complesso sportivo;

parte B: utilizzato per la raccolta dei dati relativi a ciascun impianto del complesso sportivo;

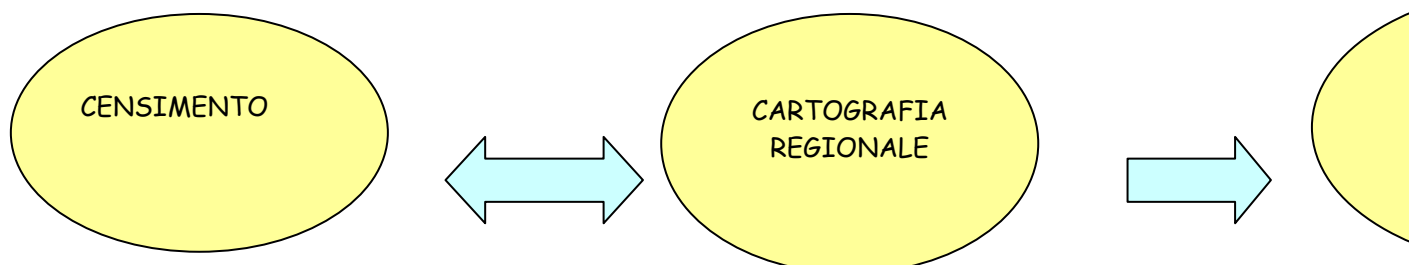
parte C: utilizzato per la raccolta dei dati relativi a ciascun impianto elementare (o gruppo di spazi uguali) in cui si articola un impianto sportivo.

Contestualmente, sia per gli impianti già censiti , sia per quelli di nuova rilevazione è stata richiesta la geolocalizzazione, allo scopo di individuare anche sulla carta tecnica regionale la precisa ubicazione dell'impianto.

1.6 Il censimento on-line.

Per poter fornire all'utenza e agli addetti ai lavori un ulteriore strumento di immediata consultazione della situazione impiantistica, sono state incrementate, fin dal 2006, con il Settore Sistemi Informativi e Telematici regionali, le positive sinergie già attuate nella prima fase ricognitoria.

Sono state, infatti, realizzate apposite carte tematiche (scala 1:140.000), divise per tipologie di impianti consultabili sul portale della Cartografia regionale (geolocalizzazione).



La geolocalizzazione degli impianti ha permesso ad ogni utente collegato ad internet di trovare in una planimetria "interattiva" l'impianto sportivo ricercato in modo veloce, intuitivo e con tutte le notizie necessarie sulla struttura.

Il Settore Sport in collaborazione con il Settore regionale competente in materia di Statistica, prevede di sviluppare, mediante un software espressamente realizzato, l'accesso diretto al server regionale contenente i dati del censimento da parte dei soggetti proprietari degli impianti censiti, tramite apposita password, al fine di una puntuale verifica delle schede in esso contenute, con la possibilità di effettuare modifiche o aggiungere nuovi impianti e nuove società sportive direttamente online, secondo la situazione reale riscontrata nei diversi territori.

Ciò consentirà di disporre di una situazione ancor più aggiornata e puntuale degli impianti esistenti in Liguria e delle società sportive che vi operano.

1.7 Il censimento delle società sportive della Liguria

Ai fini di una maggiore conoscenza delle associazioni sportive che operano nella Regione e per rispondere adeguatamente al dettato della precedente l.r.6/2002 e dell'attuale l.r. 40/2009, è stato avviato, a suo tempo, contestualmente al censimento degli impianti sportivi, quello delle società sportive operanti in Liguria.

Tale censimento è risultato fondamentale per avere il quadro completo delle maggiori discipline praticate sul territorio, nonché della consistenza numerica e organizzativa delle società che vi operano.

Anche in questo caso, l'aggiornamento del censimento delle società sportive si è concluso, per ciò che riguarda la rilevazione dei dati nel dicembre 2009.

Nel rinviare all'allegato a) in appendice al presente documento per ciò che riguarda l'elenco delle singole società, si ritiene utile sintetizzare, nelle tabelle che seguono, la consistenza attuale dell'associazionismo sportivo regionale suddiviso per provincia e per le discipline praticate.

- CENSIMENTO ANNO 2009 -
SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA

(DATI REGIONALI AGGIORNATI AL 31.12.2009)

<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
Arrampicata sportiva	4
Atletica	70
Automobilismo	14
Badminton	6
Baseball	10
Bocce	75
Calcetto	18
Calcio	416
Canoa	9
Canottaggio	16
Ciclismo	39
Danza Sportiva	18
Discipline Sportive Armi da Caccia	7
Equitazione	6
Ginnastica	60
Ginnastica Artistica	16
Golf	5
Handball (Pallamano)	1
Hockey Prato	4
Judo - Karate	41
Ju-Jitsu	4
Karting	1
Kayak	2
Kick Boxing	4
Lotta	3
Motociclismo	17
Motocross	6
Mountain Bike	8
Nuoto	21
Nuoto Sincronizzato	4
Nuoto Subacqueo	6
Orientamento	3

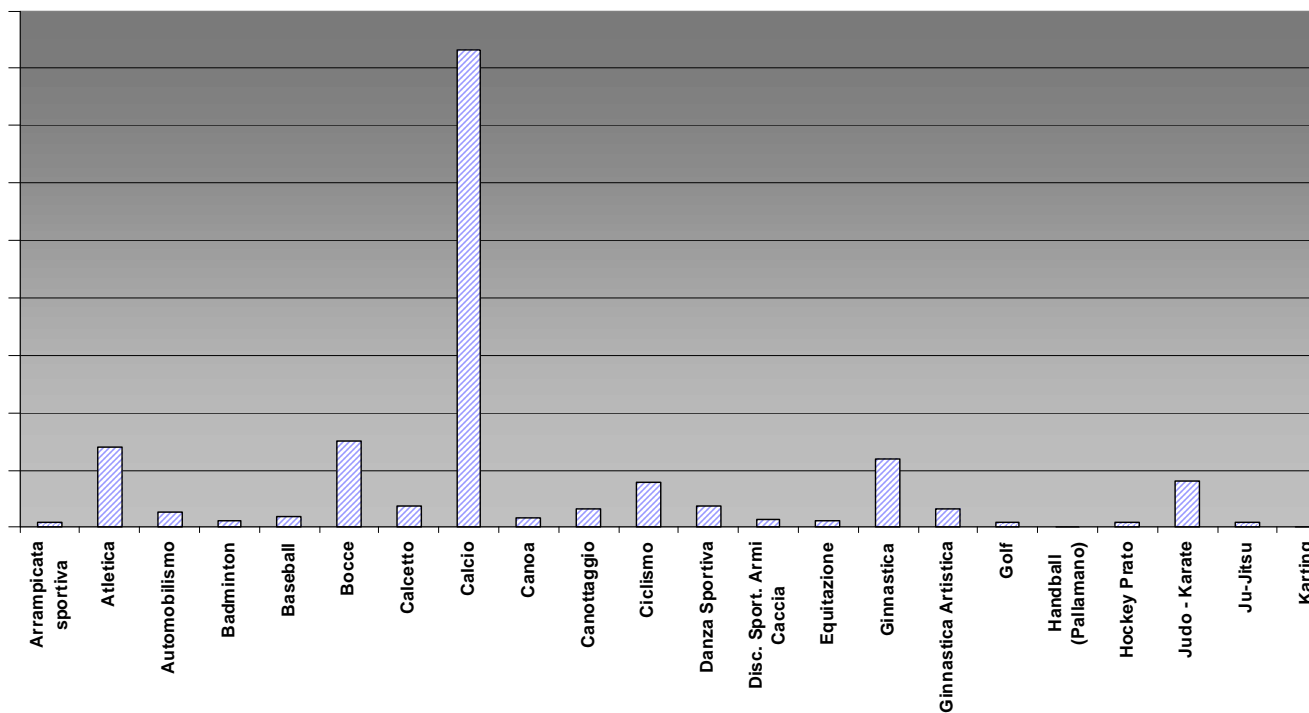
Pallacanestro	29
Pallanuoto	12
Pallavolo	52
Pallone Elastico	18
Pattinaggio a rotelle su pista	1
Pattinaggio artistico a rotelle	23
Pesca Sportiva	102
Pesistica	13
Pugilato	6
Rugby	7
Salvamento	1
Scherma	4
Sci	9
Softball	5
Sports Paralimpici	7
Taekwondo	1
Tennis	49
Tennistavolo	8
Tiro a Segno	4
Tiro a volo - Piattello	2
Tiro con l'Arco	8
Triathlon	10
Vela	33
Volo a Motore	3
Volo Libero	1
Windsurf	1
Wushu Kung Fu	3

- Censimento Anno 2009 -

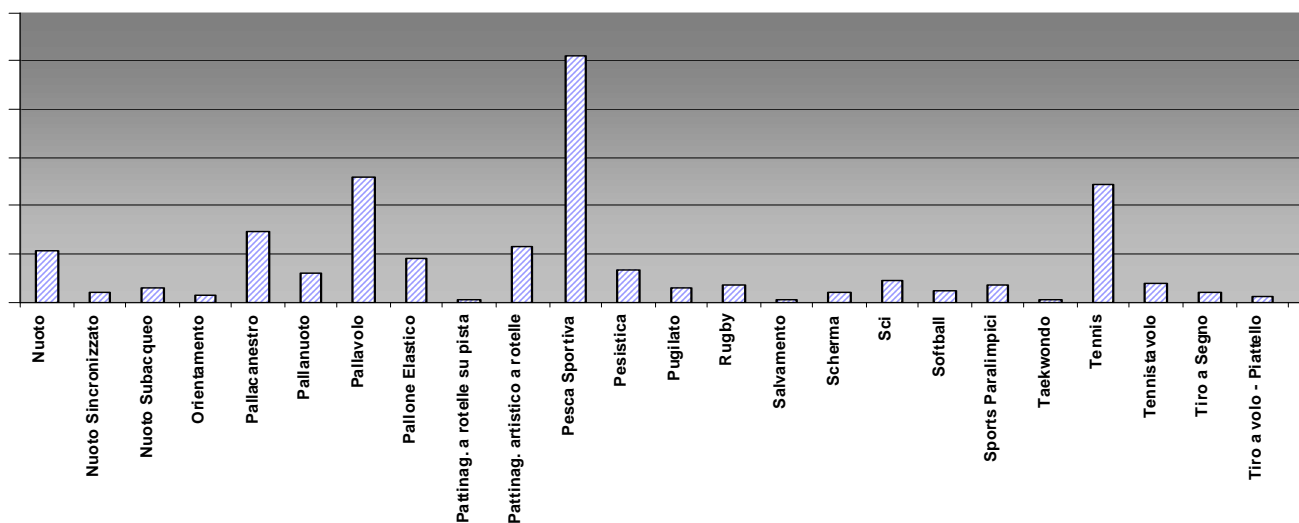
Società Sportive suddivise per discipline

Dati Regionali

(Discipline sportive dalla A alla M)



- Censimento Anno 2009 -
Società Sportive suddivise per discipline
 Dati Regionali
 (Discipline sportive dalla N alla Z)

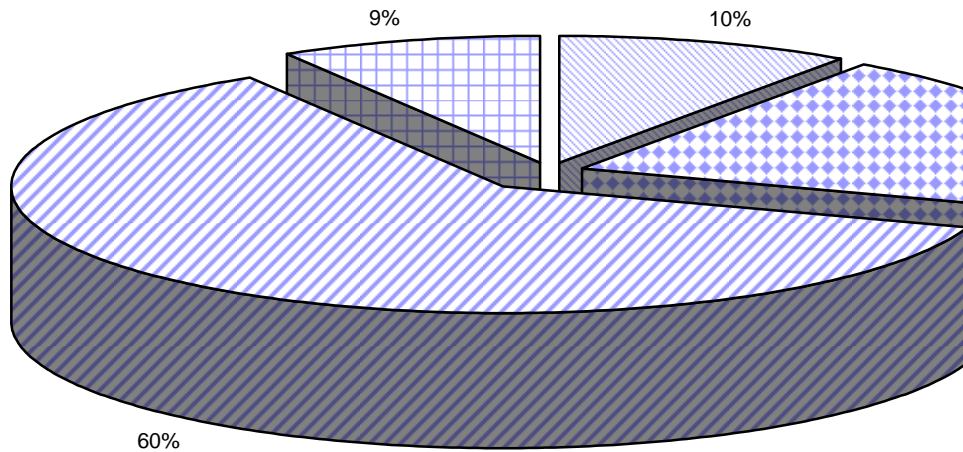


- CENSIMENTO ANNO 2009 -
**SOCIETA' SPORTIVE
 SUDDIVISE PER PROVINCIA**

IMPERIA	110
SAVONA	230
GENOVA	681
LA SPEZIA	97

- Censimento Anno 2009 -

**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER PROVINCIA**



■ Provincia di Imperia

■ Provincia di Savona

■ Provincia di Genova

■ Provincia di La Spezia

- CENSIMENTO ANNO 2009 -

**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
PROVINCIA DI GENOVA**

<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
Arrampicata sportiva	3
Atletica	32
Automobilismo	7
Badminton	1
Baseball	3
Bocce	40
Calcetto	10
Calcio	348
Canoa	5
Canottaggio	10
Ciclismo	14
Danza Sportiva	9
Discipline Sportive Armi da Caccia	3
Equitazione	1
Ginnastica	29
Ginnastica Artistica	11
Golf	3
Hockey Prato	2
Judo - Karate	21
Ju-Jitsu	3
Karting	1
Kayak	1
Kick Boxing	1
Lotta	2
Motociclismo	9
Motocross	5
Mountain Bike	2
Nuoto	13
Nuoto Sincronizzato	3
Nuoto Subacqueo	4
Orientamento	2
Pallacanestro	13
Pallanuoto	9
Pallavolo	21
Pattinaggio artistico a rotelle	9
Pesca Sportiva	63
Pesistica	5
Pugilato	3
Rugby	6
Salvamento	1

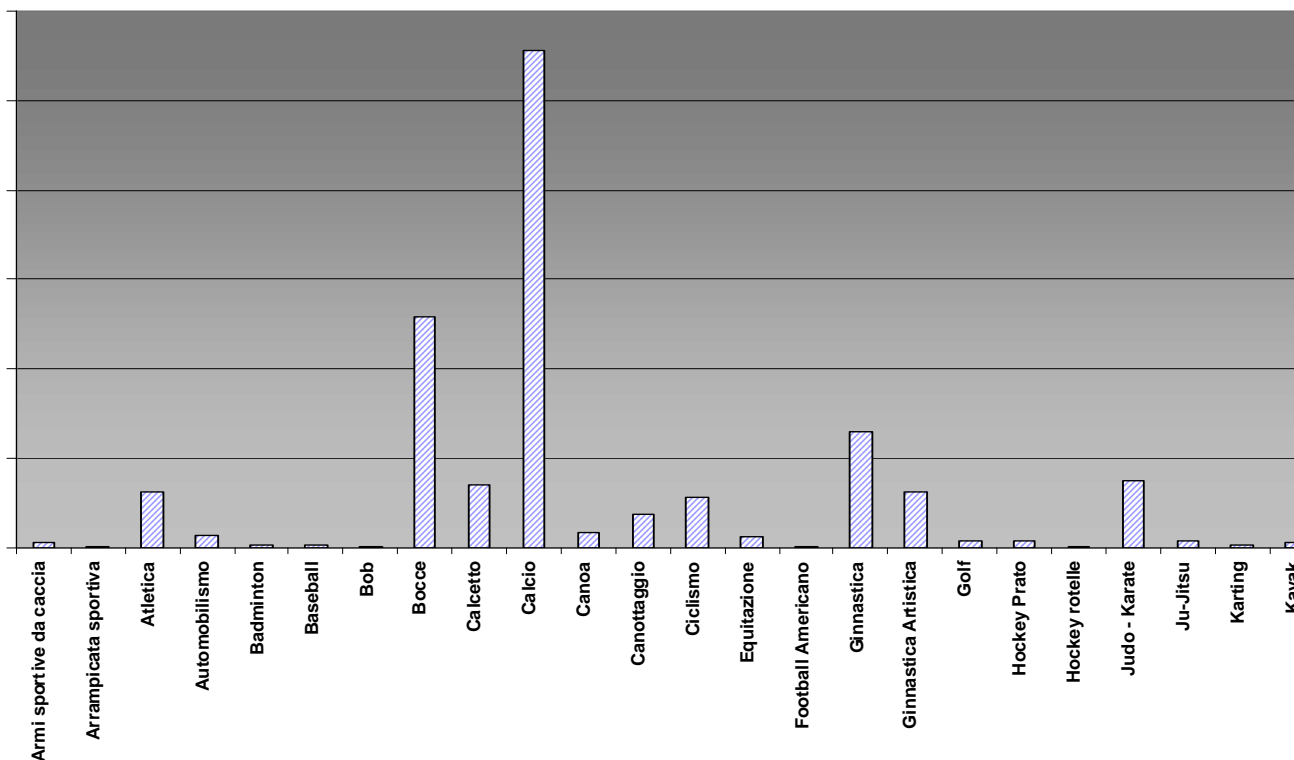
Scherma	3
Sci	6
Softball	2
Sports Paralimpici	6
Taekwondo	1
Tennis	34
Tennistavolo	3
Tiro a Segno	3
Tiro con l'Arco	1
Triathlon	2
Vela	18
Volo a Motore	1
Windsurf	1
Wushu Kung Fu	2

- Censimento Anno 2009 -

Società Sportive suddivise per discipline

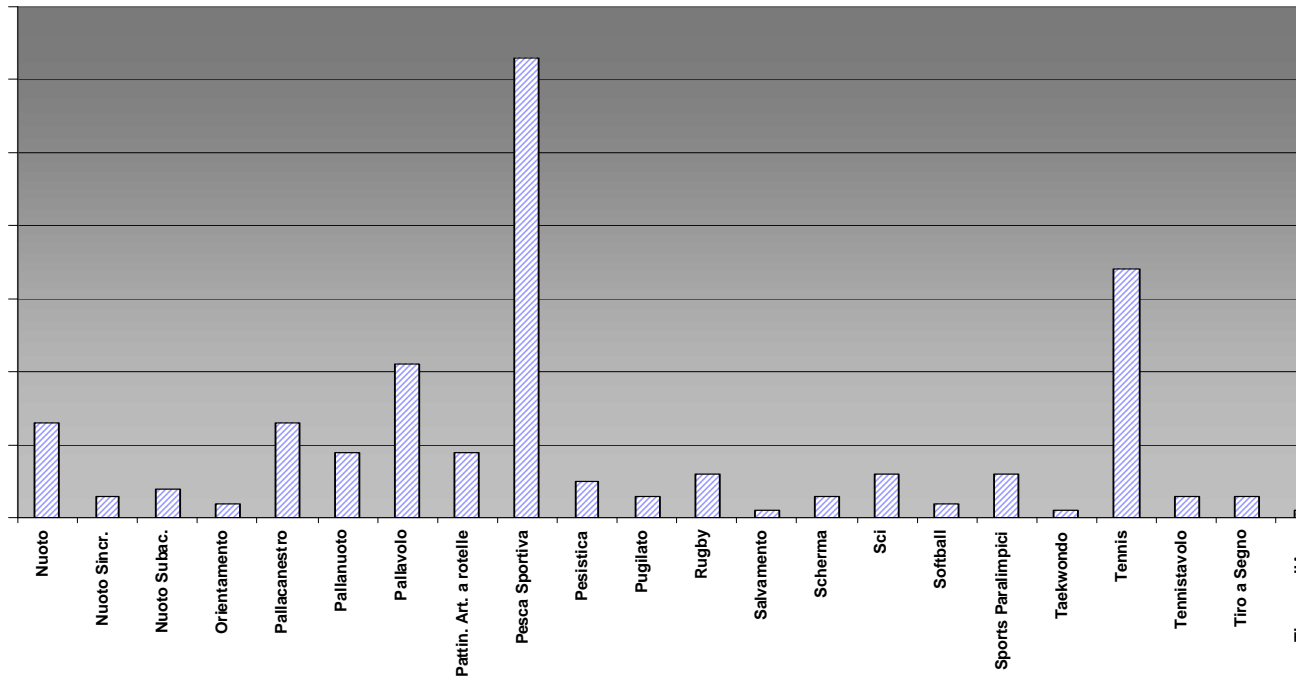
Provincia di Genova

(Discipline sportive dalla A alla M)



- Censimento Anno 2009 -

Società Sportive suddivise per disciplina
Provincia di Genova
(Discipline sportive dalla N alla Z)



- CENSIMENTO ANNO 2009 -

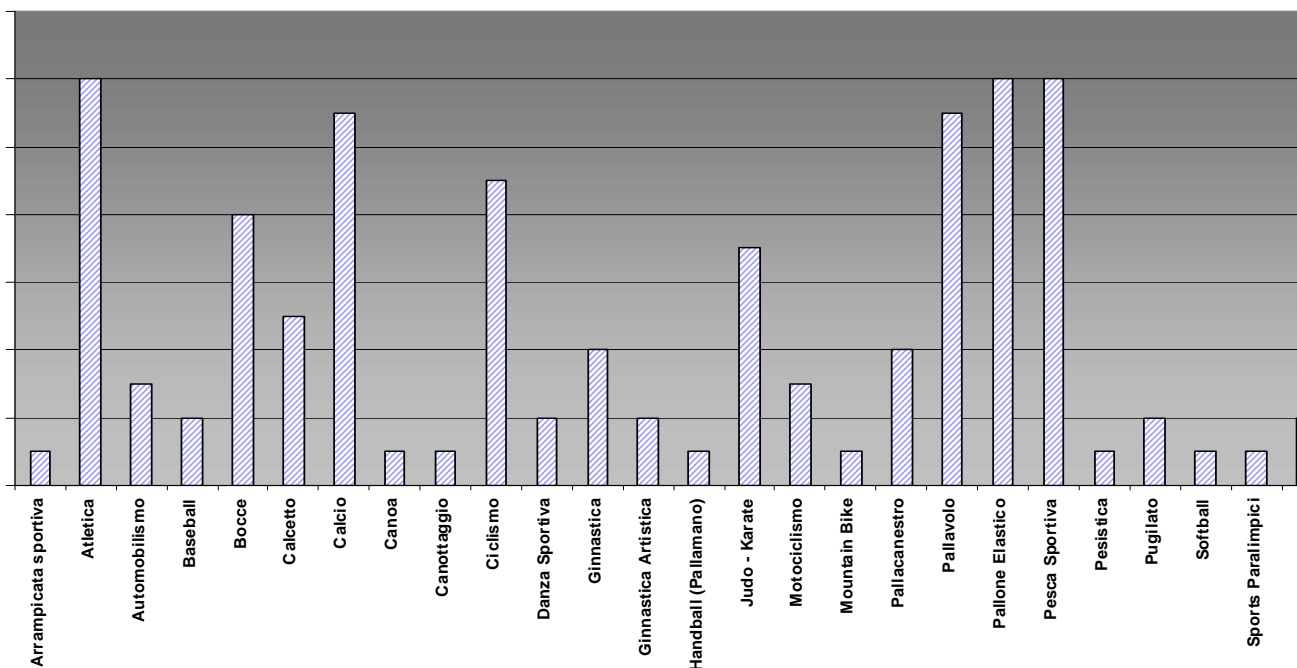
SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
PROVINCIA DI IMPERIA

DISCIPLINA	N. SOC.
Arrampicata sportiva	1
Aletica	12
Automobilismo	3
Baseball	2
Bocce	8
Calcetto	5
Calcio	11

Canoa	1
Canottaggio	1
Ciclismo	9
Danza Sportiva	2
Ginnastica	4
Ginnastica Artistica	2
Handball (Pallamano)	1
Judo - Karate	7
Motociclismo	3
Mountain Bike	1
Pallacanestro	4
Pallavolo	11
Pallone Elastico	12
Pesca Sportiva	12
Pesistica	1
Pugilato	2
Softball	1
Sports Paralimpici	1
Tennis	2
Tennistavolo	1
Tiro con l'Arco	2
Triathlon	3
Vela	5

- Censimento Anno 2009 -

Società Sportive suddivise per discipline Provincia di Imperia



- CENSIMENTO ANNO 2009 -

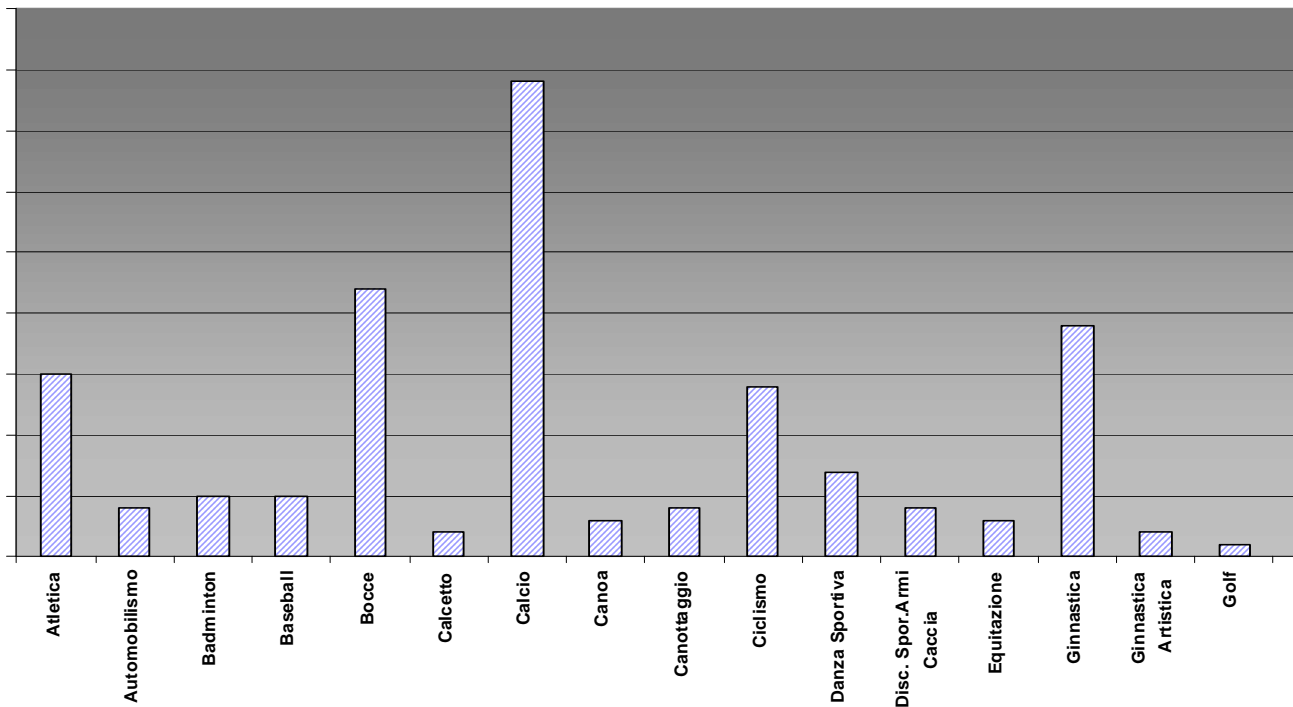
SOCIETA' SPORTIVE SUDDIVISE PER DISCIPLINA PROVINCIA DI SAVONA

DISCIPLINA	N. SOC.
Atletica	15
Automobilismo	4
Badminton	5
Baseball	5
Bocce	22
Calcetto	2
Calcio	39
Canoa	3

Canottaggio	4
Ciclismo	14
Danza Sportiva	7
Discipline Sportive Armi da Caccia	4
Equitazione	3
Ginnastica	19
Ginnastica Artistica	2
Golf	1
Hockey Prato	2
Judo - Karate	10
Kayak	1
Kick Boxing	1
Lotta	1
Motociclismo	5
Motocross	1
Mountain Bike	5
Nuoto	1
Nuoto Subacqueo	2
Orientamento	1
Pallacanestro	9
Pallavolo	14
Pallone Elastico	6
Pattinaggio a rotelle su pista	1
Pattinaggio artistico a rotelle	11
Pesca Sportiva	16
Pesistica	5
Pugilato	1
Sci	3
Softball	2
Tennis	9
Tennistavolo	4
Tiro a volo - Piattello	2
Tiro con l'Arco	3
Triathlon	4
Vela	7
Volo a Motore	1
Volo Libero	1
Wushu Kung Fu	1

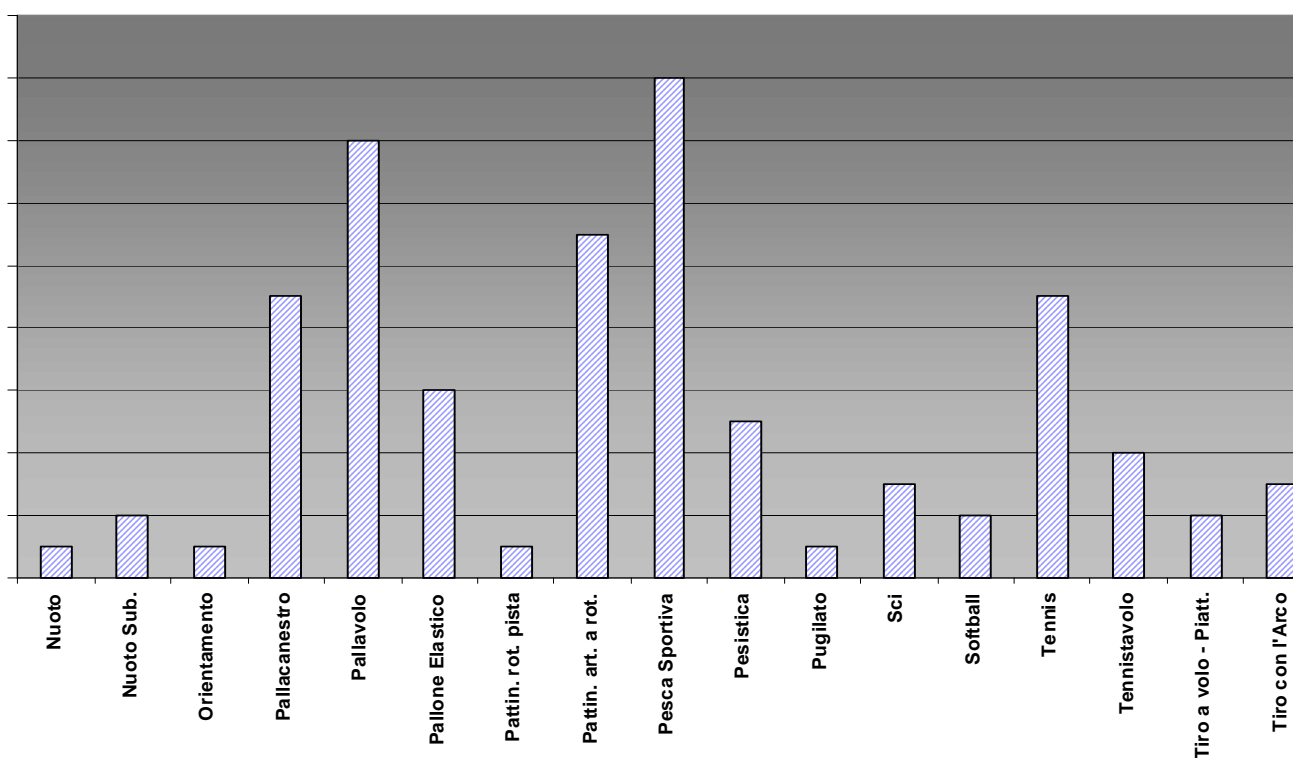
- Censimento Anno 2009 -

Società Sportive suddivise per disciplina
Provincia di Savona
(Discipline Sportive dalla A alla M)



- Censimento Anno 2009 -

Società Sportive suddivise per disciplina Provincia di Savona (Discipline Sportive dalla N alla Z)



- CENSIMENTO ANNO 2009 -

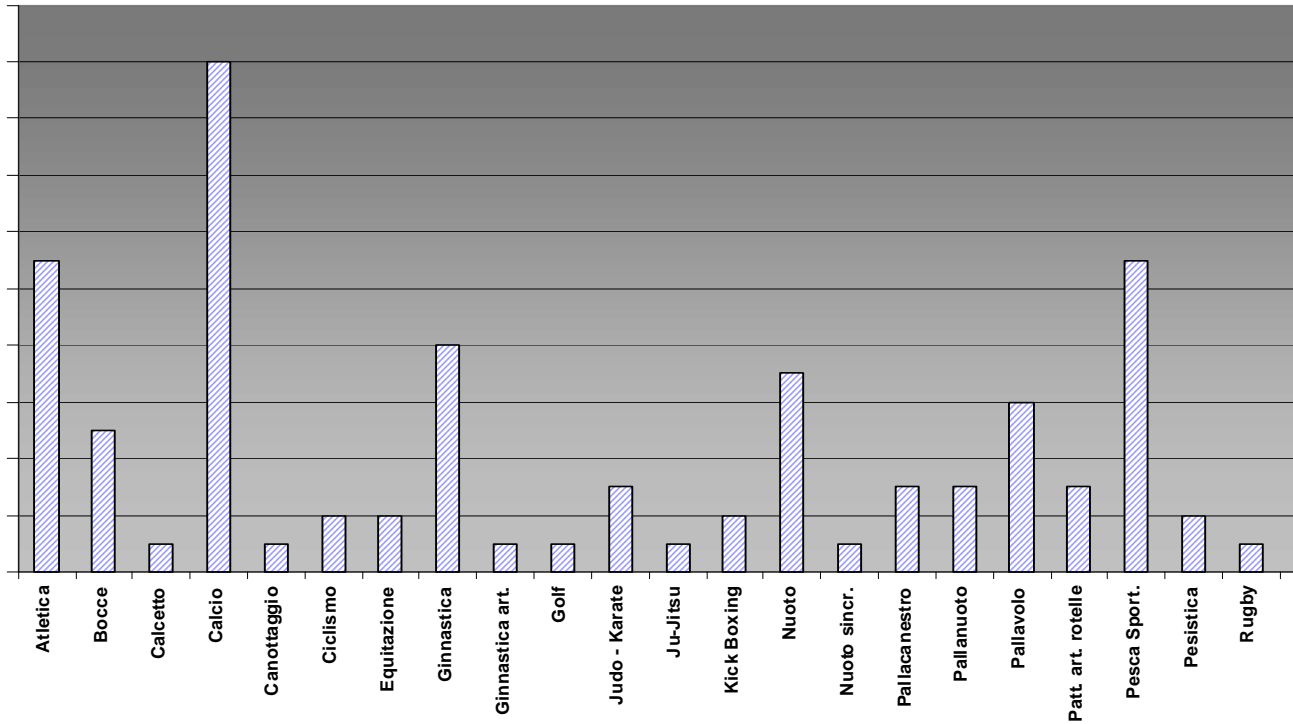
SOCIETA' SPORTIVE SUDDIVISE PER DISCIPLINA PROVINCIA DI LA SPEZIA

DISCIPLINA	N. SOC.
Atletica	11
Bocce	5
Calcetto	1
Calcio	18
Canottaggio	1
Ciclismo	2

Equitazione	2
Ginnastica	8
Ginnastica Artistica	1
Golf	1
Judo - Karate	3
Ju-Jitsu	1
Kick Boxing	2
Nuoto	7
Nuoto Sincronizzato	1
Pallacanestro	3
Pallanuoto	3
Pallavolo	6
Pattinaggio artistico a rotelle	3
Pesca Sportiva	11
Pesistica	2
Rugby	1
Scherma	1
Tennis	4
Tiro a Segno	1
Tiro con l'Arco	2
Triathlon	1
Vela	3
Volo a Motore	1

- Censimento Anno 2009 -

Società Sportive suddivise per disciplina Provincia di La Spezia



- CENSIMENTO ANNO 2009 -

SOCIETA' SPORTIVE DATI ATLETI (*)

Provincia	Atleti maschi 0-14	Atleti maschi 15-30	Atleti maschi 31-45	Atleti maschi 46-60	Atleti maschi oltre 60	Atleti maschi disabili
IM	2071	1396	1228	910	548	19
SV	3918	3051	2712	1606	1172	147
GE	11033	11580	7944	3975	2806	225
SP	2158	1802	811	669	344	18
	19180	17829	12695	7160	4870	409

Provincia	Atleti femmine 0-14	Atleti femmine 15-30	Atleti femmine 31-45	Atleti femmine 46-60	Atleti femmine oltre 60	Atleti femmine disabili

IM	1087	563	280	155	113	7
SV	1521	855	690	439	302	39
GE	5478	3356	1959	1513	1129	115
SP	1358	733	564	407	44	7
	9444	5507	3493	2514	1588	168

Provincia	Atleti totale 0-14	Atleti totale 15-30	Atleti totale 31-45	Atleti totale 46-60	Atleti totale oltre 60	Atleti totale disabili
IM	3158	1959	1508	1065	661	26
SV	5439	3906	3402	2045	1474	186
GE	16511	14936	9903	5488	3935	340
SP	3516	2535	1375	1076	388	25
	28624	23336	16188	9674	6458	577

(*) Dati ricavati dalle Società censite che li hanno indicati nel questionario di risp

2) Contenuti ed obiettivi del Programma Regionale

Coerentemente con le competenze regionali ed al fine del raggiungimento delle finalità della legge regionale 40/2009, nel presente programma sono contenuti:

- a) indirizzi ed obiettivi utili al risanamento dei principali squilibri;
- b) indicazioni per il coordinamento delle specifiche azioni comunali e sovra comunali nell'ambito della realizzazione e del miglioramento dell'impiantistica sportiva;
- c) interventi di carattere finanziario volti a favorire il miglioramento della pratica sportiva sul territorio.

Tra gli altri contenuti, a corollario dei precedenti, occorre altresì elencare:

- il censimento;
- i criteri volti a privilegiare specifiche classi tipologiche
- i criteri specifici volti al riequilibrio;
- i criteri per ottimizzare la gestione;
- le priorità di intervento rispetto a categorie di utenti.

In conclusione i contenuti del programma sono essenzialmente quelli che privilegiano il rapporto tra utenza e settore sport, l'accessibilità all'impianto sportivo e l'efficienza della gestione, il tutto al fine di una soddisfazione della domanda e la rispondenza del servizio alla domanda stessa.

Gli obiettivi qualificanti del Programma possono essere sintetizzati nei seguenti:

- incidere sulla domanda;
- aumentare l'utilizzazione degli impianti da parte dell'utenza;
- migliorarne l'efficienza gestionale;
- migliorarne la consistenza edilizia, l'accessibilità e la sicurezza;
- ampliare il più possibile l'uso degli impianti, in particolar modo agli utenti disabili ed agli anziani.

2.1 Scelte tipologiche

La necessità di quantificare la distribuzione degli impianti sul territorio ha reso indispensabile la definizione di precise classi tipologiche (indicate in modo particolareggiato nella tabella alla fine del presente paragrafo) e di aggregazioni territoriali.

Classi tipologiche: la prima aggregazione tipologica, fatta dal censimento, divide tutti gli impianti sportivi in sei grandi gruppi:

- | | |
|-----------------------------|-----------|
| - Grandi Campi: | GC |
| - Piccoli Campi: | PC |
| - Piscine: | PI |
| - Piste: | PS |
| - Sale: | SA |
| - Ambienti naturali: | AN |

I **Grandi Campi** comprendono gli impianti all'aperto di notevoli dimensioni; tali impianti possono essere usati anche per differenti sport (calcio, rugby, baseball, football americano, softball, ecc.). Una aggregazione che contasse i campi di calcio, quelli di rugby, ecc. avrebbe portato a dover considerare più volte nelle diverse voci, un impianto utilizzato per diverse attività. Così facendo, invece, ogni impianto viene considerato solo per le proprie caratteristiche dimensionali quindi memorizzato solo una volta. I Grandi Campi sono, a loro volta, divisi in tre diverse classi per caratteristiche dimensionali.

Le **Piste** sono innanzitutto divise in quattro sottogruppi: piste di *atletica leggera, motociclismo, ciclismo, pattinaggio*.

Ognuno di questi sottogruppi è poi suddiviso in classi con precise caratteristiche tecnico-dimensionali.

I **Piccoli Campi** comprendono una grande varietà di impianti sportivi. Anch'essi sono suddivisi in sottogruppi: *piccoli campi bocce*, *piccoli campi polivalenti*, *piccoli campi tennis*.

Anche in questo caso questi sottogruppi sono poi divisi in classi per caratteristiche tecnico-dimensionali.

Per quanto i **Piccoli Campi Polivalenti**, come i Grandi Campi sono molti ed estremamente diversi gli sport praticati su di essi e sarebbe stato assolutamente inattendibile contare i campi di basket, di pallacanestro, di pallavolo, ecc.. Rientrano in questa tipologia di campi anche gli sferisteri dedicati alla pallapugno e alle discipline assimilabili.

Le **Sale** rappresentano le palestre e sono divise in cinque classi per le diverse dimensioni. Anche in questo caso, una analisi degli impianti per quanto concerne la programmazione non può soffermarsi sulle varie specialità praticate.

Le **Piscine**, suddivise in sei classi per dimensioni ed eventuale copertura, comprendono tutte le vasche presenti in Liguria dove viene svolta una qualche pratica sportiva.

Il gruppo di impianti identificabili con la sigla **Ambiente Naturale**, comprende il più vario repertorio di impianti all'aperto, alcuni dei quali certamente non circoscritti (canoa, vela, sci, ecc.).

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CLASSI TIPOLOGICHE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Grandi Campi	I > 100 x 60 II > 100 x 50 III > 90 x 50	GCC1 GCC2 GCC3
	Atletica: I regolare (400 m. almeno 5 corsie II campo addestramento (400 m. meno di 6) III pista ridotta (inf. 400 m.)	PSA1 PSA2 PSA3

<p>Piste</p>	<p>IV pedana e/o rettilineo Ciclismo: I pista II percorso ciclabile Motociclismo: I pista II circuito cross Pattinaggio: I pista II scoperto > 40 x 20 III scoperto ridotto IV coperto</p>	<p>PSA4 PSC1 PSC2 PSM1 PSM2 PSP1 PSP2 PSP3 PSP4</p>
<p>Piccoli Campi</p>	<p>Bocce: I campo coperto (>24,5 x 5,20/3) II campo coperto (>24,5 x 2,50/3) III campo ridotto Polivalente: I 45 x 25 II 40 x 20 III 26 x 16 IV 18 x 9 V ridotto Tennis: I > 36 x 18 coperto o scopribile II > 36 x 18 scoperto III ridotto Sale: I > 41 x 24 x 12 II > 30 x 18 x 7 III > 24 x 12 x 7 IV > 18 x 9 x 3 V ridotto</p>	<p>PCPB1 PCB2 PCB3 PCP1 PCP2 PCP3 PCP4 PCP5 PCT1 PCT2 PCT3 SAA1 SAA2 SAA3 SAA4 SAA5</p>
<p>Piscine</p>	<p>I coperta > 50 o 33 II coperta > 25 III coperta ridotta IV scoperta > 50 o 33 V scoperta > 2 VI scoperta ridotta</p>	<p>PII1 PII2 PII3 PII4 PII5 PII6</p>
<p>Ambienti Naturali</p>	<p>- Canoa - Canottaggio - Golf Mountain Bike Motonautica - Orientamento - Paracadutismo - Pesca sportiva - Palestre di roccia - Sci alpino - Sci nautico - Sci nordico - Sport Equestri: I maneggio coperto II maneggio scoperto - Tiro a segno - Tiro con arco - Tiro a volo – piattello - Vela - Volo a motore</p>	<p>ANK1 ANCI ANG1 ANB1 ANM1 ANO1 ANP2 ANP1 ANR1 ANX1 ANN1 ANF1 ANE ANE1 ANE2 ANSI ANA1 ANT1 ANV1 ANM2</p>

2.2 Scelte territoriali

Il **comprensorio sportivo**, è l'area geografica che si intende comparare all'interno e all'esterno della realtà regionale. Questo perché si ritiene indispensabile creare uno schema di programma che tenga conto di tutte le diverse relazioni che rendono squilibrata e quindi poco efficiente la dotazione di servizi sportivi della intera regione.

Per attuare l'obiettivo che si propone di superare le differenze esistenti, bisogna indicare quindi una serie di parametri territoriali che siano in grado di esprimere completamente le necessità, effettivamente riscontrate, di ogni porzione di territorio, sia essa montana, costiera o urbana.

Si prendono in considerazione perciò una serie di indicatori quali, ad esempio, la densità di abitanti per kmq., le fasce di popolazione per età, il numero dei residenti e quanto altro si possa ritenere di aiuto alla definizione di un criterio specifico da applicare su tutto il territorio che fornisca un quadro regionale finalizzato all'attivazione di nuove dotazioni di servizi sportivi.

L'ambito di riferimento territoriale deve quindi necessariamente trovare una sua unità di misura geografica che possa garantire la completa individuazione di tutti gli elementi specifici che servono alla programmazione.

Si è ritenuto, a questa scala di lavoro, ancora una volta, non utilizzare come unità territoriali omogenee i territori dei singoli Comuni, in quanto la programmazione del servizio (impianto sportivo) coinvolge fattori di carattere sovracomunale o infracomunale. Ad esempio, la programmazione della localizzazione di una piscina o di un campo di atletica deve avvenire in un contesto che supera i confini comunali (ovviamente dei Comuni piccoli e medi) senza però avere la pretesa di individuare il Comune prescelto. Sono stati scelti, così, i comprensori che rappresentano generalmente aggregazioni di comuni appartenenti alla stessa provincia.

La suddivisione geografica in 15 comprensori sportivi, adottata nel precedente programma, è risultata funzionale ma sono state rilevate alcune criticità per il comprensorio unico 10, ove Genova città era stata inserita.

Infatti, nel precedente censimento, il 38% della popolazione risultava residente a Genova e il valore assoluto degli impianti sportivi nella città risultava essere di 1.206 unità a fronte delle 3.883 unità presenti in Liguria, pari, quindi, a circa il 31% degli impianti totali.

La considerazione generale - visti i dati assoluti di popolazione e di impianti - portava, perciò, a sostenere che la reale carenza di impianti risultava essere proprio localizzata sul territorio genovese e, pertanto, si era ritenuto di operare una valutazione correttiva onde evitare di concentrare solo sul comprensorio genovese le risorse per l'impiantistica sportiva.

Il comprensorio n. 10 (Genova) era stato, dunque, opportunamente parametrato rispetto agli impianti in esso ricadenti, moltiplicando per 3 il numero degli impianti realmente esistenti.

Peraltro, con l'esperienza maturata nel precedente programma, ci si è resi conto che effettivamente il comprensorio 10 (Genova) risultava penalizzato da questa scelta, in considerazione della sempre

minore disponibilità di risorse a bilancio che, di fatto, ha consentito agli impianti collocati nel comune di Genova la possibilità di accedere ai soli contributi in conto interessi che, a differenza di quelli in conto capitale, risultano più funzionali per investimenti elevati e non, per esempio, per le piccole manutenzioni.

Alla luce di tali considerazioni, si è, quindi, ritenuto di suddividere l'ex comprensorio 10 (Genova) in 9 Comprensori corrispondenti alle nove Circoscrizioni esistenti al fine di rispondere alle esigenze di riequilibrio reale su tutto il territorio senza peraltro penalizzare eccessivamente gli impianti cittadini.

Ai 14 comprensori esistenti, tutti formati, come già detto, da singoli Comuni della stessa provincia di analoga consistenza per ciò che riguarda la popolazione residente, si sono aggiunti ulteriori 9 comprensori corrispondenti al territorio delle circoscrizioni genovesi esistenti, anch'essi di analoga consistenza per popolazione residente, per un totale complessivo di 23 comprensori.

Si è, quindi, operato per ottenere un sostanziale riequilibrio sul territorio senza penalizzare nessun comprensorio sportivo.

TARFILLA DEI COMPRESORI SPORTIVI

	Provincia	Comune	Comprensorio Sportivo
COMPRESORIO 1	IM	Airole	1
	IM	Apricale	1
	IM	Bordighera	1
	IM	Camporosso	1
	IM	Castel Vittorio	1
	IM	Dolceacqua	1
	IM	Isolabona	1
	IM	Olivetta S. Michele	1
	IM	Perinaldo	1
	IM	Pigna	1
	IM	Rocchetta Nervina	1
	IM	S. Biagio della Cima	1
	IM	Seborga	1
	IM	Soldano	1
Ventimigliese Pop. res. n. 59.624	IM	Vallebona	1
	IM	Vallecrosia	1
	IM	Ventimiglia	1

<p>COMPENSORIO 2</p> <p>Sanremese Pop. res. n. 86.712</p>	IM	Badalucco	2
	IM	Baiardo	2
	IM	Carpasio	2
	IM	Castellaro	2
	IM	Ceriana	2
	IM	Molini di Triora	2
	IM	Montalto Ligure	2
	IM	Ospedaletti	2
	IM	Pompeiana	2
	IM	Riva Ligure	2
	IM	San Remo	2
	IM	Santo Stefano Mare	2
	IM	Taggia	2
	IM	Terzorio	2
IM	Triora	2	
<p>COMPENSORIO 3</p> <p>Imperiense Pop.res. n.74.376</p>	IM	Aquila di Arroscia	3
	IM	Armo	3
	IM	Aurigo	3
	IM	Borghetto D'Arroscia	3
	IM	Borgomaro	3
	IM	Caravonica	3
	IM	Cervo	3
	IM	Cesio	3
	IM	Chiusanico	3
	IM	Chiusavecchia	3
	IM	Cipressa	3
	IM	Civezza	3
	IM	Cosio D'Arroscia	3
	IM	Costarainera	3
	IM	Diano Arentino	3
	IM	Diano Castello	3
	IM	Diano Marina	3
	IM	Diano S. Pietro	3
IM	Dolcedo	3	
IM	Imperia	3	
IM	Lucinasco	3	
<p>COMPENSORIO 3</p> <p>Imperiense Pop. res. n. 74.376</p>	IM	Mendatica	3
	IM	Montegrosso Pian Latte	3
	IM	Pietrabruna	3
	IM	Pieve di Teco	3
	IM	Pontedassio	3
	IM	Pornassio	3
	IM	Prelà	3
	IM	Ranzo	3
	IM	Rezzo	3
	IM	S. Bartolomeo al mare	3
	IM	S. Lorenzo al mare	3
	IM	Vasia	3
	IM	Vessalico	3
	IM	Villa Faraldi	3

<p style="text-align: center;">COMPRESORIO</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;"><i>Albenganese</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 62.478</p>	SV	Alassio	4
	SV	Albenga	4
	SV	Andora	4
	SV	Arnasco	4
	SV	Casanova Lerrone	4
	SV	Castelbianco	4
	SV	Castelvec. Rocca Barbena	4
	SV	Ceriale	4
	SV	Cisano sul Neva	4
	SV	Erlì	4
	SV	Garlenda	4
	SV	Laiqueglia	4
	SV	Nasino	4
	SV	Onzo	4
	SV	Ortovero	4
	SV	Stellanello	4
	SV	Testico	4
	SV	Vendone	4
SV	Villanova d'Albenga	4	
SV	Zuccarello	4	
<p style="text-align: center;">COMPRESORIO</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;"><i>Finalese</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 57.010</p>	SV	Balestrino	5
	SV	Boissano	5
	SV	Borghetto S. Spirito	5
	SV	Borgio Verezzi	5
	SV	Calice Ligure	5
	SV	Finale Ligure	5
	SV	Giustenice	5
	SV	Loano	5
	SV	Magliolo	5
	SV	Noli	5
	SV	Orco Feglino	5
	SV	Pietra Ligure	5
	SV	Rialto	5
	SV	Toirano	5
	SV	Tovo S. Giacomo	5
SV	Vezi Portio	5	

<p style="text-align: center;">COMPRENSORIO 6</p> <p style="text-align: center;"><i>Bormida</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 41.012</p>	SV	Altare	6
	SV	Bardinetto	6
	SV	Bormida	6
	SV	Cairo Montenotte	6
	SV	Calizzano	6
	SV	Carcare	6
	SV	Cengio	6
	SV	Cosseria	6
	SV	Dego	6
	SV	Giusvalla	6
	SV	Mallare	6
	SV	Massimino	6
	SV	Millesimo	6
	SV	Murialdo	6
	SV	Osiglia	6
	SV	Pallare	6
SV	Piana Crixia	6	
SV	Plodio	6	
SV	Roccapignale	6	
<p style="text-align: center;">COMPRENSORIO 7</p> <p style="text-align: center;"><i>Savonese</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 126.146</p>	SV	Albisola Marina	7
	SV	Albisola Superiore	7
	SV	Bergeggi	7
	SV	Celle Ligure	7
	SV	Mioglia	7
	SV	Pontinvrea	7
	SV	Quiliano	7
	SV	Sassello	7
	SV	Savona	7
	SV	Spotorno	7
	SV	Stella	7
	SV	Urbe	7
	SV	Vado Ligure	7
SV	Varazze	7	
<p style="text-align: center;">COMPRENSORIO 8</p> <p style="text-align: center;"><i>Ponente genovese</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 34.067</p>	GE	Arenzano	8
	GE	Campo Ligure	8
	GE	Cogoleto	8
	GE	Masone	8
	GE	Mele	8
	GE	Rossiglione	8
	GE	Tiglieto	8

<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 9</p> <p style="text-align: center;">Valle Scrivia</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 51.612</p>	GE	Busalla	9
	GE	Campomorone	9
	GE	Casella	9
	GE	Ceranesi	9
	GE	Crocefieschi	9
	GE	Isola del Cantone	9
	GE	Mignanego	9
	GE	Montoggio	9
	GE	Ronco Scrivia	9
	GE	Sant'Olcese	9
	GE	Savignone	9
	GE	Serra Riccò	9
GE	Valbrevenna	9	
GE	Vobbia	9	
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 10</p> <p style="text-align: center;">Genova 1 - Centro est</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 91.826</p>	GE	Lagaccio	10
		Oregina	10
		Prè	10
		Maddalena	10
		Molo	10
		S.Nicola	10
		Castelletto	10
		Manin	10
		S.Vincenzo	10
		Carignano	10
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 11</p> <p style="text-align: center;">Genova 2 - Centro ovest</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 67.003</p>	GE	Campasso	11
		S.Gaetano	11
		Sampierdarena	11
		Belvedere	11
		S.Bartolomeo	11
		Angeli	11
		S.Teodoro	11
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 12</p> <p style="text-align: center;">Genova 3 - Bassa Val bisagno</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 78.549</p>	GE	S.Agata	12
		S.Fruttuoso	12
		Quezzi	12
		Ferreggiano	12
		Marassi	12
		Forte Quezzi	12

<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 13</p> <p style="text-align: center;">Genova 4 - Media Val Bisagno</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 58.513</p>	GE	Parenzo	13
		S.Pantaleo	13
		Montesignano	13
		S.Eusebio	13
		Molassana	13
		Doria	13
		Prato	13
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 14</p> <p style="text-align: center;">Genova 5 - Val Polcevera</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 62628</p>	GE	Borzoli est	14
		Certosa	14
		Rivarolo	14
		Teglia	14
		Begato	14
		Bolzaneto	14
		Morego	14
		S.Quirico	14
		Pontedecimo	14
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 15</p> <p style="text-align: center;">Genova 6 - Medio ponente</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 62.016</p>	GE	Sestri	15
		San Giovanni Battista	15
		Calcinara	15
		Borzoli Ovest	15
		Cornigliano	15
		Campi	15
			15
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 16</p> <p style="text-align: center;">Genova 7 - ponente</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 62.909</p>	GE	Crevari	16
		Voltri	16
		Ca' nuova	16
		Palmaro	16
		Prà	16
		Castelluccio	16
		Pegli	16
		Multedo	16
			16
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 17</p> <p style="text-align: center;">Genova 8 - Medio levante</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 61.687</p>	GE	Foce	17
		Brignole	17
		Chiappeto	17
		S.Martino	17
		Albaro	17
		S.Giuliano	17
		Lido	17
		Puggia	17

<p align="center">COMPENSORIO 18</p> <p align="center">Genova 9 - levante</p> <p align="center">Pop. res. n. 65.995</p>	GE	Bavari	18
		S.Desiderio	18
		Apparizione	18
		Borghetti	18
		Sturla	18
		Quarto	18
		Quartara	18
		Castagna	18
		Quinto	18
		Nervi	18
<p align="center">COMPENSORIO 19</p> <p align="center">Valle Trebbia</p> <p align="center">Pop. res. n. 10.354</p>	GE	Bargagli	19
	GE	Davagna	19
	GE	Fascia	19
	GE	Fontanigorda	19
	GE	Gorreto	19
	GE	Lumarzo	19
	GE	Montebruno	19
	GE	Propata	19
	GE	Rondanina	19
	GE	Rovegno	19
GE	Torriglia	19	
<p align="center">COMPENSORIO 20</p> <p align="center">Portofino</p> <p align="center">Pop. Res. n. 76.252</p>	GE	Avegno	20
	GE	Bogliasco	20
	GE	Camogli	20
	GE	Pieve Ligure	20
	GE	Portofino	20
	GE	Rapallo	20
	GE	Recco	20
	GE	S. Margherita Ligure	20
	GE	Sori	20
	GE	Tribogna	20
	GE	Uscio	20
	GE	Zoagli	20

<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 21</p> <p style="text-align: center;"><i>Tigullio Orientale</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 101.179</p>	GE	Borzonasca	21
	GE	Carasco	21
	GE	Casarla Ligure	21
	GE	Castiglione Chiavarese	21
	GE	Chiavari	21
	GE	Cicagna	21
	GE	Cogorno	21
	GE	Coreglia Ligure	21
	GE	Favale di Malvaro	21
	GE	Lavagna	21
	GE	Leivi	21
	GE	Lorsica	21
	GE	Mezzanego	21
	GE	Moconesi	21
	GE	Moneglia	21
	GE	Ne'	21
	GE	Neirone	21
	GE	Orero	21
	GE	Rezzoaglio	21
	GE	S. Colombano Certenoli	21
GE	S. Stefano D'Aveto	21	
GE	Sestri Levante	21	
<p style="text-align: center;">COMPENSORIO 22</p> <p style="text-align: center;"><i>Spezzino</i></p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 161.211</p>	SP	Beverino	22
	SP	Bolano	22
	SP	Bonassola	22
	SP	Borgeheto di Vara	22
	SP	Brugnato	22
	SP	Calice al Cornoviglio	22
	SP	Carro	22
	SP	Carrodano	22
	SP	Deiva Marina	22
	SP	Follo	22
	SP	Framura	22
	SP	La Spezia	22
	SP	Lerici	22
	SP	Levanto	22
	SP	Maissana	22
	SP	Monterosso al mare	22
	SP	Pignone	22
	SP	Portovenere	22
	SP	Ricco del Golfo	22
	SP	Riomaggiore	22
SP	Rocchetta di Vara	22	
SP	Sesta Godano	22	
SP	Varese Ligure	22	
SP	Vernazza	22	
SP	Vezzano Ligure	22	
SP	Zignago	22	

COMPENSORIO 23 Val di Magra Pop. res. n. 61.860	SP	Ameglia	23
	SP	Arcola	23
	SP	Castelnuovo Magra	23
	SP	Orotnovo	23
	SP	S. Stefano di Magra	23
	SP	Sarzana	23

Dopo aver illustrato i caratteri delle scelte tipologiche e di quelle territoriali – pur rinviando all'allegato b) in appendice al presente documento - si ritiene, peraltro, utile riportare, di seguito, le tabelle riassuntive degli spazi di attività attualmente censiti, suddivisi per tipologia anche su base provinciale, considerato che questi costituiscono nel censimento regionale la più elementare unità sportiva, effettuando altresì un raffronto tra i dati 2006 e quelli 2009.

2.3 Analisi incremento impiantistico del programma 2007/2009

La suddivisione comprensoriale, pur con le criticità evidenziate per la città di Genova che, come detto, si ritengono superabili mediante la nuova suddivisione comprensoriale del presente programma, ha dimostrato comunque una sua funzionalità; infatti, raffrontando i dati complessivi del precedente piano con i nuovi, si è verificata una crescita media generale degli impianti del 15% circa.

Dal raffronto tra il censimento 2006 e l'attuale, si evidenzia un aumento della tipologia delle Palestre/Sale (SA), in particolare nel comune di Genova (+ 220) e nel comprensorio savonese (+ 21). Un significativo aumento impiantistico si è anche avuto per la tipologia Campi Polivalenti (PCP), sia nel comune di Genova (+ 101), che nei comprensori dell'Imperiese (+ 10) e del Finalese (+ 11).

Un sostanziale generale incremento si è avuto anche nelle altre tipologie impiantistiche: Grandi Campi (+ 14), Campi da Bocce (+ 24), Campi da Tennis (+31), Piscine (+ 47), Piste di Atletica (+ 7), Campi di Pattinaggio (+ 11), Varie (+ 18) dovuto al coinvolgimento diretto da parte delle società sportive nell'attività censoria regionale che ha permesso di individuare ulteriori impianti sportivi di proprietà privata ma ad uso pubblico.

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 2006 - **TAB 1a**

- SPAZI DI ATTIVITA'

COMPENSORIO SPORTIVO		TIPOLOGIE									
		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
1	<i>Ventimigliese</i>	7	69	32	24	8	1	1	35	18	195
2	<i>Sanremese</i>	14	63	34	18	3	1	1	50	25	209
3	<i>Imperiese</i>	15	80	45	20	4	2	1	32	34	233

4	Albenganese	13	48	26	22	6	9	1	24	5	154
5	Finalese	13	47	28	22	7	8	1	24	11	161
6	Bormida	22	68	24	19	4	2	4	19	13	175
7	Savonese	24	118	42	14	3	11	6	56	12	286
8	Ponente genovese	10	33	18	10	2	2	1	34	7	117
9	Vallescrivia	20	65	31	21	5	1	3	21	8	175
10	Genova (Totale complessivo) *	38	428	118	120	36	8	11	346	101	1206
11	Trebbia	10	21	13	5	2	0	0	3	0	54
12	Portofino	10	40	33	19	8	1	0	37	14	162
13	Tigullio Orientale	23	74	67	19	4	3	1	65	15	271
14	Spezzino	37	48	88	41	10	26	10	93	19	372
15	Magra	16	5	23	20	7	10	3	22	7	113
TOTALI		272	1207	622	394	109	85	44	861	289	3883

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 2009 - **TAB 1b**

- **SPAZI DI ATTIVITA'**

COMPENSORIO SPORTIVO		TIPOLOGIE									
		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
1	Ventimigliese	7	81	40	24	8	1	1	35	20	217
2	Sanremese	13	59	39	21	3	0	1	51	30	217
3	Imperiense	14	83	56	18	4	2	1	34	35	247
4	Albenganese	14	50	26	19	6	9	1	24	5	154
5	Finalese	11	51	38	18	7	8	1	27	11	172
6	Bormida	24	66	28	17	4	2	3	19	13	176
7	Savonese	22	110	51	14	3	4	6	77	14	301
8	Ponente genovese	11	40	20	12	3	2	1	34	9	132
9	Vallescrivia	20	67	40	21	5	1	3	20	10	187
10	Genova 1 - Centro Est	4	63	22	24	1	2	3	69	7	195
11	Genova 2 - Centro Ovest	6	65	10	1	2	2	0	66	1	153
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	1	75	23	4	1	3	1	84	4	196
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	12	56	29	10	13	6	4	54	26	210
14	Genova 5 - Val Polcevera	7	17	19	8	3	3	0	40	0	97
15	Genova 6 - Medio Ponente	4	50	19	13	1	0	5	32	4	128
16	Genova 7 - Ponente	6	55	27	27	7	4	2	62	16	206
17	Genova 8 - Medio Levante	1	24	33	49	35	3	5	108	25	283
18	Genova 9 - Levante	8	27	37	19	13	1	0	51	16	172
19	Trebbia	10	25	18	6	3	0	3	7	5	77
20	Portofino	11	29	38	20	8	1	0	39	15	161
21	Tigullio Orientale	25	77	73	19	7	4	1	67	14	287
22	Spezzino	39	56	95	41	12	24	10	95	19	391
23	Magra	16	5	23	20	7	10	3	22	8	114
TOTALI		335	1629	1023	580	232	116	75	1683	406	4473

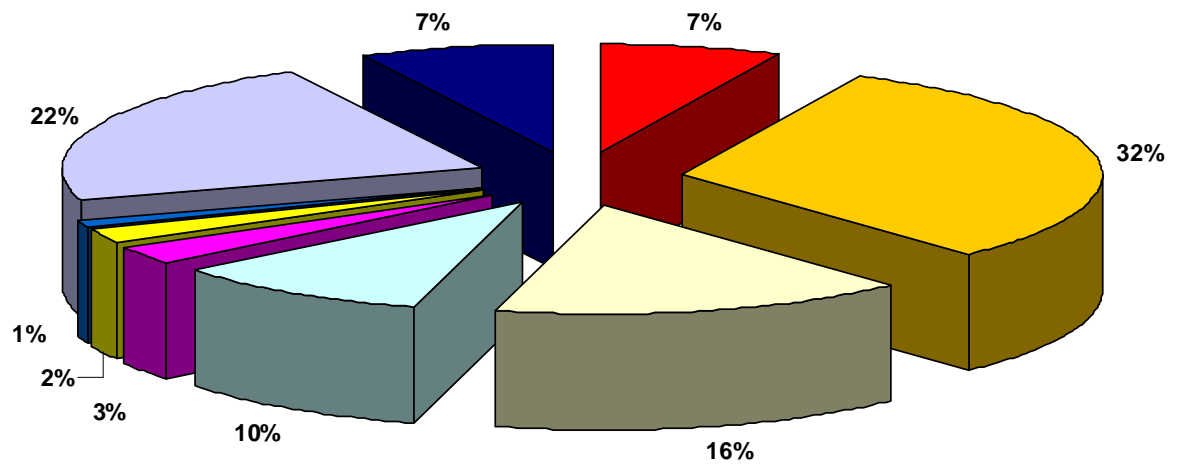
CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI RAFFRONTO ANNI 2006/2009 - **TAB 1c**

- SPAZI DI ATTIVITA'

COMPENSORIO SPORTIVO		TIPOLOGIE									
		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
1	<i>Ventimigliese</i>	0	12	8	0	0	0	0	0	2	22
2	<i>Sanremese</i>	-1	-4	5	3	0	-1	0	1	5	8
3	<i>Imperiese</i>	-1	3	11	-2	0	0	0	2	1	14
4	<i>Albenganese</i>	1	2	0	-3	0	0	0	0	0	0
5	<i>Finalese</i>	-2	4	10	-4	0	0	0	3	0	11
6	<i>Bormida</i>	2	-2	4	-2	0	0	-1	0	0	1
7	<i>Savonese</i>	-2	-8	9	0	0	-7	0	21	2	15
8	<i>Ponente genovese</i>	1	7	2	2	1	0	0	0	2	15
9	<i>Vallescrivia</i>	0	2	9	0	0	0	0	-1	2	12
10	<i>Genova (Totale complessivo) *</i>	11	4	101	35	40	16	9	220	-2	434
19	<i>Trebbia</i>	0	4	5	1	1	0	3	4	5	23
20	<i>Portofino</i>	1	-11	5	1	0	0	0	2	1	-1
21	<i>Tigullio Orientale</i>	2	3	6	0	3	1	0	2	-1	16
22	<i>Spezzino</i>	2	8	7	0	2	-2	0	2	0	19
23	<i>Magra</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
TOTALI		14	24	182	31	47	7	11	256	18	590

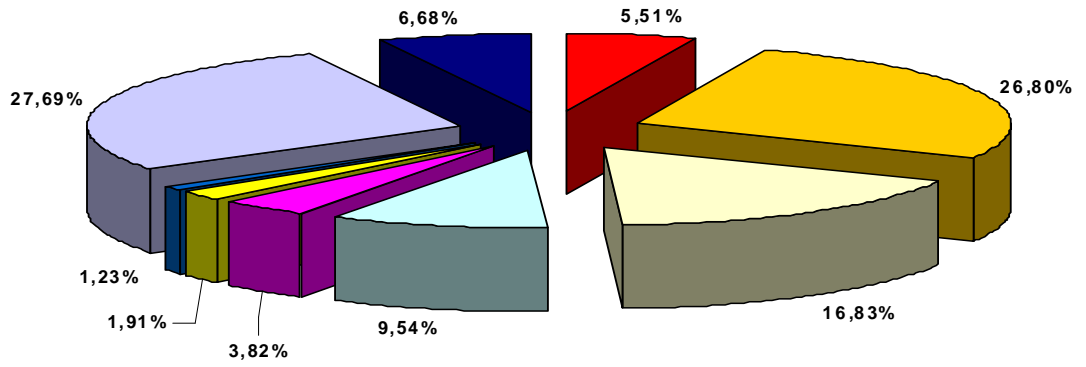
Spazi di Attività Sportiva per Tipologia

Dati regionali anno 2006

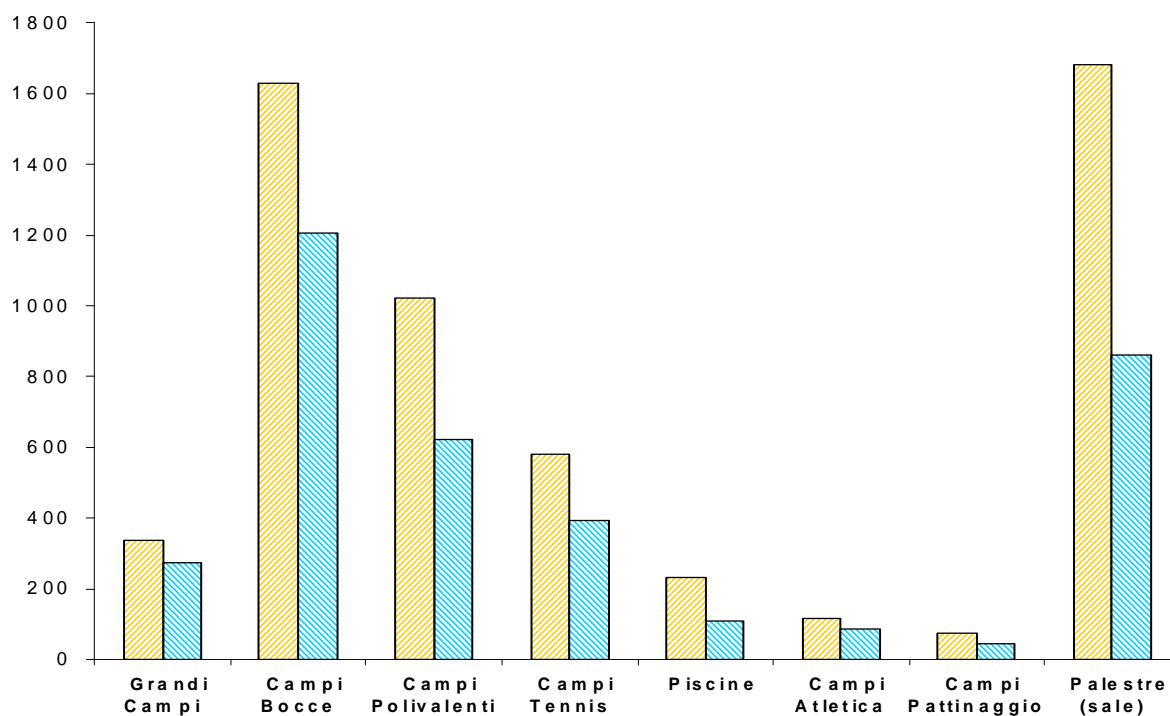


Spazi di Attività Sportiva per Tipologia

Dati regionali anno 2009



**Raffronto tipologie impianti degli spazi di attività s
nei censimenti 2006 e 2009**



DATI SUDDIVISI PER PROVINCE

ANNO 2006

PROVINCE	TIPOLOGIE									
	GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
<i>Provincia di Imperia (Comprensori 1-2-3)</i>	36	212	111	62	15	4	3	117	77	637
<i>Provincia di Savona (Comprensori 4-5-6-7)</i>	72	281	120	77	20	30	12	123	41	776

<i>Provincia di Genova (Comprensori 8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21)</i>	111	661	280	194	57	15	16	506	145	1985
<i>Provincia di La Spezia (Comprensori 22 – 23)</i>	53	53	111	61	17	36	13	115	26	485
TOTALI	272	1207	622	394	109	85	44	861	289	3883

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- SPAZI DI ATTIVITA' - DATI SUDDIVISI PER PROVINCE

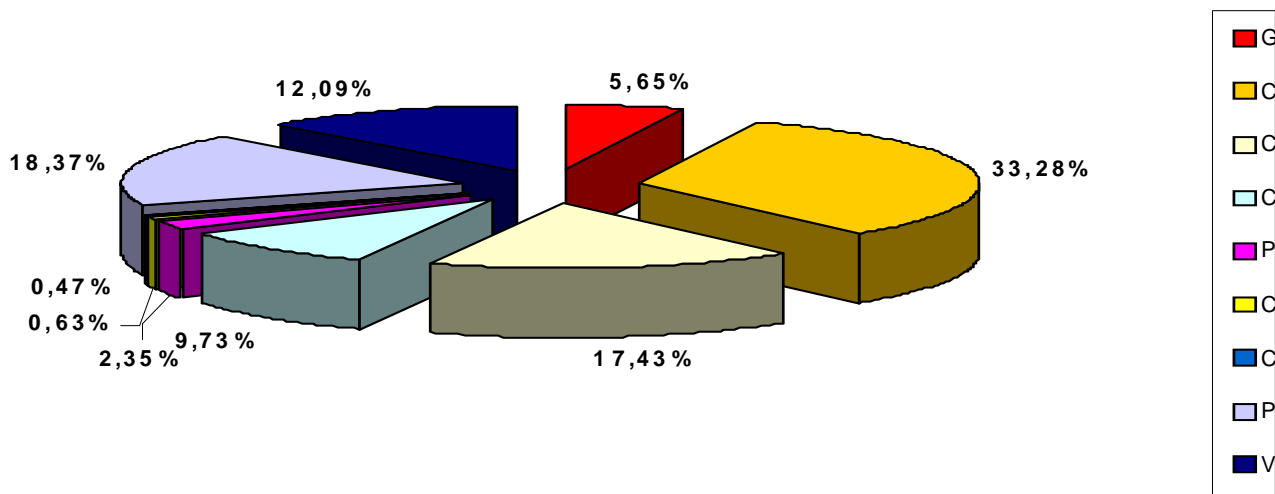
ANNO 2009

PROVINCE	TIPOLOGIE									
	GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
<i>Provincia di Imperia (Comprensori 1-2-3)</i>	34	223	135	63	15	3	3	120	85	681
<i>Provincia di Savona (Comprensori 4-5-6-7)</i>	71	277	143	68	20	23	11	147	43	803
<i>Provincia di Genova (Comprensori 8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21)</i>	126	670	408	233	102	32	28	733	152	2484
<i>Provincia di La Spezia (Comprensori 22 – 23)</i>	55	61	118	61	19	34	13	117	27	505
TOTALI	286	1231	804	425	156	92	55	1117	307	4473

Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI IMPERIA
(Comprensori sportivi: 1. Ventimigliese, 2. Sanremese, 3. Imperiese)

ANNO 2006

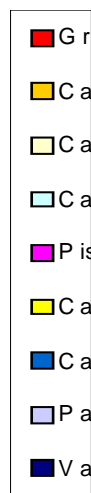
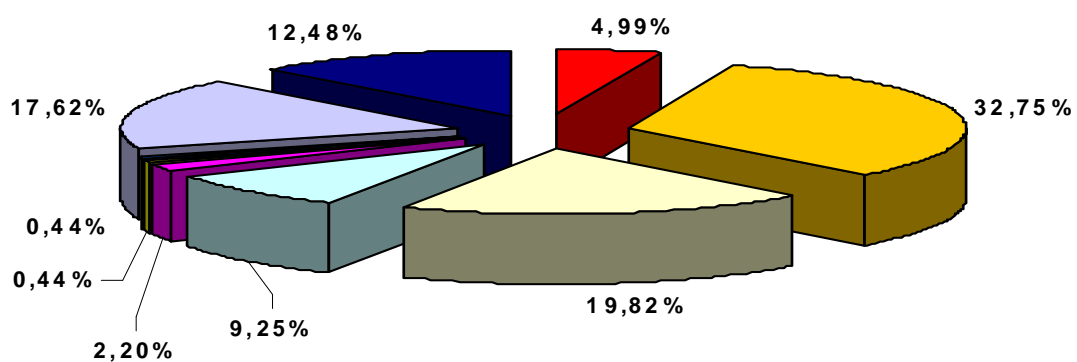


Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI IMPERIA

(Comprensori sportivi: 1. Ventimigliese, 2. Sanremese, 3. Imperiese)

ANNO 2009

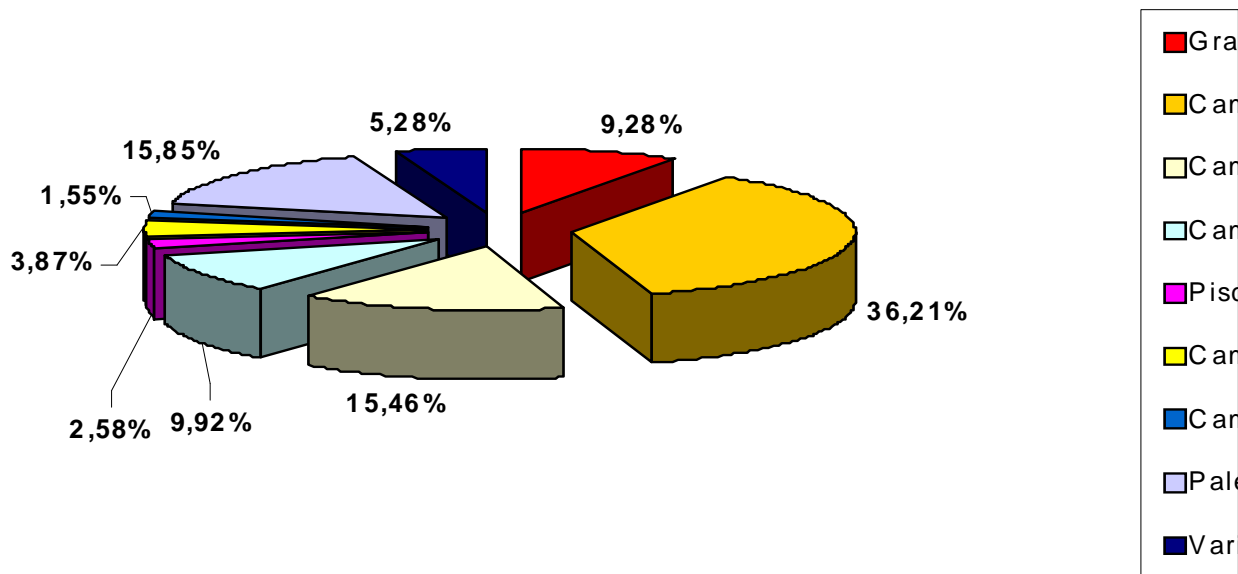


Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI SAVONA

(Comprensori sportivi: 4. Albenganese, 5. Finalese, 6. Bormida, 7. Savonese)

ANNO 2006

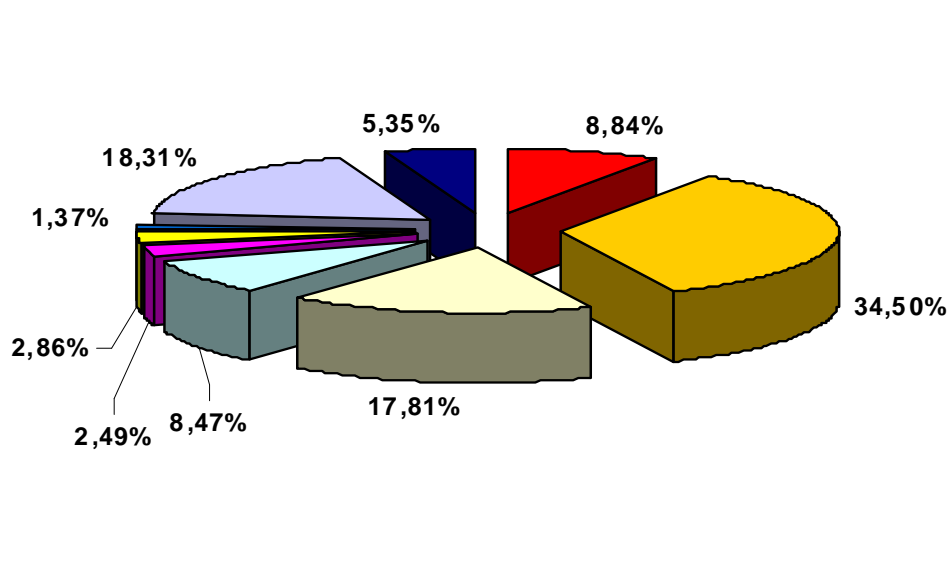


Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI SAVONA

(Comprensori sportivi: 4. Albenganese, 5. Finalese, 6. Bormida, 7. Savonese)

ANNO 2009

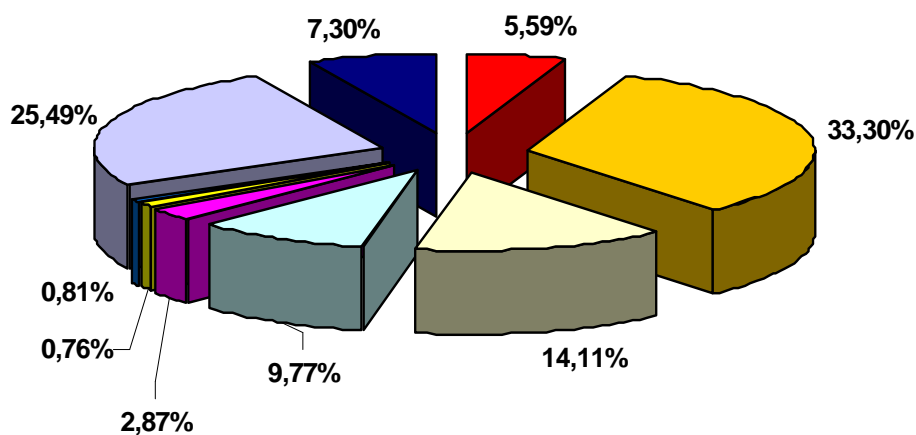


Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI GENOVA

(Comprensori sportivi: 8. Genova Ponente, 9. Scrivia, 10.-18. Genova, 19. Trebbia, 20 Portofino, 21. Tigullio Orientale)

ANNO 2006

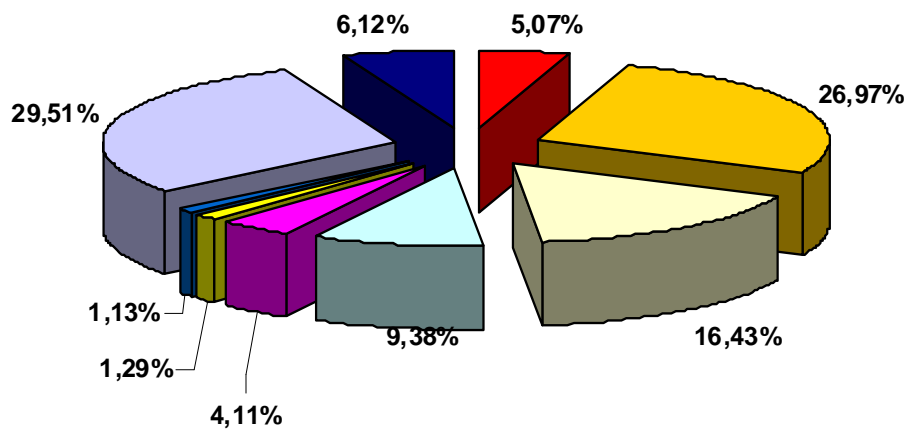


Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI GENOVA

(Comprensori sportivi: 8. Genova Ponente, 9. Scrivia, 10.-18. Genova, 19. Trebbia, 20. Portofino, 21. Tigullio Orientale)

ANNO 2009



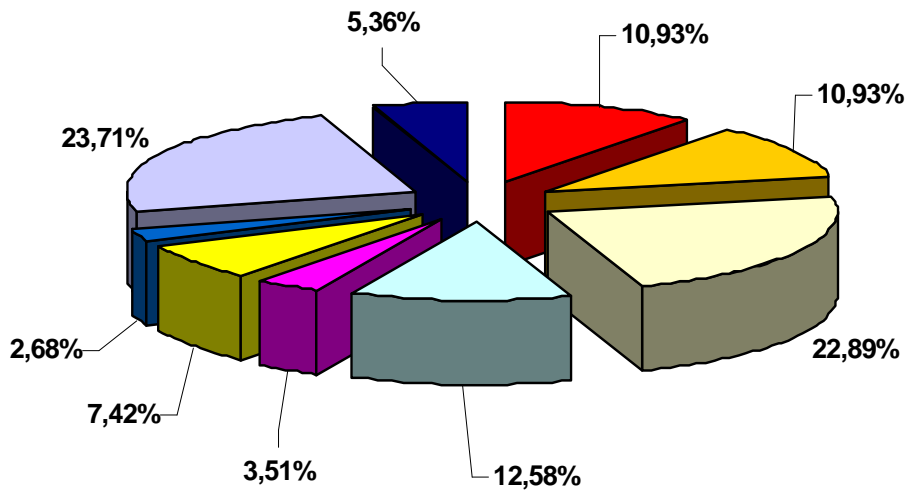
- Gra
- Can
- Can
- Can
- Pisco
- Can
- Can
- Pal
- Var

Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI LA SPEZIA

(Comprensori sportivi: 22. Spezzino, 23. Magra)

ANNO 2006

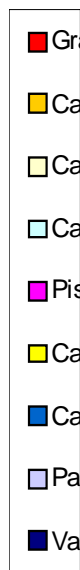
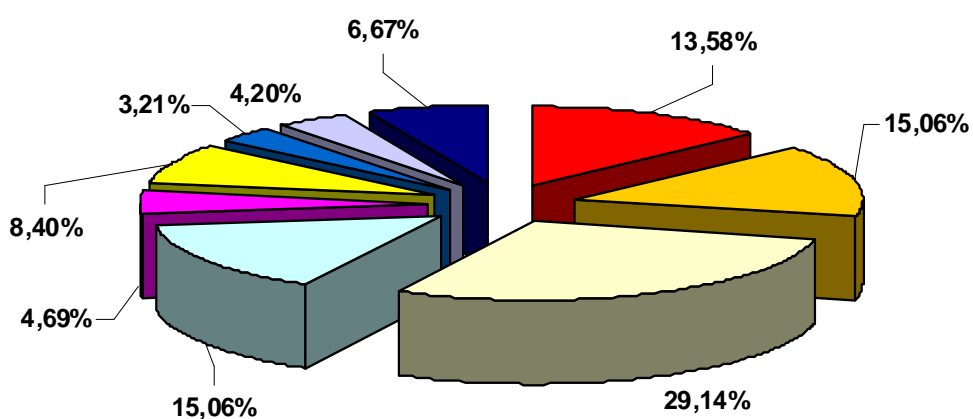


Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI LA SPEZIA

(Comprensori sportivi: 22. Spezzino, 23. Magra)

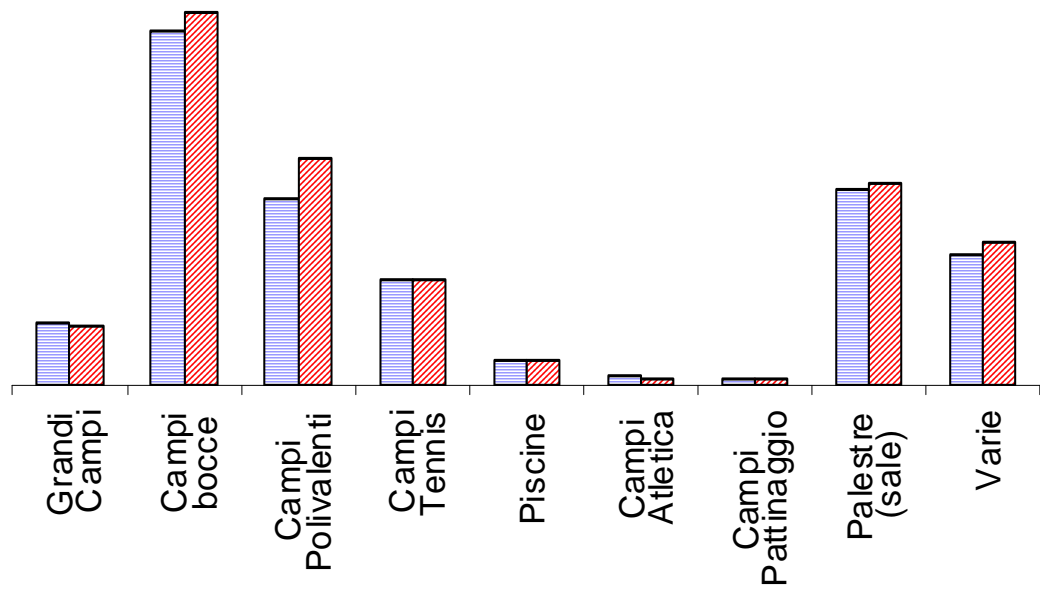
ANNO 2009



Raffronto Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI IMPERIA

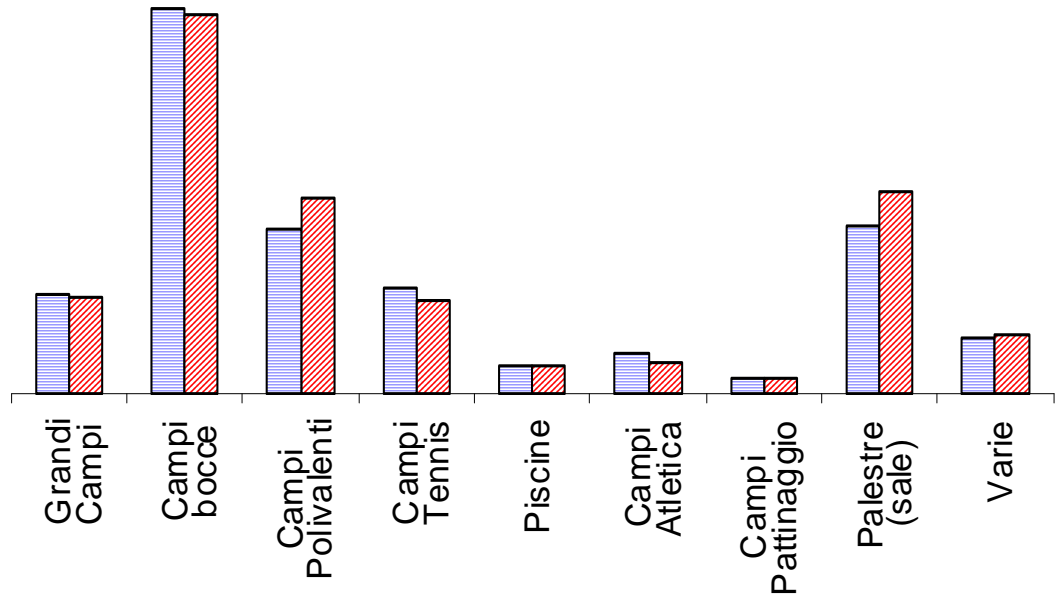
(Compensari sportivi: 1. Ventimigliese, 2. Sarrenese, 3. Imperiese)



Raffronto Spazi di Attività Sportiva

PROMUODI SAVONA

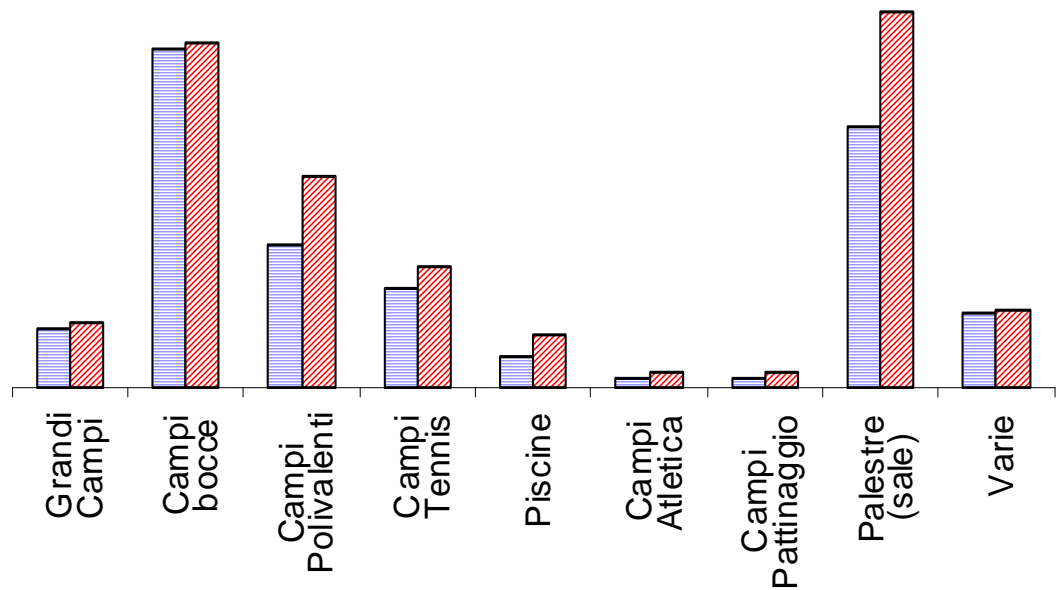
(Comprensori sportivi: 4 Alberganese, 5 Finallese, 6 BARRIERA, 7. Savonese)



Raffronto Spazi di Attività Sportiva

PROVINCIA DI GENOVA

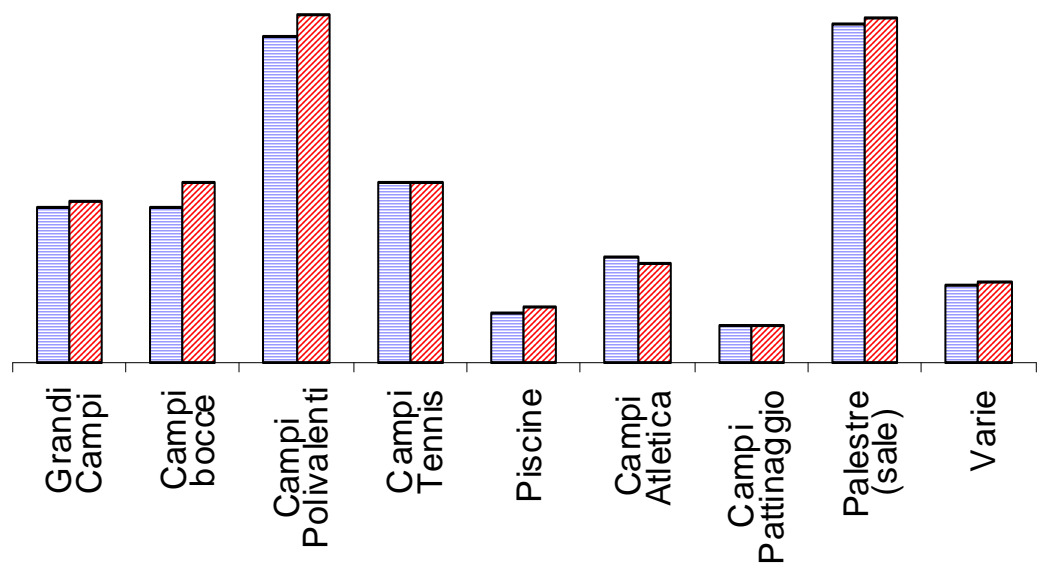
(Comprensori sportivi: 8 Genova Ponente, 9 Sariva, 10 - 18 Genova, 19 Trebbia,
20 Portofino, 21 Tigullio Orientale)



Raffronto Spazi di Attività Sportiva

PROMINIA DI LASPEZIA

(Comprensori sportivi: 22 Spezzino, 23 Magra)



3) Criteri di gestione del Programma Regionale di promozione sportiva

3.1. Criteri generali per l'incentivazione dell'impiantistica sportiva (lett. j) art.7 L.r. 40/2009)

Alla luce di quanto rilevato ed analizzato nel censimento, si riportano di seguito i criteri di gestione del Programma, finalizzati a fornire la graduatoria ponderata delle richieste di intervento da parte dei possibili beneficiari, rispondendo a quanto contenuto nella finalità della Legge.

Si rileva che in linea di larga massima vengono mantenuti i criteri previsti nel precedente programma di promozione sportiva. Tuttavia vengono operati alcuni correttivi ed in particolare, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lett. k) della l.r. 40/2009, che prevede la predisposizione di criteri volti a garantire le risorse finanziarie per gli impianti e le iniziative attinenti le discipline di tradizione ligure di cui all'art. 4 della legge medesima, si individua uno specifico riconoscimento di peculiarità per gli impianti dedicati alla pallanuoto, alle bocce e alla petanque, al canottaggio, alla pallanuoto e alla vela.

In relazione, poi, alle specifiche disposizioni contenute nella l.r. 40/2009 circa la previsione di destinare eccezionalmente, ai Comuni sede di assegnazione di eventuali candidature ad ospitare grandi eventi internazionali, fino all'80% delle risorse previste nel bilancio regionale per la realizzazione, il completamento, la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti sportivi, si ritiene utile ed opportuno precisare che:

- per "candidature" si intendono quelle presentate agli Enti internazionali competenti, per vedere assegnato ad uno o più Comuni liguri, a seguito di vaglio tra concorrenti di diversi Paesi, un particolare evento internazionale, avente carattere di straordinarietà, di livello almeno europeo.
- la percentuale delle risorse di cui al comma 2 dell'articolo 11 e al comma 3 dell'articolo 12 della l.r. 40/2009 viene stabilita dalla Giunta regionale;
- i Comuni sede dell'assegnazione sono i soggetti titolati a presentare le istanze di contributo per uno o più degli impianti in cui si svolgerà l'evento, anche se non direttamente attuatori dell'evento stesso;
- per le candidature che dovessero essere assegnate oltre i termini fissati dall'articolo 14 della l.r. 40/2009 per la presentazione delle domande di contributo, il Comune interessato potrà comunque presentare domanda e, in deroga a quanto previsto in via ordinaria, i relativi lavori potranno essere iniziati ed eseguiti prima della formale concessione del contributo, purchè venga data motivazione, nella deliberazione di approvazione del progetto esecutivo dell'opera, della necessità e dell'urgenza di procedere legata all'assegnazione. Il contributo verrà attribuito nel primo provvedimento utile di concessione dei contributi di cui, comunque, non sia ancora conclusa la relativa istruttoria.

In base al disposto degli articoli 11 e 12 della l.r. 40/2009 è necessario, altresì, determinare l'importo massimo concedibile per i contributi in conto capitale e l'importo massimo di spesa riconosciuta ammissibile per i contributi in conto interessi destinati all'impiantistica sportiva (artt.11 e 12 l.r. 40/2009).

Sulla base dell'esperienza maturata col precedente programma si è ritenuto di mantenere in linea generale i tetti già fissati con la l.r. 6/2003. In particolare:

- per i contributi in conto capitale – ferma restando la misura percentuale non superiore all'80% della spesa riconosciuta ammissibile fissata dall'art.11 della l.r.40/2009 - l'importo massimo concedibile è fissato in € 50.000,00;
- per i contributi in conto interessi l'importo massimo di spesa ammissibile a contributo è fissato in € 1.000.000,00.

I dati da cui derivano i punteggi da utilizzare per la definizione della graduatoria degli interventi in impiantistica sportiva (vedi Tab.5) sono indicati nelle tabelle da 1 a 4, al termine del presente paragrafo.

Le variabili oggetto di valutazione sono quindi:

- *Classi tipologiche*

Il programma regionale individua quale tipologia impiantistica di base tutte quelle tipologie ricadenti nei seguenti requisiti:

- a) localizzazione diffusa sul territorio;
- b) tipologia il più possibile flessibile all'uso
- c) gestione efficiente dei servizi;

che risultano essere per la Regione Liguria le seguenti tipologie:

- Grandi Campi	GC
- Sale	SA
- Piscine	PI
- Piccoli Campi Polivalenti	PCP
- Piccoli Campi Tennis	PCT
- Piccoli Campi bocce	PCB
- Piste di Atletica	PSA
- Piste di Pattinaggio	PSP
- Ambiente Naturale	VA

□ *Complessi sportivi o polifunzionali*

Il programma regionale individua, quale criterio che privilegia i complessi polisportivi o polifunzionali, un uso intensivo della struttura con particolare riferimento ai servizi della stessa, diversi spazi di attività che, facendo riferimento a servizi unificati, non aumentano l'impiego di nuove risorse finanziarie ed umane.

Ne consegue una ampiezza d'uso dei servizi privilegiando le attrezzature, le dotazioni di spazi gioco e gli addetti dello spazio di attività sportiva.

□ *Impianti con bassi costi di gestione e adeguamento tecnologico*

Il programma regionale intende con questo criterio attivare "progetti di gestione" che vedano al primo posto l'organizzazione dell'attività e la costruzione degli impianti tali da ridurre i costi di produzione dei servizi finali, con anche la partecipazione attiva dei soggetti privati (lett. f) dell'art.7 della L.r. 40/2009).

Per ogni richiesta sarà necessario relazionare un comportamento efficace nei confronti di un "progetto di gestione" specifico dell'impianto in oggetto; per "progetto di gestione" il programma intende comprendere tutte le opportunità fornite dall'apporto del soggetto privato alla costruzione e/o gestione dell'impianto.

In particolare si terrà conto:

- di convenzioni che stabiliscano i criteri d'uso generali e specifici tra enti pubblici e società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali;
- delle iniziative di finanza di progetto (project financing) di impianti sportivi proposti da società in cui la gestione dell'opera possa incentivare il livello di efficienza dell'impianto ed assicurare la piena utilizzazione commerciale;

- della realizzazione degli impianti o del loro adeguamento tecnologico, che preveda un migliore utilizzo delle energie alternative rinnovabili (ad esempio pannelli solari, fotovoltaico, ecc.).

□ *Messa a norma*

Il programma regionale intende privilegiare tutti quegli interventi che sono rivolti alle tematiche del rispetto delle normative, derivino esse da leggi (ad esempio superamento barriere architettoniche; adeguamento impianti; norme igieniche; ecc.) o da regolamenti federali (omologazione impianti e servizi accessori).

□ *Criteri per la localizzazione degli impianti in funzione del riequilibrio*

A questo riguardo il programma regionale si ripropone di realizzare una finalità di assoluta importanza, cioè quella di fornire una più possibile equilibrata dotazione impiantistica sul territorio ben sapendo quale tipologia di regione si presenta: una fascia costiera urbanizzata ed un entroterra con valori minimi di popolazione presente.

Obiettivo riequilibrio, quindi, per fornire pari opportunità alle popolazioni di "incontrare" il servizio sport, promuovere l'attività sportiva per aumentare un livello di vita individuale e collettivo.

Il mezzo fondamentale per valutare il "riequilibrio" è il censimento, secondariamente l'unità territoriale di intervento: il "comprensorio sportivo".

Il comprensorio di programmazione è quella porzione di territorio entro cui, conosciuti i dati dell'esistente, muoversi per dimensionare, indirizzare e coordinare l'offerta di servizi, strutture ed organizzazioni sportive.

Il controllo del programma regionale su questa conduzione del comprensorio sarà la vera chiave di avvio del processo di riequilibrio della consistenza del soddisfacimento di bisogni e priorità di sport.

Nell'ambito della valutazione a carattere generale occorre comunque tutelare e differenziare alcune specificità collegate al sistema di pianificazione del servizio sport in particolare si enunciano le seguenti necessità di tutelare:

- gli impianti in cui si svolgono discipline di tradizione ligure (art. 4 l.r. 40/2009) in ossequio a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lett. k) della l.r. 40/09;

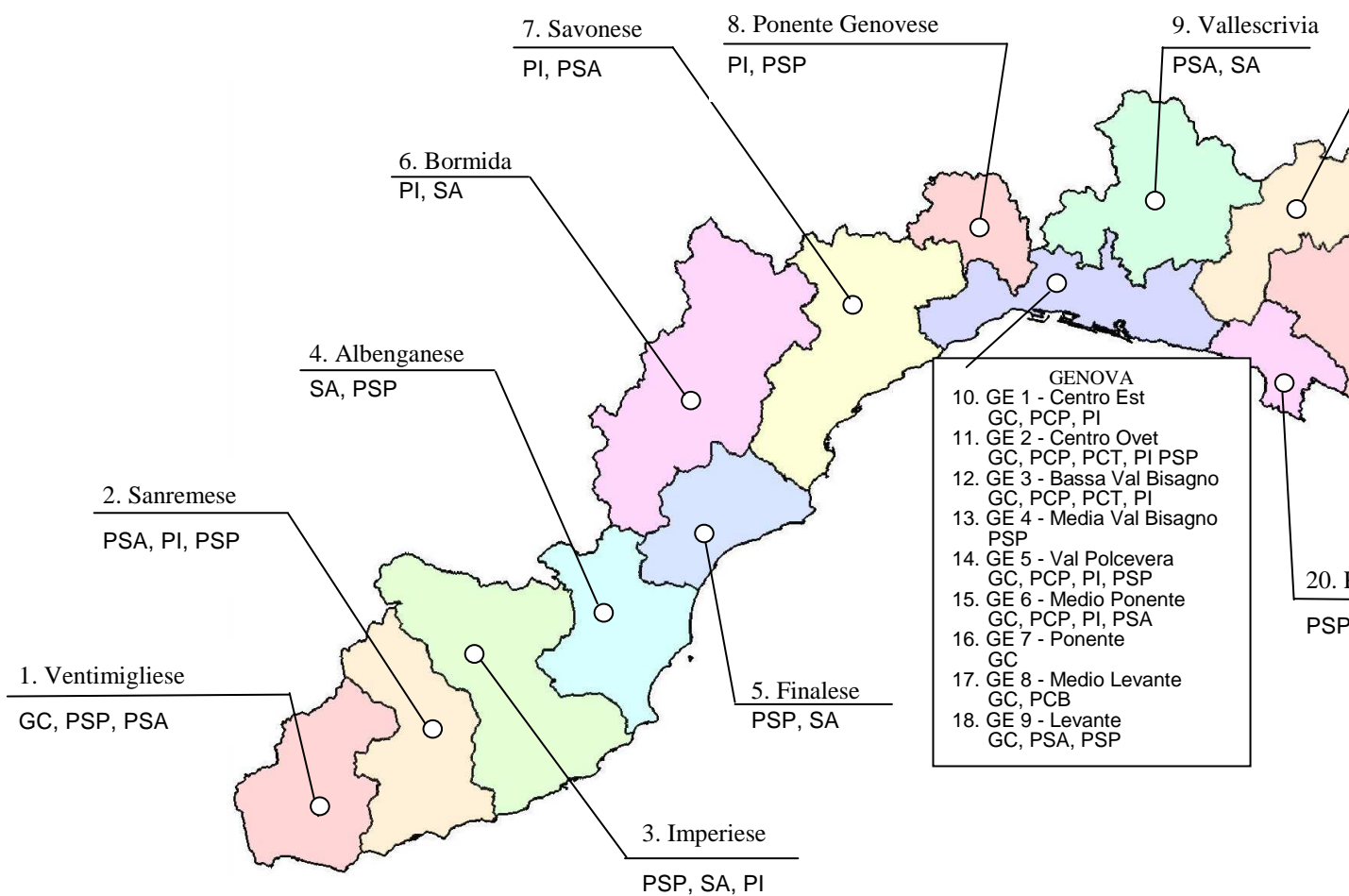
- le istanze presentate da Comuni associati nell'ottica di un migliore utilizzo delle risorse e del contenimento dei costi di gestione con vantaggi per l'utenza, anche tenuto conto che tra le azioni contenute nei PTC delle Province vi è proprio quella di promuovere Accordi di Pianificazione e di Programma per favorire interventi in forma associata tra i Comuni per la realizzazione delle indicazioni in merito alla localizzazione di impianti sportivi di livello sovracomunale;

- le zone montane e depresse in virtù di un esiguo numero di praticanti e della qualità e del grado di utilizzazione degli impianti, soprattutto al fine di ridurre al massimo il "gap" tra zone costiere ed entroterra di un medesimo comprensorio;

- le aree naturali protette con scarsa popolazione migliorando ed incrementando l'attività in ambito locale ma anche potenziando utenze esterne, migliorando le capacità promozionali dell'iniziativa, e accessibilità territoriale (trasporti);

L'obiettivo riequilibrio si concretizza nello sviluppo di alcune tabelle legato all'individuazione per ogni tipologia di impianto, del rapporto fra gli impianti esistenti e la popolazione (giovani/anziani) nelle diverse realtà territoriali.

PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA 2010 (ART.7 L.R. 4)
Azioni primarie di interventi regionali sul territorio in materia di impianti



<i>GC</i>	= <i>Grandi Campi</i>	<i>PSA</i>	= <i>Piste Atletica</i>
<i>PI</i>	= <i>Piscine</i>	<i>PCB</i>	= <i>Piccoli Campi Bocce</i>
<i>PSP</i>	= <i>Piste Pattinaggio</i>	<i>PCP</i>	= <i>Piccoli Campi Polivalenti</i>
<i>SA</i>	= <i>Sale, Palestre</i>	<i>PCT</i>	= <i>Piccoli Campi Tennis</i>

Il grafico evidenzia le carenze emerse dal punto di vista tipologico nei vari comprensori e, quindi, le priorità di intervento nell'ottica del riequilibrio tipologico – territoriale dell'impiantistica sportiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 40/2009.

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB 2a/1

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –GC

COMPENSORIO SPORTIVO		A GC	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	7	59624	15576	11,7402	
2	<i>Sanremese</i>	13	86712	20506	14,9922	
3	<i>Imperiese</i>	14	74376	18247	18,8233	
4	<i>Albenganese</i>	14	62478	15471	22,4079	
5	<i>Finalese</i>	11	57010	13372	19,2949	
6	<i>Bormida</i>	24	41012	9438	58,5195	
7	<i>Savonese</i>	22	126146	28426	17,4401	

8	<i>Ponente genovese</i>	11	34067	8105	32,2893
9	<i>Vallescrivìa</i>	20	51612	11463	38,7507
10	<i>Genova 1 - Centro Est</i>	4	91826	22871	4,3561
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	6	67003	16184	8,9548
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	78549	17723	1,2731
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	12	58513	13547	20,5083
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	7	62628	15826	11,1771
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	4	62016	14748	6,4499
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	6	62909	14517	9,5376
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	1	61687	14088	1,6211
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	8	65995	14714	12,1221
19	<i>Trebbia</i>	10	10354	2146	96,5810
20	<i>Portofino</i>	11	76252	17855	14,4259
21	<i>Tigullio Orientale</i>	25	101179	25092	24,7087
22	<i>Spezzino</i>	39	161211	37894	24,1919
23	<i>Magra</i>	16	61860	15287	25,8649

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE
SPORTIVA TAB 2a/2**

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCB

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PCB	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 + 29	A / B x 100000	A x 100000
1	<i>Ventimigliese</i>	81	59624	15576	135,8513	10821,624
2	<i>Sanremese</i>	59	86712	20506	68,0413	4011,2778
3	<i>Imperiese</i>	83	74376	18247	111,5951	9461,5048
4	<i>Albenganese</i>	50	62478	15471	80,0282	4021,4100
5	<i>Finalese</i>	51	57010	13372	89,4580	4599,9460
6	<i>Bormida</i>	66	41012	9438	160,9285	10601,8900
7	<i>Savonese</i>	110	126146	28426	87,2005	10804,0550
8	<i>Ponente genovese</i>	40	34067	8105	117,4157	4669,4228
9	<i>Vallescrivìa</i>	67	51612	11463	129,8148	8601,9976
10	<i>Genova 1 - Centro Est</i>	63	91826	22871	68,6080	4321,2068
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	65	67003	16184	97,0106	6311,6100
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	75	78549	17723	95,4818	7155,1365
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	56	58513	13547	95,7052	5341,9912
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	17	62628	15826	27,1444	461,6748
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	50	62016	14748	80,6244	4032,2200
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	55	62909	14517	87,4279	4817,0375
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	24	61687	14088	38,9061	1581,3464
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	27	65995	14714	40,9122	2764,8294
19	<i>Trebbia</i>	25	10354	2146	241,4526	5186,3165
20	<i>Portofino</i>	29	76252	17855	38,0318	2987,0422
21	<i>Tigullio Orientale</i>	77	101179	25092	76,1027	5872,0009
22	<i>Spezzino</i>	56	161211	37894	34,7371	2221,2916
23	<i>Magra</i>	5	61860	15287	8,0828	494,4400

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
PROMOZIONE SPORTIVA TAB 2a/3**

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCB

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCP	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	Ventimigliese	40	59624	15576	67,0871	
2	Sanremese	39	86712	20506	44,9765	
3	Imperiense	56	74376	18247	75,2931	
4	Albenganese	26	62478	15471	41,6146	
5	Finalese	38	57010	13372	66,6550	
6	Bormida	28	41012	9438	68,2727	
7	Savonese	51	126146	28426	40,4293	
8	Ponente genovese	20	34067	8105	58,7078	
9	Vallescrivia	40	51612	11463	77,5014	
10	Genova 1 - Centro Est	22	91826	22871	23,9584	
11	Genova 2 - Centro Ovest	10	67003	16184	14,9247	
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	23	78549	17723	29,2811	
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	29	58513	13547	49,5616	
14	Genova 5 - Val Polcevera	19	62628	15826	30,3379	
15	Genova 6 - Medio Ponente	19	62016	14748	30,6373	
16	Genova 7 - Ponente	27	62909	14517	42,9191	
17	Genova 8 - Medio Levante	33	61687	14088	53,4959	
18	Genova 9 - Levante	37	65995	14714	56,0649	
19	Trebbia	18	10354	2146	173,8459	
20	Portofino	38	76252	17855	49,8348	
21	Tigullio Orientale	73	101179	25092	72,1494	
22	Spezzino	95	161211	37894	58,9290	
23	Magra	23	61860	15287	37,1807	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA TAB 2a/4

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -PCT

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCT	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	Ventimigliese	24	59624	15576	40,2522	
2	Sanremese	21	86712	20506	24,2181	
3	Imperiense	18	74376	18247	24,2014	
4	Albenganese	19	62478	15471	30,4107	
5	Finalese	18	57010	13372	31,5734	
6	Bormida	17	41012	9438	41,4513	
7	Savonese	14	126146	28426	11,0983	
8	Ponente genovese	12	34067	8105	35,2247	
9	Vallescrivia	21	51612	11463	40,6882	
10	Genova 1 - Centro Est	24	91826	22871	26,1364	
11	Genova 2 - Centro Ovest	1	67003	16184	1,4925	
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	4	78549	17723	5,0924	
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	10	58513	13547	17,0902	
14	Genova 5 - Val Polcevera	8	62628	15826	12,7738	
15	Genova 6 - Medio Ponente	13	62016	14748	20,9623	
16	Genova 7 - Ponente	27	62909	14517	42,9191	
17	Genova 8 - Medio Levante	49	61687	14088	79,4333	
18	Genova 9 - Levante	19	65995	14714	28,7901	

19	<i>Trebbia</i>	6	10354	2146	57,9486
20	<i>Portofino</i>	20	76252	17855	26,2288
21	<i>Tigullio Orientale</i>	19	101179	25092	18,7786
22	<i>Spezzino</i>	41	161211	37894	25,4325
23	<i>Magra</i>	20	61860	15287	32,3311

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA TAB 2a/5

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PI

COMPENSORIO SPORTIVO		A PI	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	8	59624	15576	13,4174	
2	<i>Sanremese</i>	3	86712	20506	3,4597	
3	<i>Imperiese</i>	4	74376	18247	5,3781	
4	<i>Albenganese</i>	6	62478	15471	9,6034	
5	<i>Finalese</i>	7	57010	13372	12,2785	
6	<i>Bormida</i>	4	41012	9438	9,7532	
7	<i>Savonese</i>	3	126146	28426	2,3782	
8	<i>Ponente genovese</i>	3	34067	8105	8,8062	
9	<i>Vallescrivia</i>	5	51612	11463	9,6877	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	1	91826	22871	1,0890	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	2	67003	16184	2,9849	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	78549	17723	1,2731	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	13	58513	13547	22,2173	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	3	62628	15826	4,7902	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	1	62016	14748	1,6125	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	7	62909	14517	11,1272	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	35	61687	14088	56,7380	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	13	65995	14714	19,6985	
19	<i>Trebbia</i>	3	10354	2146	28,9743	
20	<i>Portofino</i>	8	76252	17855	10,4915	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	7	101179	25092	6,9184	
22	<i>Spezzino</i>	12	161211	37894	7,4437	
23	<i>Magra</i>	7	61860	15287	11,3159	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA TAB. 2a/6

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PSA

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSA	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	1	59624	15576	1,6772	
2	<i>Sanremese</i>	0	86712	20506	0	
3	<i>Imperiese</i>	2	74376	18247	2,6890	
4	<i>Albenganese</i>	9	62478	15471	14,4051	
5	<i>Finalese</i>	8	57010	13372	14,0326	
6	<i>Bormida</i>	2	41012	9438	4,8766	
7	<i>Savonese</i>	4	126146	28426	3,1709	
8	<i>Ponente genovese</i>	2	34067	8105	5,8708	

9	<i>Vallescrivìa</i>	1	51612	11463	1,9375
10	<i>Genova 1 - Centro Est</i>	2	91826	22871	2,1780
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	2	67003	16184	2,9849
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	3	78549	17723	3,8193
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	6	58513	13547	10,2541
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	3	62628	15826	4,7902
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>		62016	14748	0
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	4	62909	14517	6,3584
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	3	61687	14088	4,8633
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	1	65995	14714	1,5153
19	<i>Trebbia</i>	0	10354	2146	0
20	<i>Portofino</i>	1	76252	17855	1,3114
21	<i>Tigullio Orientale</i>	4	101179	25092	3,9534
22	<i>Spezzino</i>	24	161211	37894	14,8873
23	<i>Magra</i>	10	61860	15287	16,1655

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE
SPORTIVA - TAB. 2a/7**

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -PSP

COMPRESORIO SPORTIVO	A PSP	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	1	59624	15576	1,6772
2	<i>Sanremese</i>	1	86712	20506	1,1532
3	<i>Imperiese</i>	1	74376	18247	1,3445
4	<i>Albenganese</i>	1	62478	15471	1,6006
5	<i>Finalese</i>	1	57010	13372	1,7541
6	<i>Bormida</i>	3	41012	9438	7,3149
7	<i>Savonese</i>	6	126146	28426	4,7564
8	<i>Ponente genovese</i>	1	34067	8105	2,9354
9	<i>Vallescrivìa</i>	3	51612	11463	5,8126
10	<i>Genova 1 - Centro Est</i>	3	91826	22871	3,2670
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	0	67003	16184	0
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	78549	17723	1,2731
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	4	58513	13547	6,8361
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	0	62628	15826	0,0000
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	5	62016	14748	8,0624
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	2	62909	14517	3,1792
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	5	61687	14088	8,1054
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	0	65995	14714	0
19	<i>Trebbia</i>	3	10354	2146	28,9743
20	<i>Portofino</i>	0	76252	17855	0
21	<i>Tigullio Orientale</i>	1	101179	25092	0,9883
22	<i>Spezzino</i>	10	161211	37894	6,2031
23	<i>Magra</i>	3	61860	15287	4,8497

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE
SPORTIVA TAB. 2a/8**

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -SA

COMPENSORIO SPORTIVO		A SA	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	35	59624	15576	58,7012	
2	<i>Sanremese</i>	51	86712	20506	58,8154	
3	<i>Imperiese</i>	34	74376	18247	45,7137	
4	<i>Albenganese</i>	24	62478	15471	38,4135	
5	<i>Finalese</i>	27	57010	13372	47,3601	
6	<i>Bormida</i>	19	41012	9438	46,3279	
7	<i>Savonese</i>	77	126146	28426	61,0404	
8	<i>Ponente genovese</i>	34	34067	8105	99,8033	
9	<i>Vallescrivia</i>	20	51612	11463	38,7507	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	69	91826	22871	75,1421	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	66	67003	16184	98,5031	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	84	78549	17723	106,9396	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	54	58513	13547	92,2872	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	40	62628	15826	63,8692	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	32	62016	14748	51,5996	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	62	62909	14517	98,5551	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	108	61687	14088	175,0774	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	51	65995	14714	77,2786	
19	<i>Trebbia</i>	7	10354	2146	67,6067	
20	<i>Portofino</i>	39	76252	17855	51,1462	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	67	101179	25092	66,2193	
22	<i>Spezzino</i>	95	161211	37894	58,9290	
23	<i>Magra</i>	22	61860	15287	35,5642	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA TAB. 2a/9

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –VA

COMPENSORIO SPORTIVO		A VA	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	20	59624	15576	33,5435	
2	<i>Sanremese</i>	30	86712	20506	34,5973	
3	<i>Imperiese</i>	35	74376	18247	47,0582	
4	<i>Albenganese</i>	5	62478	15471	8,0028	
5	<i>Finalese</i>	11	57010	13372	19,2949	
6	<i>Bormida</i>	13	41012	9438	31,6980	
7	<i>Savonese</i>	14	126146	28426	11,0983	
8	<i>Ponente genovese</i>	9	34067	8105	26,4185	
9	<i>Vallescrivia</i>	10	51612	11463	19,3753	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	7	91826	22871	7,6231	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	1	67003	16184	1,4925	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	4	78549	17723	5,0924	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	26	58513	13547	44,4346	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	0	62628	15826	0	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	4	62016	14748	6,4499	

16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	16	62909	14517	25,4336
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	25	61687	14088	40,5272
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	16	65995	14714	24,2443
19	<i>Trebbia</i>	5	10354	2146	48,2905
20	<i>Portofino</i>	15	76252	17855	19,6716
21	<i>Tigullio Orientale</i>	14	101179	25092	13,8369
22	<i>Spezzino</i>	19	161211	37894	11,7858
23	<i>Magra</i>	8	61860	15287	12,9324

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE
SPORTIVA TAB. 2b/1**

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –GC

	COMPENSORIO SPORTIVO	A GC	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	7	59624	14573	11,7402	
2	<i>Sanremese</i>	13	86712	23663	14,9922	
3	<i>Imperiese</i>	14	74376	19376	18,8233	
4	<i>Albenganese</i>	14	62478	15655	22,4079	
5	<i>Finalese</i>	11	57010	15618	19,2949	
6	<i>Bormida</i>	24	41012	11321	58,5195	
7	<i>Savonese</i>	22	126146	35452	17,4401	
8	<i>Ponente genovese</i>	11	34067	9138	32,2893	
9	<i>Vallescivia</i>	20	51612	11528	38,7507	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	4	91826	22139	4,3561	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	6	67003	17471	8,9548	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	78549	22441	1,2731	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	12	58513	15205	20,5083	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	7	62628	15439	11,1771	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	4	62016	16520	6,4499	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	6	62909	17325	9,5376	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	1	61687	18548	1,6211	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	8	65995	19175	12,1221	
19	<i>Trebbia</i>	10	10354	3039	96,5810	
20	<i>Portofino</i>	11	76252	20848	14,4259	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	25	101179	28749	24,7087	
22	<i>Spezzino</i>	39	161211	44289	24,1919	
23	<i>Magra</i>	16	61860	15199	25,8649	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB 2b/2

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCB

	COMPENSORIO SPORTIVO	A PCB	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	81	59624	14573	135,8513	
2	<i>Sanremese</i>	59	86712	23663	68,0413	
3	<i>Imperiese</i>	83	74376	19376	111,5951	
4	<i>Albenganese</i>	50	62478	15655	80,0282	

5	<i>Finalese</i>	51	57010	15618	89,4580
6	<i>Bormida</i>	66	41012	11321	160,9285
7	<i>Savonese</i>	110	126146	35452	87,2005
8	<i>Ponente genovese</i>	40	34067	9138	117,4157
9	<i>Vallescrivia</i>	67	51612	11528	129,8148
10	<i>Genova 1 - Centro Est</i>	63	91826	22139	68,6080
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	65	67003	17471	97,0106
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	75	78549	22441	95,4818
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	56	58513	15205	95,7052
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	17	62628	15439	27,1444
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	50	62016	16520	80,6244
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	55	62909	17325	87,4279
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	24	61687	18548	38,9061
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	27	65995	19175	40,9122
19	<i>Trebbia</i>	25	10354	3039	241,4526
20	<i>Portofino</i>	29	76252	20848	38,0318
21	<i>Tigullio Orientale</i>	77	101179	28749	76,1027
22	<i>Spezzino</i>	56	161211	44289	34,7371
23	<i>Magra</i>	5	61860	15199	8,0828

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 2b/3

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -PCP

	COMPENSORIO SPORTIVO	A PCP	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	40	59624	14573	67,0871	
2	<i>Sanremese</i>	39	86712	23663	44,9765	
3	<i>Imperiese</i>	56	74376	19376	75,2931	
4	<i>Albenganese</i>	26	62478	15655	41,6146	
5	<i>Finalese</i>	38	57010	15618	66,6550	
6	<i>Bormida</i>	28	41012	11321	68,2727	
7	<i>Savonese</i>	51	126146	35452	40,4293	
8	<i>Ponente genovese</i>	20	34067	9138	58,7078	
9	<i>Vallescrivia</i>	40	51612	11528	77,5014	
10	<i>Genova 1 - Centro Est</i>	22	91826	22139	23,9584	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	10	67003	17471	14,9247	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	23	78549	22441	29,2811	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	29	58513	15205	49,5616	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	19	62628	15439	30,3379	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	19	62016	16520	30,6373	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	27	62909	17325	42,9191	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	33	61687	18548	53,4959	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	37	65995	19175	56,0649	
19	<i>Trebbia</i>	18	10354	3039	173,8459	
20	<i>Portofino</i>	38	76252	20848	49,8348	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	73	101179	28749	72,1494	
22	<i>Spezzino</i>	95	161211	44289	58,9290	
23	<i>Magra</i>	23	61860	15199	37,1807	

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
PROMOZIONE SPORTIVA - TAB. 2b/4**

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCT

	COMPRENSORIO SPORTIVO	A PCT	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	24	59624	14573	40,2522	
2	<i>Sanremese</i>	21	86712	23663	24,2181	
3	<i>Imperiese</i>	18	74376	19376	24,2014	
4	<i>Albenganese</i>	19	62478	15655	30,4107	
5	<i>Finalese</i>	18	57010	15618	31,5734	
6	<i>Bormida</i>	17	41012	11321	41,4513	
7	<i>Savonese</i>	14	126146	35452	11,0983	
8	<i>Ponente genovese</i>	12	34067	9138	35,2247	
9	<i>Vallescrivia</i>	21	51612	11528	40,6882	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	24	91826	22139	26,1364	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	1	67003	17471	1,4925	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	4	78549	22441	5,0924	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	10	58513	15205	17,0902	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	8	62628	15439	12,7738	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	13	62016	16520	20,9623	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	27	62909	17325	42,9191	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	49	61687	18548	79,4333	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	19	65995	19175	28,7901	
19	<i>Trebbia</i>	6	10354	3039	57,9486	
20	<i>Portofino</i>	20	76252	20848	26,2288	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	19	101179	28749	18,7786	
22	<i>Spezzino</i>	41	161211	44289	25,4325	
23	<i>Magra</i>	20	61860	15199	32,3311	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 2b/5

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PI

	COMPRENSORIO SPORTIVO	A PI	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	<i>Ventimigliese</i>	8	59624	14573	13,4174	
2	<i>Sanremese</i>	3	86712	23663	3,4597	
3	<i>Imperiese</i>	4	74376	19376	5,3781	
4	<i>Albenganese</i>	6	62478	15655	9,6034	
5	<i>Finalese</i>	7	57010	15618	12,2785	
6	<i>Bormida</i>	4	41012	11321	9,7532	
7	<i>Savonese</i>	3	126146	35452	2,3782	
8	<i>Ponente genovese</i>	3	34067	9138	8,8062	
9	<i>Vallescrivia</i>	5	51612	11528	9,6877	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	1	91826	22139	1,0890	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	2	67003	17471	2,9849	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	78549	22441	1,2731	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	13	58513	15205	22,2173	

14	Genova 5 - Val Polcevera	3	62628	15439	4,7902
15	Genova 6 - Medio Ponente	1	62016	16520	1,6125
16	Genova 7 - Ponente	7	62909	17325	11,1272
17	Genova 8 - Medio Levante	35	61687	18548	56,7380
18	Genova 9 - Levante	13	65995	19175	19,6985
19	Trebbia	3	10354	3039	28,9743
20	Portofino	8	76252	20848	10,4915
21	Tigullio Orientale	7	101179	28749	6,9184
22	Spezzino	12	161211	44289	7,4437
23	Magra	7	61860	15199	11,3159

**CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE
SPORTIVA TAB. 2b/6**

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -PSA

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSA	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	Ventimigliese	1	59624	14573	1,6772	
2	Sanremese	0	86712	23663	0	
3	Imperiese	2	74376	19376	2,6890	
4	Albenganese	9	62478	15655	14,4051	
5	Finalese	8	57010	15618	14,0326	
6	Bormida	2	41012	11321	4,8766	
7	Savonese	4	126146	35452	3,1709	
8	Ponente genovese	2	34067	9138	5,8708	
9	Vallescrivia	1	51612	11528	1,9375	
10	Genova 1- Centro Est	2	91826	22139	2,1780	
11	Genova 2 - Centro Ovest	2	67003	17471	2,9849	
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	3	78549	22441	3,8193	
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	6	58513	15205	10,2541	
14	Genova 5 - Val Polcevera	3	62628	15439	4,7902	
15	Genova 6 - Medio Ponente	0	62016	16520	0	
16	Genova 7 - Ponente	4	62909	17325	6,3584	
17	Genova 8 - Medio Levante	3	61687	18548	4,8633	
18	Genova 9 - Levante	1	65995	19175	1,5153	
19	Trebbia	0	10354	3039	0	
20	Portofino	1	76252	20848	1,3114	
21	Tigullio Orientale	4	101179	28749	3,9534	
22	Spezzino	24	161211	44289	14,8873	
23	Magra	10	61860	15199	16,1655	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 2b/7

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -PSP

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSP	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	Ventimigliese	1	59624	14573	1,6772	

2	Sanremese	1	86712	23663	1,1532
3	Imperiese	1	74376	19376	1,3445
4	Albenganese	1	62478	15655	1,6006
5	Finalese	1	57010	15618	1,7541
6	Bormida	3	41012	11321	7,3149
7	Savonese	6	126146	35452	4,7564
8	Ponente genovese	1	34067	9138	2,9354
9	Vallescrivia	3	51612	11528	5,8126
10	Genova 1 - Centro Est	3	91826	22139	3,2670
11	Genova 2 - Centro Ovest	0	67003	17471	0
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	1	78549	22441	1,2731
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	4	58513	15205	6,8361
14	Genova 5 - Val Polcevera	0	62628	15439	0,0000
15	Genova 6 - Medio Ponente	5	62016	16520	8,0624
16	Genova 7 - Ponente	2	62909	17325	3,1792
17	Genova 8 - Medio Levante	5	61687	18548	8,1054
18	Genova 9 - Levante	0	65995	19175	0
19	Trebbia	3	10354	3039	28,9743
20	Portofino	0	76252	20848	0
21	Tigullio Orientale	1	101179	28749	0,9883
22	Spezzino	10	161211	44289	6,2031
23	Magra	3	61860	15199	4,8497

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB 2b / 8

POPOLAZIONE RESIDENTE - IMPIANTI -SA

COMPENSORIO SPORTIVO		A SA	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	Ventimigliese	35	59624	14573	58,7012	
2	Sanremese	51	86712	23663	58,8154	
3	Imperiese	34	74376	19376	45,7137	
4	Albenganese	24	62478	15655	38,4135	
5	Finalese	27	57010	15618	47,3601	
6	Bormida	19	41012	11321	46,3279	
7	Savonese	77	126146	35452	61,0404	
8	Ponente genovese	34	34067	9138	99,8033	
9	Vallescrivia	20	51612	11528	38,7507	
10	Genova 1 - Centro Est	69	91826	22139	75,1421	
11	Genova 2 - Centro Ovest	66	67003	17471	98,5031	
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	84	78549	22441	106,9396	
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	54	58513	15205	92,2872	
14	Genova 5 - Val Polcevera	40	62628	15439	63,8692	
15	Genova 6 - Medio Ponente	32	62016	16520	51,5996	
16	Genova 7 - Ponente	62	62909	17325	98,5551	
17	Genova 8 - Medio Levante	108	61687	18548	175,0774	
18	Genova 9 - Levante	51	65995	19175	77,2786	
19	Trebbia	7	10354	3039	67,6067	

20	Portofino	39	76252	20848	51,1462
21	Tigullio Orientale	67	101179	28749	66,2193
22	Spezzino	95	161211	44289	58,9290
23	Magra	22	61860	15199	35,5642

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA -TAB. 2b/9

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –VA

COMPENSORIO SPORTIVO	A VA	B Residenti al 31/12/2008	C Residenti > = 65	A / B x 100000	x
1	Ventimigliese	20	59624	14573	33,5435
2	Sanremese	30	86712	23663	34,5973
3	Imperiese	35	74376	19376	47,0582
4	Albenganese	5	62478	15655	8,0028
5	Finalese	11	57010	15618	19,2949
6	Bormida	13	41012	11321	31,6980
7	Savonese	14	126146	35452	11,0983
8	Ponente genovese	9	34067	9138	26,4185
9	Vallescrivia	10	51612	11528	19,3753
10	Genova 1- Centro Est	7	91826	22139	7,6231
11	Genova 2 - Centro Ovest	1	67003	17471	1,4925
12	Genova 3 - Bassa Val Bisagno	4	78549	22441	5,0924
13	Genova 4 - Media Val Bisagno	26	58513	15205	44,4346
14	Genova 5 - Val Polcevera	0	62628	15439	0
15	Genova 6 - Medio Ponente	4	62016	16520	6,4499
16	Genova 7 - Ponente	16	62909	17325	25,4336
17	Genova 8 - Medio Levante	25	61687	18548	40,5272
18	Genova 9 - Levante	16	65995	19175	24,2443
19	Trebbia	5	10354	3039	48,2905
20	Portofino	15	76252	20848	19,6716
21	Tigullio Orientale	14	101179	28749	13,8369
22	Spezzino	19	161211	44289	11,7858
23	Magra	8	61860	15199	12,9324

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 3

SOMMATORIA IMPIANTI DIVISO 9

COMPENSORIO SPORTIVO	GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	
1	Ventimigliese	7	81	40	24	8	1	1	35	20
2	Sanremese	13	59	39	21	3	0	1	51	30
3	Imperiese	14	83	56	18	4	2	1	34	35
4	Albenganese	14	50	26	19	6	9	1	24	5
5	Finalese	11	51	38	18	7	8	1	27	11
6	Bormida	24	66	28	17	4	2	3	19	13
7	Savonese	22	110	51	14	3	4	6	77	14
8	Ponente genovese	11	40	20	12	3	2	1	34	9
9	Vallescrivia	20	67	40	21	5	1	3	20	10
10	Genova 1- Centro Est	4	63	22	24	1	2	3	69	7

11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	6	65	10	1	2	2	0	66	1
12	<i>Genova 3 - Bassa Val</i>	1	75	23	4	1	3	1	84	4
13	<i>Genova 4 - Media Val</i>	12	56	29	10	13	6	4	54	26
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	7	17	19	8	3	3	0	40	0
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	4	50	19	13	1	0	5	32	4
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	6	55	27	27	7	4	2	62	16
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	1	24	33	49	35	3	5	108	25
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	8	27	37	19	13	1	0	51	16
19	<i>Trebbia</i>	10	25	18	6	3	0	3	7	5
20	<i>Portofino</i>	11	29	38	20	8	1	0	39	15
21	<i>Tigullio Orientale</i>	25	77	73	19	7	4	1	67	14
22	<i>Spezzino</i>	39	56	95	41	12	24	10	95	19
23	<i>Magra</i>	16	5	23	20	7	10	3	22	8
		286	1231	804	425	156	92	55	1117	307

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 4/1

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA’ - GC

COMPENSORIO SPORTIVO		A GC	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	7	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	13	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	14	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	14	206,85	
5	<i>Finalese</i>	11	251,18	
6	<i>Bormida</i>	24	73,81	
7	<i>Savonese</i>	22	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	11	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	20	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	4	12974,57	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	6	13809,20	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	9946,17	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	12	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	7	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	4	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	6	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	1	10796,61	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	8	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	10	39,69	
20	<i>Portofino</i>	11	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	25	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	39	208,11	
23	<i>Magra</i>	16	574,05	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 4/2

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA’ - PCB

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCB	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	81	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	59	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	83	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	50	206,85	
5	<i>Finalese</i>	51	251,18	
6	<i>Bormida</i>	66	73,81	
7	<i>Savonese</i>	110	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	40	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	67	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	63	12974,57	3
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	65	13809,20	5
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	75	9946,17	4
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	56	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	17	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	50	3289,75	1
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	55	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	24	10796,61	1
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	27	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	25	39,69	
20	<i>Portofino</i>	29	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	77	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	56	208,11	
23	<i>Magra</i>	5	574,05	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA - TAB. 4/3

IMPIANTI - POPOLAZIONE - DENSITA' - PCP

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCP	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	40	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	39	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	56	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	26	206,85	
5	<i>Finalese</i>	38	251,18	
6	<i>Bormida</i>	28	73,81	
7	<i>Savonese</i>	51	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	20	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	40	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	22	12974,57	1
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	10	13809,20	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	23	9946,17	1
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	29	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	19	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	19	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	27	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	33	10796,61	2
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	37	1803,49	

19	<i>Trebbia</i>	18	39,69
20	<i>Portofino</i>	38	625,99
21	<i>Tigullio Orientale</i>	73	155,57
22	<i>Spezzino</i>	95	208,11
23	<i>Magra</i>	23	574,05

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA TAB. 4/4

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PCT

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCT	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	24	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	21	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	18	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	19	206,85	
5	<i>Finalese</i>	18	251,18	
6	<i>Bormida</i>	17	73,81	
7	<i>Savonese</i>	14	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	12	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	21	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	24	12974,57	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	1	13809,20	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	4	9946,17	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	10	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	8	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	13	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	27	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	49	10796,61	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	19	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	6	39,69	
20	<i>Portofino</i>	20	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	19	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	41	208,11	
23	<i>Magra</i>	20	574,05	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 4/5

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PI

COMPENSORIO SPORTIVO		A PI	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	8	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	3	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	4	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	6	206,85	
5	<i>Finalese</i>	7	251,18	

6	<i>Bormida</i>	4	73,81
7	<i>Savonese</i>	3	274,17
8	<i>Ponente genovese</i>	3	182,07
9	<i>Vallescrivia</i>	5	137,74
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	1	12974,57
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	2	13809,20
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	9946,17
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	13	1400,11
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	3	1882,35
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	1	3289,75
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	7	837,91
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	35	10796,61
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	13	1803,49
19	<i>Trebbia</i>	3	39,69
20	<i>Portofino</i>	8	625,99
21	<i>Tigullio Orientale</i>	7	155,57
22	<i>Spezzino</i>	12	208,11
23	<i>Magra</i>	7	574,05

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 4/6

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PSA

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSA	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	1	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	0	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	2	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	9	206,85	
5	<i>Finalese</i>	8	251,18	
6	<i>Bormida</i>	2	73,81	
7	<i>Savonese</i>	4	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	2	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	1	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	2	12974,57	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	2	13809,20	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	3	9946,17	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	6	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	3	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	0	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	4	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	3	10796,61	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	1	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	0	39,69	
20	<i>Portofino</i>	1	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	4	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	24	208,11	
23	<i>Magra</i>	10	574,05	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 4/7

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PSP

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSP	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	1	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	1	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	1	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	1	206,85	
5	<i>Finalese</i>	1	251,18	
6	<i>Bormida</i>	3	73,81	
7	<i>Savonese</i>	6	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	1	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	3	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	3	12974,57	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	0	13809,20	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	1	9946,17	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	4	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	0	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	5	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	2	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	5	10796,61	
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	0	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	3	39,69	
20	<i>Portofino</i>	0	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	1	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	10	208,11	
23	<i>Magra</i>	3	574,05	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA TAB. 4/8

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - SA

COMPENSORIO SPORTIVO		A SA	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	35	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	51	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	34	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	24	206,85	
5	<i>Finalese</i>	27	251,18	
6	<i>Bormida</i>	19	73,81	
7	<i>Savonese</i>	77	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	34	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	20	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	69	12974,57	

11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	66	13809,20	5
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	84	9946,17	4
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	54	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	40	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	32	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	62	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	108	10796,61	8
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	51	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	7	39,69	
20	<i>Portofino</i>	39	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	67	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	95	208,11	
23	<i>Magra</i>	22	574,05	

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE

SPORTIVA - TAB. 4/9

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - VA

COMPENSORIO SPORTIVO		A VA	D Densità ab/km ²	A/C x D
1	<i>Ventimigliese</i>	20	197,99	
2	<i>Sanremese</i>	30	255,19	
3	<i>Imperiese</i>	35	144,43	
4	<i>Albenganese</i>	5	206,85	
5	<i>Finalese</i>	11	251,18	
6	<i>Bormida</i>	13	73,81	
7	<i>Savonese</i>	14	274,17	
8	<i>Ponente genovese</i>	9	182,07	
9	<i>Vallescrivia</i>	10	137,74	
10	<i>Genova 1- Centro Est</i>	7	12974,57	
11	<i>Genova 2 - Centro Ovest</i>	1	13809,20	
12	<i>Genova 3 - Bassa Val Bisagno</i>	4	9946,17	
13	<i>Genova 4 - Media Val Bisagno</i>	26	1400,11	
14	<i>Genova 5 - Val Polcevera</i>	0	1882,35	
15	<i>Genova 6 - Medio Ponente</i>	4	3289,75	
16	<i>Genova 7 - Ponente</i>	16	837,91	
17	<i>Genova 8 - Medio Levante</i>	25	10796,61	1
18	<i>Genova 9 - Levante</i>	16	1803,49	
19	<i>Trebbia</i>	5	39,69	
20	<i>Portofino</i>	15	625,99	
21	<i>Tigullio Orientale</i>	14	155,57	
22	<i>Spezzino</i>	19	208,11	
23	<i>Magra</i>	8	574,05	

TABELLE DA 2A/1 A 4/9

NOTA ALLE TABELLE DA 2a/1 A 4/9 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTI:

L'attribuzione dei punti avviene secondo una procedura che si concretizza nei seguenti passaggi:

- Individuazione di un valore assoluto determinato dalla sottrazione dal valore estremo maggiore della colonna della tabella interessata, dal valore estremo minore
- Suddivisione di questo numero in 20 intervalli uguali
- Attribuzione del relativo punteggio da 0 a 20 ad ogni intervallo individuato sommato al valore inferiore
- Attribuzione del punteggio relativo al comprensorio il cui indicatore di tabella ricade nel relativo intervallo

ESEMPIO DI CALCOLO:

	<i>Comprensorio</i>	<i>INDICE</i>	<i>PUNTI</i>
	1	6	
	2	20	
	3	31	
	4	8	

Valore max 31 del comprensorio ipotetico 3

Valore min 6 del comprensorio ipotetico 1

Differenza 25 (31-6)

$25:20 = 1,25$

6+	1,25	7,25
7,25	1,25	8,50
8,50	1,25	9,75
9,75	1,25	11,00
11,00	1,25	12,25
12,25	1,25	13,50
13,50	1,25	14,75
14,75	1,25	16,00
16,00	1,25	17,25
17,25	1,25	18,50
18,50	1,25	19,75
19,75	1,25	21,00
21,00	1,25	22,25
22,25	1,25	23,50
23,50	1,25	24,75
24,75	1,25	26,00
26,00	1,25	27,25
27,25	1,25	28,50
28,50	1,25	29,75
29,75	1,25	31,00

Ai seguenti valori corrispondono i relativi punti:

Indice 6,00 → punti 20

Indice 7,25 → punti 19

Indice 8,50 → punti 18

Indice 9,75 → punti 17

Indice 11,00 → punti 16

Indice 12,25 → punti 15

Indice 13,50 → punti 14

Indice 14,75 → punti 13

Indice 16,00 → punti 12

Indice 17,25 → punti 11

Indice 18,50 →punti 10
Indice 19,75 →punti 9
Indice 21,00 →punti 8
Indice 22,25 →punti 7
Indice 23,50 →punti 6
Indice 24,75 →punti 5
Indice 26,00 →punti 4
Indice 27,25 →punti 3
Indice 28,50 →punti 2
Indice 29,75 →punti 1
Indice 31,00 →punti 0

Di conseguenza i punteggi attribuiti a ciascuna domanda saranno i seguenti:

Compensorio ipotetico 1 →punti 20

Compensorio ipotetico 2 →punti 9

Compensorio ipotetico 3 →punti 0

Compensorio ipotetico 4 →punti 19

NOTA: L'approssimazione dei punti avviene sempre applicando il valore prossimo più favorevole al richiedente.

TABELLA COMPILATA

	<i>Compensorio</i>	INDICE	PUNTI
	1	6	20
	2	20	9
	3	31	0
	4	8	19

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA - TAB. 5

GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI

Per stilare, infine, la graduatoria che permetta di comparare richieste per impianti di diverse tipologie ed in differenti ambiti territoriali si è predisposta la tabella 5

COMPENSORI SPORTIVI E PUNTEGGI

ZIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
-------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----

PIANTO		0-5-10	0-3-6-9	0-8	0/20				0-5	0-3	0-5	0-3	0-5	0-8	0-5	0-3	0-3	0	
p. vo	Comune sede dell'impianto	Classe tipologica	Complessi polisportivi o polifunzionali	Impianti bassi costi di gestione	Tab. 2a	Tab. 2b	Tab. 3	Tab. 4	Comuni associati	n. società sportive	Comuni montani o depressi	Zona parco	Aumento presenze atletiche	Messa a norma	Compl. impianti	Recup. imp. Inutiliz.	Sport di tradiz. ligure	Amn. nat.	

(*) Vedere note pagina seguente

NOTE ALLA TABELLA 5:

COLONNA 1 - classe tipologica

Ciascuna richiesta di contributo ottiene:

- **10 punti** a GC - SA - PI - PCP- PS in quanto impianti di base
- **5 punti** a PCB - PCT in quanto impianti a larga diffusione sul territorio ligure
- **0 punti** alle rimanenti tipologie.

COLONNA 2 - complessi polisportivi o polifunzionali

Una richiesta di contributo per impianto polisportivo ottiene:

- **3 punti** in caso di polivalenza intesa come possibilità dell'impianto di consentire la pratica di diverse discipline sportive.
- **6 punti** in caso di polivalenza intesa come diversi spazi di attività che utilizzano un unico blocco servizi.

Tali punteggi sono fra loro cumulabili nel caso di impianti in cui si realizzino entrambi le polivalenze.

COLONNA 3 - Impianti con bassi costi di gestione

In caso di domanda di contributo che, tramite un esplicito "progetto di gestione", dimostri la riduzione dei costi anche con l'ausilio di iniziative di soggetti privati (convenzioni, finanza di progetto, uso di energie alternative) di produzione del servizio finale, vengono assegnati **8 punti**.

COLONNA 4 - Tabella 2a

Questa tabella evidenzia le informazioni del censimento unite ai dati derivanti dalla consistenza numerica della popolazione residente in ogni comprensorio sportivo, con riguardo alle fasce di età da 0/29 e prevede **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 5 - Tabella 2b

Questa tabella evidenzia le informazioni del censimento unite ai dati derivanti dalla consistenza numerica della popolazione residente in ogni comprensorio sportivo, con riguardo alle fasce di età over 65 e prevede **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 6 - Tabella 3

La tabella 3 considera la totale dotazione di impianti per comprensorio nei confronti degli altri comprensori sportivi. La tabella 3 mette in luce immediatamente la carenza assoluta di impianti sportivi sul territorio comprensorio per competenza e prevede **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 7 - Tabella 4

Questa tabella considera i seguenti tra parametri: impianti - popolazione - densità abitativa - seguendo una formula così costituita:

H . D

C

dove **H** è il numero di impianti, **C** è la popolazione residente e **D** è la densità.

Sono previsti, anche qui **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 8 - Comuni associati

Qualora la richiesta di contributo provenga da una associazione di più comuni in base a specifici accordi di Pianificazione o Accordi di Programma, promossi dalle Province ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 57 e 58 della Legge urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m.i. per l'attuazione delle indicazioni in materia di impianti sportivi e di sviluppo delle peculiarità turistiche contenute nei PTC delle Province, la domanda potrà usufruire di un punteggio pari a **5 punti**

COLONNA 9 - n° società sportive operanti nel territorio comunale

In ragione del n° delle società sportive riguardanti le discipline che si svolgono nell'impianto oggetto dell'intervento ed operanti nel territorio comunale, regolarmente rilevate nel censimento regionale, saranno attribuiti **1 punto fino a 5 società, 2 punti da 6 a 10, 3 punti oltre le 10**

COLONNA 10 - Comuni montani o depressi

Qualora la domanda riguardi un impianto sportivo ricompreso in un Comune definito per legge o da direttive comunitarie montano o depresso saranno attribuiti **5 punti**.

COLONNA 11 - Zona parco

Qualora la domanda riguardi un impianto sportivo situato all'interno di parchi, riserve naturali, aree protette e sistemi di aree di interesse naturalistico ambientale, istituiti con legge regionale saranno attribuiti **3 punti**.

COLONNA 12 - Aumento presenze atletiche

Come incentivo ad operare nei riguardi della pratica sportiva intesa anche come utilizzo dell'impianto da parte di un maggior numero di atleti, nel caso di lavori che consentano il verificarsi di tale condizione è prevista l'attribuzione di un **punteggio pari a 5 punti**.

COLONNA 13 - Messa a norma

Questo criterio è riferibile a tutti quegli interventi che prevedano la messa a norma degli impianti, sia con riferimento a norme di legge, sia riguardo a normative federali. Per tali interventi si attribuiscono **8 punti**.

COLONNA 14 - Completamento impianti

Vengono qui disciplinati i lavori di completamento di impianti esistenti, sulla base delle previsioni del progetto originario e non come semplice aggiunta di altri spazi di attività ad impianti già conclusi ed autonomi funzionalmente.

A questi completamenti di impianti esistenti viene attribuito un punteggio pari a **5 punti**.

COLONNA 15 - Recupero impianti inutilizzati

Alle richieste di contributi per riattivare impianti sportivi dismessi o inutilizzati per incuria o gravi inadeguatezze, le cui motivazioni siano certificate da apposita relazione tecnica sono attribuiti **3 punti**

COLONNA 16 - Sport di tradizione Ligure

Ai fini della Legge **40/2009** sono definiti sport di tradizione Ligure:

- a) bocce e petanque
- b) canottaggio a sedile fisso e mobile) pallanuoto
- d) pallone elastico
- e) vela.

Gli impianti riferiti alla pratica di tali discipline, in ossequio a quanto disposto dall'art.7, lett.k), della l.r. 40/2009 ricevono **5 punti**.

COLONNA 17 - Sport di ambiente naturale

Le domande per impianti sportivi ricadenti nella categoria tipologica Ambiente Naturale (vedere tabella pagg.31-32) ricevono un punteggio pari a **3 punti**.

In base all'applicazione dei predetti parametri e all'attribuzione dei relativi punteggi, ogni richiesta di intervento può conseguire un **massimo di 152 punti**.

3.2 Contributi straordinari per eventi naturali

Per poter intervenire, qualora si verificano eventi calamitosi che abbiano cagionato danni ad impianti sportivi del territorio ligure si ritiene innanzi tutto porre la definizione di tali fenomeni.

Si definisce *evento* ogni fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture, al territorio. Gli eventi, ai fini dell'attività di protezione civile si distinguono in:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

c) calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi o poteri straordinari (art. 2, L. 225/92).

Al fine della ammissibilità delle domande, che, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 40/2009, devono essere presentate entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, il Sindaco, il quale in forza dell'art. 15 comma 3 della legge 225/92 è Autorità Comunale di Protezione Civile, o suo delegato, dichiara che i danni all'impianto sportivo sono riconducibili all'evento e rivolge istanza alla Regione Liguria al fine di ottenere il contributo previsto dal medesimo articolo.

Gli altri soggetti, individuati dall'art.10 della l.r. 40/2009, rivolgono istanza alla Regione Liguria previa acquisizione della dichiarazione del Sindaco competente per territorio che i danni sono riconducibili all'evento. Le istanze prive di tale dichiarazione sono considerate inammissibili.

Le risorse finanziarie destinate agli interventi ritenuti ammissibili, ai sensi dell'art.13 l.r. 40/2009, saranno stabilite dalla Giunta entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio regionale, anche sulla base delle istanze pervenute.

Tali risorse non potranno eccedere il 50% dello stanziamento previsto dagli appositi capitoli del bilancio regionale, sia per quanto attiene i contributi in conto capitale, sia con riferimento ai contributi in conto interessi e verranno ripartite, sulla base dei criteri relativi alla concessione dei contributi ordinari tra tutte le istanze pervenute nei termini previsti dall'art.14 della

l.r. 40/2009. Per motivi strettamente correlati al rispetto della tempistica prevista dall'art.15 della l.r.40/2009, il quale dispone che i contributi vengano concessi entro il 31 maggio di ogni anno, per ogni esercizio finanziario verranno prese in esame esclusivamente le istanze relative ad eventi verificatisi tra aprile dell'anno precedente e fino a marzo dell'anno in corso, rinviando quelle riguardanti eventi verificatisi al di fuori di tale "finestra" all'esercizio finanziario successivo.

3.3 Ammissibilità ai benefici.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, che sono sempre più limitate, viene disposto – in relazione agli stanziamenti previsti in ciascun esercizio finanziario – che vengano finanziate:

- non più di un'istanza per ciascun richiedente in riferimento agli articoli 11 e 12 della l.r. 40/2009, con finanziamento di quella indicata dallo stesso quale prioritaria, ovvero – in assenza di tale indicazione – di quella meglio collocata in graduatoria;
- non più di tre istanze per ciascun richiedente in riferimento all'articolo 13 della l.r. 40/2009, con finanziamento di quelle indicate dallo stesso quali prioritarie, ovvero – in assenza di tale indicazione – di quelle meglio collocate in graduatoria;

La presenza nel censimento regionale degli impianti per cui vengono richiesti i benefici di legge – ad eccezione delle nuove opere che dovranno essere censite non appena terminate, è elemento indispensabile per l'accesso ai contributi. Parimenti devono essere presenti nel censimento le realtà sportive di cui all'articolo 10 della l.r. 40/2009 qualora siano queste ultime ad avanzare istanza di contributo.

3.4 Variazioni alla progettazione successivamente alla concessione dei contributi.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 15 della l.r.40/2009, eventuali variazioni della progettazione definitiva o esecutiva rispetto al progetto ammesso al finanziamento devono essere comunicate tempestivamente alla Regione che provvede a valutarne l'ammissibilità per ciò che riguarda il permanere del punteggio conseguito mediante applicazione dei criteri di cui al presente programma per un'utile collocazione in graduatoria e per ciò che attiene il rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, tenuto conto di quanto segue.

Non sono ammesse varianti che comportino la delocalizzazione del progetto approvato, salvo casi di comprovata intervenuta impossibilità a realizzare l'opera secondo il progetto originario derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari o da circostanze imprevedute e imprevedibili che determinano l'impossibilità di esecuzione dei lavori per la presenza di cause geologiche, idriche o di rinvenimenti archeologici.

Sono ammesse le varianti in corso d'opera per interventi di completamento e miglioramento funzionale strettamente connessi al progetto approvato rientranti nelle fattispecie previste dall'art.132 del D.Lgs. 12/4/2006, n.163.

Si specifica che l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai ribassi d'asta per l'esecuzione di varianti in corso d'opera è:

- 1) autorizzato in via generale, senza la necessità di apposito provvedimento regionale, quanto i maggiori lavori sono contenuti nel limite del 5% dell'importo di aggiudicazione dei lavori (al netto delle somme a disposizione);
- 2) oggetto di specifica autorizzazione regionale quanto i costi risultino superiori a quelli di cui al precedente punto 1.
- 3) la richiesta di autorizzazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:
 - quadro economico di raffronto dell'intervento sottoscritto dal responsabile del procedimento;
 - relazione contenente le motivazioni e gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante la redazione della perizia;
 - attestazione del responsabile del procedimento che i lavori da eseguire sono strettamente connessi al progetto approvato e che sussistono i requisiti previsti dall'art.132 del d.lgs 163/2006 per l'approvazione della perizia.

3.5 Aggiornamento tabelle

Al fine di snellire il più possibile gli adempimenti amministrativi legati alla fruibilità dei vari parametri numerici contenuti nelle tabelle n. 1,2,3 e 4 - nell'ottica dell'applicazione del presente programma - esse vengono aggiornate dalla Giunta regionale nei dati matematici in seguito all'eventuale

variazione dei dati in esse contenuti in relazione agli aggiornamenti del censimento previsti dall'art. 7 comma 2 lettera b) della l.r. 40/2009.

3.6 Doping

In attuazione di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 33 della l.r. 40/2009, nel caso in cui atleti affiliati a società e associazioni sportive risultino aver assunto additivi diretti a modificare in modo innaturale la prestazione sportiva, il Comitato regionale ligure del C.O.N.I., anche attraverso le proprie Federazioni e Discipline Associate, comunica ufficialmente alla Regione il verificarsi di detti fatti.

La Regione, a seguito di detta comunicazione, dispone l'esclusione dall'assegnazione dei contributi regionali alle citate società e associazioni sportive per un periodo di 5 anni dall'accertata violazione.

PARTE II – PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE

1) Manifestazioni e attività sportive di interesse regionale – criteri e modalità

L'articolo 22 della l.r. 7/10/2009 n. 40 attribuisce alla Regione la possibilità di promuovere e sostenere, ovvero organizzare autonomamente, le seguenti tipologie di attività sportive di interesse regionale:

- manifestazioni,
- convegni,
- corsi,
- seminari,
- pubblicazioni.

Sono di interesse regionale le manifestazioni internazionali o nazionali di discipline riconducibili a Federazioni Sportive riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ivi comprese le

discipline associate e le Associazioni benemerite; le manifestazioni internazionali o nazionali del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e delle proprie entità riconosciute; le manifestazioni internazionali o nazionali riconducibili all'organizzazione degli Enti di promozione sportiva.

Pertanto, per **MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI** si intendono quelle manifestazioni inserite nei calendari internazionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle discipline associate e delle Associazioni benemerite del CONI, del CIP e delle proprie entità, degli Enti di promozione sportiva in cui venga riconosciuta la caratterizzazione internazionale della manifestazione.

Qualora non sia espressamente prevista la redazione di calendari, viene acquisito, tramite l'organo nazionale della Federazione o dell'Ente di riferimento, l'atto con cui è attestato il livello internazionale della manifestazione.

Le **MANIFESTAZIONI NAZIONALI** comprendono, invece, i Campionati italiani o criterium nazionali ed assimilati e, comunque, le manifestazioni inserite nei calendari nazionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle discipline associate e delle Associazioni benemerite del CONI, del CIP e delle proprie Entità e degli Enti di Promozione Sportiva in cui venga riconosciuta la caratterizzazione nazionale della manifestazione.

Qualora non sia espressamente prevista la redazione di calendari, viene acquisito, tramite l'organo nazionale della Federazione o dell'Ente di riferimento, l'atto con cui è attestato il livello nazionale della manifestazione.

Le manifestazioni di interesse regionale internazionali e nazionali – al fine del loro sostegno da parte della Regione – sono valutate anche sulla base dei seguenti parametri:

□ **Livello di immagine**

La ripetitività negli anni delle manifestazioni ne consente una maggiore visibilità e quindi una miglior possibilità di risonanza e di divulgazione da parte della stampa e degli organi di informazione, oltre a costituire una garanzia di affidabilità e di esperienza da parte degli organizzatori

La visibilità dell'evento si concretizza, altresì, attraverso l'apertura di un sito internet, ovvero la presenza di testimonial.

□ **Discipline di tradizione ligure**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lett. k) della l.r. 40/2009 ed in base alla definizione fornita dall'art. 4 della medesima, vengono particolarmente valorizzate le manifestazioni che riguardano le seguenti discipline, qualificate di tradizione ligure:

- pallapugno
- bocce e petanque
- canottaggio a sedile fisso e mobile
- pallanuoto
- vela

□ **Livello di novità**

Questo parametro è applicato, in aggiunta a quello del “livello di immagine”, alle iniziative che presentano particolari ed indubbie caratteristiche di novità sia per il tipo di evento, sia per soggetti coinvolti, con particolare riferimento a quei progetti che meglio valorizzano il contenuto educativo dello sport, al fine di non svantaggiare eccessivamente le prime edizioni delle manifestazioni.

□ **Interesse turistico**

L’interesse turistico viene evidenziato sia mediante l’organizzazione di manifestazioni collaterali che pubblicizzino agli atleti ed ai loro accompagnatori alcune delle caratteristiche artistiche, paesaggistiche, culturali e culinarie tipiche della nostra regione, quali visite guidate, conferenze, proiezione di filmati ecc., sia mediante aumento delle presenze alberghiere nella località sede di svolgimento dell’iniziativa.

Un parametro per la presenza di pubblico può essere costituito dal numero di spettatori e dal numero di atleti/dirigenti/tecnici sulla base delle effettive prenotazioni alberghiere presentate dagli organizzatori.

Sono favorite quelle iniziative che vengono svolte da novembre a marzo, ossia in bassa stagione turistica.

□ **Carattere sociale**

Il carattere sociale viene attribuito alle manifestazioni riservate ad una o più delle seguenti categorie di partecipanti:

- disabili,
- giovani,
- anziani

□ **Altri parametri**

Sono considerati parametri aggiuntivi l’organizzazione di iniziative collaterali alla manifestazione, quali conferenze e dibattiti su temi di grande attualità e spessore culturale che abbiano come oggetto lo sport in tutte le sue implicazioni e la presenza gratuita del pubblico.

Sono, comunque, considerate di interesse regionale le seguenti tipologie di manifestazioni, per le quali non sono applicati i suddetti criteri e parametri:

a) **MANIFESTAZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE**

Sono manifestazioni riservate a studenti in rappresentanza delle scuole o istituti delle quattro province, con presenze di almeno 300 alunni, organizzate direttamente o indirettamente dalla Direzione scolastica regionale ovvero oggetto di specifiche convenzioni o protocolli d’intesa con la Regione nel rispetto di quanto previsto all’art. 30 della l.r. 40/2009.

b) **SPORT NELLE CARCERI, PER LE FORZE ARMATE E PER LE FORZE DELL’ORDINE**

Sono iniziative intese a favorire l'elevazione culturale, la sanità morale e fisica, nonché il miglioramento della qualità della vita del personale dipendente delle Amministrazioni penitenziarie, delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine e delle loro famiglie, nonché dei detenuti, anche mediante l'ottimizzazione del tempo libero, inteso come momento in cui è possibile praticare attività ricreativo-sportive. In tale ottica trovano collocazione le iniziative volte a sostenere la pratica di attività motorie, sportive e ricreative approvate dalla Giunta Regionale, tra la Regione Liguria, il Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Liguria ed il Comitato Regionale Ligure del CONI in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 31 della l.r. 40/2009 e tutte le altre iniziative che verranno poste in essere in applicazione del comma 2 del medesimo articolo della citata legge regionale.

Tutte le manifestazioni che richiedono il contributo regionale devono svolgersi in impianti o strutture che consentono l'accesso alle persone disabili.

1.1 Convegni - Corsi - Seminari – Pubblicazioni

□ Convegni - Seminari

I convegni e i seminari ammissibili al beneficio del contributo regionale devono vertere su tematiche sportive di grande attualità.

La fama dei relatori o docenti e la provenienza degli utenti devono conferire alle iniziative la necessaria caratteristica di interesse almeno nazionale, certificata dagli Enti nazionali cui fanno riferimento i vari soggetti organizzatori abilitati.

□ Corsi

I corsi costituiscono approfondimenti su determinati argomenti o discipline di particolare rilevanza e di elevato interesse sportivo, con valenza e coinvolgimento almeno nazionale. Per la valutazione si provvederà analogamente a quanto detto sopra a proposito di convegni e seminari.

□ Pubblicazioni

La Regione può intervenire, altresì, con contributi per pubblicazioni di pregevoli e particolari lavori attinenti tematiche sportive. Le pubblicazioni devono riguardare argomenti di interesse almeno regionale; sono comprese quelle pubblicazioni riguardanti società storiche della Liguria con un minimo di cinquanta anni di attività sportiva ininterrotta. Verrà data priorità a quelle pubblicazioni per le quali esiste già una copertura di almeno il 50 % dei costi preventivati.

1.2 Quantificazione dei contributi

La Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55 della l.r. 40/2009, quantifica i contributi sia in relazione al valore dell'evento, quale risultato dell'applicazione dei suddetti criteri e parametri, sia con riguardo al bilancio preventivo dichiarato da parte degli organizzatori e, anche con riferimento al proprio intervento economico, stabilisce un adeguato limite minimo dei contributi stessi, a seconda dei vari tipi delle iniziative sopra descritte, anche prevedendo apposite fasce di intervento.

1.3 Ammissibilità delle istanze, revoca e riduzione dei benefici.

Ai fini dell'ottimizzazione delle risorse, in analogia con quanto disposto al punto 3.3 - Parte I - del presente programma, verrà finanziata - in relazione agli stanziamenti previsti in ciascun esercizio finanziario – una sola istanza per ciascun richiedente, con finanziamento di quella indicata dallo stesso quale prioritaria, ovvero – in assenza di tale indicazione – di quella meglio collocata in graduatoria.

Sempre nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, la concessione di contributi per iniziative sportive ai sensi dell'art. 11 della l.r. 10/2006 determina il mancato accoglimento delle istanze relative alle medesime iniziative presentate ai sensi dell'art. 22 della l.r. 40/2009.

Elemento indispensabile per l'accesso ai contributi da parte delle società sportive dilettantistiche e dei gruppi sportivi senza fini di lucro è quello di essere regolarmente presenti nel censimento regionale delle società sportive di cui all'articolo 7, lett.a) della l.r.40/2009.

Il contributo può essere soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa qualora emerga uno scostamento dal disavanzo preventivato; in tal caso il contributo verrà proporzionalmente ridotto tenendo conto del disavanzo effettivamente dichiarato e della fascia di merito in cui si è collocata la domanda.

A consuntivo, il disavanzo dichiarato non può risultare comunque inferiore al 50% di quello a preventivo, pena la revoca del contributo medesimo.

Sempre in relazione all'ottimizzazione delle risorse e anche per evitare che le stesse confluiscono tra le economie di bilancio comportando così la sottrazione di fondi allo sport - le istanze presentate dai soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente punto, ai quali siano stati revocati i benefici per la motivazione sopra descritta non saranno ritenute ammissibili a contributo nell'anno successivo a quello in cui è avvenuta la revoca.

Parimenti, qualora per due anni consecutivi i contributi regionali concessi al medesimo soggetto organizzatore siano stati rideterminati e ridotti in fase di liquidazione per scostamenti dal disavanzo preventivato, le eventuali istanze presentate da questi ultimi non saranno considerate ammissibili a contributo nell'anno successivo a quello nel quale i contributi sono stati rideterminati o ridotti per la seconda volta.

Analogamente a quanto previsto al punto 3.6 – Parte I - del presente programma, la comunicazione ufficiale del Comitato regionale ligure del C.O.N.I., relativa agli atleti affiliati a società e associazioni sportive, che risultino aver assunto additivi diretti a modificare in modo innaturale la prestazione sportiva, determina l'esclusione dall'assegnazione dei contributi regionali a dette società e associazioni sportive per un periodo di 5 anni dall'accertata violazione.

2) Progetti di sport di cittadinanza

La Regione individua nello “sport di cittadinanza” lo strumento per il riconoscimento del valore sociale, educativo e formativo della pratica sportiva, favorendone l’integrazione con le politiche socio-sanitarie, ambientali, urbanistiche e giovanili (art.3 della l.r.40/2009).

Ai sensi dell’art.24 della l.r. 40/2009 la Regione favorisce le attività di cui all’art.3 della legge medesima mediante la concessione di contributi a progetti di interesse regionale, concessi sulla base di specifico bando approvato dalla Giunta regionale entro il mese di giugno di ogni anno, in relazione alle risorse disponibili nel bilancio annuale di previsione e sulla base di quanto stabilito nel Programma triennale.

Ai sensi della lett.e) del comma 3 dell’art.3 della l.r. 40/2009, per progetti di “sport di cittadinanza” si intendono i progetti volti a:

1. garantire il diritto al gioco e al movimento a cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categorie sociali;
2. favorire stili di vita attivi, utili a prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e a mantenere un adeguato stato di salute;
3. educare ad una corretta alimentazione, i soggetti in età prescolare e scolare al fine della prevenzione del rischio dell’obesità e come valore educativo permanente;
4. favorire l’attività sportiva dell’adolescente, sia come opportunità di crescita individuale, sia per lo sviluppo della collettività e per contrastarne il prematuro abbandono;
5. favorire l’integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale multi-etnica;
6. educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità;
7. includere tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni ovvero esclusioni in ragione della capacità tecnico-sportiva, in particolare con riguardo agli anziani e alle persone che manifestano condizioni di disagio e sofferenza, favorendo la cultura della condivisione e della solidarietà;
8. favorire ed organizzare una attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell’ambiente;
9. avviare attività di animazione sportiva come elemento di vivibilità e animazione degli spazi urbani, anche individuando tipologie innovative di impiantistica, più flessibili e meglio inserite nell’ambiente urbano.

Si rende, pertanto, necessario individuare, di seguito, le caratteristiche di tali progetti.

Sono progetti di sport di cittadinanza di “interesse regionale” quelli realizzati dai Comitati regionali degli Enti di Promozione sportiva riconosciuti, anche con la collaborazione di società sportive dilettantistiche e associazioni sportive senza fini di lucro, che coinvolgono l’intero territorio della regione.

Sono progetti di sport di cittadinanza di “interesse provinciale” quelli realizzati dai Comitati provinciali degli Enti di Promozione sportiva riconosciuti, anche con la collaborazione di società sportive

dilettantistiche e associazioni sportive senza fini di lucro, che coinvolgono uno o più territori provinciali.

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che garantiscano il perseguimento delle finalità suindicate, da realizzarsi entro e non oltre un anno dalla scadenza dell'apposito bando.

I singoli progetti potranno essere finanziati, compatibilmente con le risorse disponibili, in misura non superiore al 50% della spesa complessiva dichiarata. Il tetto massimo di intervento verrà stabilito dal bando sulla base delle risorse disponibili e la restante parte di spesa dovrà essere garantita dal richiedente.

Il bando regionale definirà le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare e i termini di conclusione del procedimento.

Il bando regionale stabilirà, altresì, i criteri per la valutazione delle domande, tenendo conto sia degli aspetti di carattere generale circa la rispondenza del progetto alle finalità dello "sport di cittadinanza", sia in relazione alle priorità individuate.

Ai fini della formulazione della graduatoria e in rapporto alle risorse annuali disponibili potrà essere presa in considerazione una sola istanza per ciascun richiedente, tenendo conto di quella col maggior punteggio o di quella indicata come prioritaria.

Il finanziamento assegnato è soggetto a revoca automatica in caso di false dichiarazioni o mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal bando. In caso di revoca automatica il soggetto interessato non potrà partecipare al bando successivo.

I criteri sopra esposti trovano applicazione dall'anno 2011.

3) Enti di Promozione sportiva

Sono Enti di promozione sportiva (EPS) le associazioni a livello nazionale che hanno per fine istituzionale la promozione e l'organizzazione di attività fisico- sportive con finalità ricreative e formative e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del C.O.N.I., delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.

Essi promuovono e organizzano attività di carattere amatoriale, di avviamento alla pratica sportiva per tutte le fasce di età e categorie sociali e formative finalizzate alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva.

Gli Enti di promozione sportiva, quindi, per la loro natura ed il loro impegno nello sviluppo dello sport costituiscono un patrimonio di esperienze articolate sul territorio e vocazioni diverse che devono essere valorizzate, favorendo forme di reinvestimento della loro azione, in sintonia con i mutamenti intervenuti nella società italiana.

La proposta di alcuni Enti di promozione sportiva si è evidenziata verso la scelta dello sport per tutti come grande scelta associativa e un profilo valoriale marcato (diritti, ambiente e solidarietà). Nello stesso tempo si è riconfermato un impegno chiaro e visibile nello sviluppo e nell'affermazione del terzo settore, del "no profit" come nuovo soggetto sociale.

Queste direttrici di lavoro hanno evidenziato un ruolo ancora più visibile e articolato dell'associazionismo sportivo.

Sulla base di queste considerazioni, la Regione al fine di una maggiore diffusione della pratica sportiva, proprio ad opera degli Enti di promozione sportiva prevede la concessione di contributi per:

- il funzionamento delle loro strutture regionali,
- per le attività di promozione e per i progetti a carattere regionale già realizzati.

Per la concessione dei contributi si prevedono quindi diverse tipologie di criteri:

a) Funzionamento delle strutture

Si terrà conto dell'anno di riconoscimento da parte del CONI dell'Ente a livello nazionale, del numero delle società affiliate regolarmente presenti nel censimento regionale di cui all'articolo 7, lett. a) della l.r. 40/2009, delle discipline praticate, riconducibili esclusivamente a Federazioni Sportive riconosciute dal CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico, incluse le discipline associate, nonché dell'organizzazione operante a livello regionale e provinciale.

Occorre rammentare che tra gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI figura il CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) - riconosciuto come ente dotato di personalità giuridica con D.P.R. 30 aprile 1968, n.770 - del quale è emanazione il CUS Genova. Questo Ente per la sua particolare natura si differenzia dagli altri, in quanto per statuto non può annoverare società affiliate, svolgendo attività indirizzata alla popolazione universitaria.

A tale proposito, il CONI, con deliberazione n. 953 del 17.8.97 approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.10.97, aveva ritenuto necessario modificare il proprio regolamento concernente le modalità per concessione dei contributi CONI agli Enti di Promozione sportiva, stabilendo di detrarre previamente una percentuale dello stanziamento totale, da destinarsi al CUSI, in considerazione non solo della sua esemplare struttura organizzativa, ma specialmente della sua particolare posizione e del peculiare ordinamento, tenuto conto della sua finalità di sviluppo dello sport universitario.

La Regione, con riferimento a quanto sopra e nella piena condivisione di tale principio, stabilisce quindi di riservare al CUS Genova una quota pari al 10% dello stanziamento previsto nel bilancio regionale per il funzionamento degli Enti di promozione sportiva, rapportata sia alla spesa storica del biennio precedente, sia alle disponibilità di bilancio.

b) Attività di promozione

Nella valutazione di tali attività verranno considerate:

- la qualificazione degli operatori (diplomati ISEF o laureati in scienze motorie, tecnici delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva);
- le categorie di utenti cui sono rivolte le attività (giovani, anziani, disabili);
- il numero dei partecipanti,
- i costi per la pratica dell'attività a carico dell'utenza.

c) Progetti a carattere regionale

Vengono presi in esame i progetti attuati nell'annualità precedente a quella in cui viene richiesto il contributo, con esclusione dei progetti per i quali gli Enti di Promozione Sportiva abbiano ottenuto specifica contribuzione in relazione ai bandi emanati per lo "sport di cittadinanza".

Verranno valorizzati i progetti che esaltino il valore dello sport nell'ottica del diritto al gioco, della socializzazione, con particolare riguardo alle categorie protette, della lotta all'emarginazione, del recupero e del reinserimento sociale, dell'acquisizione di uno stile di vita improntato al fair play e all'etica sportiva, ivi compresa la lotta al doping.

I contributi assegnati dovranno essere supportati da adeguato rendiconto e relativi documenti giustificativi e potranno essere soggetti a riduzione a seguito della verifica delle spese effettivamente sostenute dall'Ente.

4) Talento sportivo

L'articolo 25 della l.r. 40/2009 prevede la costituzione del gruppo dei giovani atleti regionali di accertato talento sportivo al quale appartengono gli atleti, di età non superiore ai 23 anni, non professionisti o equiparati, che siano residenti in Liguria da almeno due anni e tesserati per società sportive liguri da almeno due anni consecutivi. All'interno del gruppo dei giovani atleti regionali è prevista una apposita sezione per gli atleti diversamente abili, senza limiti di età.

Per far parte del gruppo ed accedere ai contributi previsti dall'articolo 26 della l.r.40/2009, gli atleti devono aver conseguito risultati sportivi che rientrino nei parametri tecnici approvati dalla Giunta regionale, su proposta del Comitato regionale per lo Sport., secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 2.

Ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 26 della l.r.40/2009, l'importo complessivo massimo concedibile per ciascun atleta viene determinato, anche sulla base dell'esperienza maturata col precedente programma, in € 5.000,00, ivi compresa la percentuale spettante alla società sportiva di appartenenza per la valorizzazione dell'atleta medesimo.

5) Riconoscimenti di qualità

Ai sensi dell'articolo 30 della l.r.40/2009, la Regione può stipulare apposita convenzione con le Università, finalizzata all'attribuzione di uno specifico riconoscimento di qualità ai soggetti di cui all'articolo 32 della legge medesima, sulla base di specifici criteri approvati dalla Giunta regionale, sentito il Comitato regionale per lo sport di cui all'art. 7 della legge regionale medesima.

6) Raccordi con il Piano sanitario regionale (lett. I) art. 7 L.r.40/2009.

Un sano stile di vita fondato sulla corretta alimentazione e sull'attività fisico-motoria è alla base di una lunga esistenza e ritarda o modera gli effetti delle malattie. Con queste premesse, il Piano sanitario regionale attualmente in vigore si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi, i quali, con opportuni raccordi con il presente programma, possono essere definiti comuni:

- *incrementare la percentuale di popolazione che, in tutte le fasce di età, svolge regolarmente attività fisica nel tempo libero;*
- *estendere la tutela sanitaria al controllo di qualità dell'offerta di attività motorie;*
- *individuare i fattori di rischio e valutare gli effetti sulla salute degli stili di vita nell'ambito dell'attività dell'osservatorio nutrizionale permanente;*
- *monitorare lo stato di salute degli atleti agonisti per la valorizzazione degli elementi positivi per la salute.*

Tali obiettivi, come del resto evidenziato dal Piano sanitario stesso, sono volti a:

- *assicurare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione, prevenzione e alla tutela della salute nelle attività sportive;*
- *assicurare la sorveglianza epidemiologica delle patologie che precludono l'esercizio dell'attività sportiva agonistica o che da questo ne conseguono;*
- *attuare gli interventi previsti dalla l.r.41/2006 e successive modifiche, compreso l'aggiornamento professionale del personale sanitario;*
- *promuovere la formazione del personale tecnico sportivo, d'intesa con il CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico, con gli Enti di promozione e propaganda sportivi.*

Inoltre, con il DPCM del 4 maggio 2007 è stato approvato il documento programmatico "Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari", nato dalla collaborazione tra Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e il Ministero della Salute e approvato anche dalle Regioni, che definisce una strategia di contrasto alle malattie croniche valida per tutta Europa, dall'Atlantico agli Urali e che, tra gli altri, si propone l'obiettivo di interventi volti ad affermare una concezione dell'attività sportiva che va al di là della mera attività fisica agonistica, divenendo invece un momento di benessere fisico e psicologico che coinvolge tutti i cittadini, giovani e meno giovani. Da qui un'idea di sport come momento di aggregazione sociale, nonché come attività formativa ed educativa dell'individuo nell'apprendimento del rispetto di regole sane, dei principi dell'uguaglianza e del rispetto delle diversità.

Tali obiettivi potranno concretizzarsi mediante l'implementazione di strategie volte a promuovere l'attività fisica per i bambini, per i giovani, per gli adulti, ma anche per le persone disabili, per i portatori di disagio e per gli anziani, facendo leva sull'informazione, sulla comunicazione e, in particolare su specifiche iniziative che inducano scelte di vita salutari. (adeguamento degli impianti e

delle strutture destinate all'attività sportiva e motoria, per renderli accessibili ai soggetti diversamente abili attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, individuazione e incentivazione delle infrastrutture per lo "sport di cittadinanza", che motivino più persone a svolgere attività fisica, promozione dell'attività motoria anche tra i soggetti più anziani individuando le opportunità offerte dal territorio per praticare attività fisica anche quale occasione di socializzazione, ecc.).

La firma del Protocollo d'intesa tra il Ministero della salute e quello delle Politiche Giovanili e le Attività sportive – che si inserisce nell'ambito del programma quadro "*Guadagnare in salute*" - ha come scopo fondamentale quello di sensibilizzare la popolazione, giovane in particolare, sull'importanza di uno stile di vita attivo – efficace strumento per prevenire rischi per la salute, promuovere lo sport tra le persone diversamente abili e proporre modelli corretti di vita.

Infine, il Piano di prevenzione regionale, nell'ambito della sorveglianza e prevenzione dell'obesità, individua una linea d'azione sull'attività fisica (nella nostra Regione la ASL 3 ha avviato specifico progetto) così come individua una linea d'azione sull'attività fisica specifica (due le iniziative avviate presso la ASL 2 e la ASL 3) nell'ambito della prevenzione degli incidenti domestici relativamente alle persone fragili, in particolare anziani.

Infine, giova qui ricordare che, ai sensi della l.r. 9 aprile 2009, n.6 (Promozione delle politiche per i minori e per i giovani) la Regione riconosce l'educazione alla salute quale strumento fondamentale di formazione e crescita e di promozione del benessere e di sani stili di vita, prevedendo la promozione di accordi e altre forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le ASL ed altri soggetti pubblici e del Terzo Settore per la programmazione di interventi d'educazione e promozione della salute, in particolari riguardanti l'alimentazione, l'attività fisica nonché il fumo, l'alcool, le sostanze psicostimolanti e le nuove dipendenze.

L'articolo 73 della l.r. 7 dicembre 2006, n.41 attribuisce, inoltre, alla Regione la competenza a promuovere e sostenere, in collaborazione con le ASL, i Comuni, l'Università, le istituzioni scolastiche e agli altri organismi ivi previsti, le pratiche, i progetti mirati e le campagne informative ed educative volte alla diffusione fra i cittadini di conoscenze e di informazioni utili a diffondere corretti stili di vita.

La partecipazione attiva del Settore Sport a campagne di prevenzione e tutela della salute dei cittadini, rivolte sia agli atleti delle diverse discipline sia ai praticanti l'attività ludico-sportiva costituirà un valore aggiunto per il concreto raccordo con il Piano Sanitario regionale e con tutte le azioni poste in essere a livello regionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla individuazione delle migliori opportunità per la promozione della formazione del personale tecnico sportivo, sentiti il C.O.N.I. e gli Enti di Promozione Sportiva.

PARTE III – Funzioni delle Province

1) Funzioni

Con l'entrata in vigore della l.r. 40/2009 le Province svolgono – ai sensi dell'articolo 6 della l.r. medesima - funzioni proprie e provvedono ad adeguare la loro programmazione ai principi generali del Titolo I della legge stessa, coordinandola con quanto stabilito dal presente programma.

In particolare, sono proprie delle Province, le funzioni amministrative per la concessione dei contributi relativi:

- a) alla realizzazione, il completamento, la manutenzione straordinaria, la messa in sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche degli impianti sportivi finalizzati allo sport di cittadinanza;
- b) alla gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati;
- c) all'utilizzo degli impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati in orario extrascolastico;
- d) alla realizzazione e il sostegno di manifestazioni ed altre iniziative attinenti il mondo dello sport di interesse provinciale che si svolgono sul proprio territorio ivi compresi convegni, seminari, corsi e pubblicazioni in materia di sport nonché iniziative aventi la finalità di tutelare e valorizzare il patrimonio storico-culturale delle società sportive e le discipline della tradizione locale;
- e) all'attività e la dotazione di attrezzature per i centri di avviamento allo sport e per i centri sportivi scolastici compreso l'acquisto delle attrezzature necessarie nonché l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco per studenti e la realizzazione di progetti inerenti i settori giovanili;
- f) alla promozione sportiva per disabili;
- g) alla promozione dell'attività motoria per la terza età;
- h) ai progetti inerenti le attività dello Sport di cittadinanza di interesse provinciale.

Tali contributi sono concessi sulla base delle indicazioni contenute nel presente programma e delle deliberazioni della Giunta provinciale di determinazione dei criteri di valutazione delle istanze che determinano, altresì, i casi di inammissibilità e revoca dei benefici.

1.1. Ricognizione e censimento spazi di sport di cittadinanza

Ai fini della programmazione degli interventi di cui alla lett.a) dell'art.6 della l.r.40/2009 sono indispensabili la ricognizione e il censimento da parte delle Province, in collaborazione con i Comuni, degli spazi destinati allo sport di cittadinanza.

Gli spazi di sport di cittadinanza sono spazi o luoghi appositamente dedicati ove è possibile praticare attività motorio-sportiva e ludico-ricreativa in totale sicurezza sulla base della normativa vigente, di uso non occasionale.

Trattasi quindi di spazi che prescindono dal vero e proprio impianto sportivo di tipo agonistico o ricreativo e che non risultano presenti nel censimento regionale (ad esempio piazze, parchi, aree verdi, campetti, ecc.).

In particolare, si tratta di tipologie innovative di impiantistica sportiva, più flessibili, meglio inserite nell'ambiente urbano e non necessariamente legate ai disciplinari federali e/o alle tipologie definite dal CONI per le pratiche olimpiche.

Gli spazi per lo sport di cittadinanza devono:

1. garantire il diritto al gioco e al movimento a cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categorie sociali;
2. favorire l'attività sportiva dell'adolescente, sia come opportunità di crescita individuale, sia per lo sviluppo della collettività e per contrastarne il prematuro abbandono;
3. favorire un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente;
4. poter ospitare attività di animazione sportiva come elemento di vivibilità e animazione degli spazi urbani.

Il censimento di detti impianti è soggetto ad aggiornamento biennale.

In ragione delle preminenti finalità pubbliche di detti spazi, i contributi provinciali previsti dalla lett.a) dell'art.6 della l.r. 40/2009, sono concessi in via prioritaria ai Comuni.

La tipologia di contributo si configura come investimento e, pertanto, per la realizzazione degli interventi in questione sarà possibile concedere un contributo in conto capitale, in misura percentuale determinata sulla spesa riconosciuta ammissibile, a seguito di presentazione di apposita domanda, corredata della documentazione tecnico-amministrativa che comprovì l'avvenuta approvazione di un progetto di intervento di livello almeno preliminare.

Per quanto attiene le modalità di presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la loro liquidazione si rimanda a quanto stabilito dal Titolo II della l.r. 40/2009, per quanto applicabile, lasciando, tuttavia, alle Province, la possibilità di fissare ulteriori criteri integrativi o priorità differenti.

1.2 Progetti inerenti le attività dello sport di cittadinanza

Le Province, ai sensi della lett.h) dell'articolo 6 della l.r.40/2009 concedono contributi ai progetti inerenti le attività dello sport di cittadinanza di interesse provinciale.

Come già esplicitato nella parte II, al punto 1.2, sono di interesse provinciale i progetti di "sport di cittadinanza individuati dalla lett. e) - comma 3 - dell'articolo 3 della l.r.40/2009, realizzati dai Comitati Provinciali degli Enti di Promozione sportiva riconosciuti, anche con la collaborazione di associazioni sportive senza fini di lucro e società sportive dilettantistiche, che coinvolgono il territorio provinciale.

Le Province, nell'ambito della propria autonomia, stabiliscono i criteri per l'assegnazione di tali contributi, sulla base delle specifiche esigenze del proprio territorio.

1.3 Indicazioni generali per lo svolgimento delle altre funzioni provinciali

Per quanto riguarda la gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati (lett.b) art.6 l.r.40/2009), viene qui evidenziato che ai sensi del Capo III della L.r. 40/2009, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscano i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. In tali convenzioni la legge regionale 40/2009 consente di prevedere la possibilità della concessione di contributi da parte delle Province competenti per territorio ai concessionari che rilascino ampie garanzie di buona gestione, conduzione ed utilizzazione di impianti sportivi pubblici, al fine di far sì che le spese di gestione, che fanno capo ai privati, siano meno gravose. Ciò consente di ottenere un duplice vantaggio:

- l'Ente proprietario contiene i costi di funzionamento dei propri impianti sportivi,
- gli impianti vengono mantenuti efficienti al fine di consentire una funzionale pratica dell'attività sportiva.

Pur nell'ottica dello sviluppo di una attività agonistica di livello, sarà data priorità, per quanto concerne l'affidamento dell'impianto, ai quei soggetti che prevederanno, parallelamente, la promozione di attività motorio sportiva a persone disabili ed anziane ed a giovani in età scolare.

Per l'utilizzo di impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati, in orario extrascolastico (lett. c) art.6 l.r.40/2009) si prevede la stipula di apposite convenzioni, tra Ente beneficiario, Ente proprietario e Direzione dell'Istituto scolastico.

Ciò consente, da una parte, di sgravare i grandi impianti dall'eccesso di presenze giornaliere, migliorandone la conservazione, e promuovere la costituzione di più nuclei sportivi decentrati sul territorio che trovino nella sede scolastica un idoneo punto di riferimento per un'importante occasione di promozione dello sport e di aggregazione sociale, con il coinvolgimento degli abitanti delle circoscrizioni e, magari, la partecipazione attiva, nella società sportiva o nel centro sportivo scolastico, del personale direttivo, docente e non docente dell'istituto scolastico, dei genitori, dei praticanti e degli abitanti.

D'altra parte, aumenta l'offerta di impianti che, altrimenti, resterebbero inutilizzati dopo il termine delle lezioni giornaliere.

Anche in questo caso è prevista una priorità per quelle società sportive richiedenti che prevedano, oltre alla pratica agonistica, la promozione di attività motorio sportive a persone disabili ed anziane ed a giovani in età scolare.

Per le manifestazioni e le altre iniziative attinenti il mondo dello sport di interesse provinciale (lett. d) l.r. 40/2009) , si precisa quanto segue:

- le manifestazioni comprendono la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi agonistici sportivi di natura federale, promozionale o scolastica di competenza provinciale, ossia attività che non rientrino tra quelle di interesse regionale, ivi comprese le iniziative aventi la finalità di tutelare e valorizzare il patrimonio storico-culturale delle società sportive e le discipline della tradizione locale;
- convegni, seminari, corsi e pubblicazioni rivestono un'importante occasione di crescita informativo-culturale degli operatori del mondo sportivo, ai vari livelli e nelle diverse funzioni; il carattere provinciale di tali iniziative si desume dalla mancanza dei requisiti previsti per quelle analoghe, di interesse regionale.

La regolamentazione di tali iniziative – nell'ottica di perseguire l'obiettivo di una programmazione armonica ed omogenea – deve essere ispirata ai criteri ed ai parametri disposti per le manifestazioni e le attività di interesse regionale.

Tuttavia, le Province, nell'ambito della propria autonomia, potranno stabilire criteri integrativi rispetto a quelli fissati per le manifestazioni regionali ed anche prevedere priorità differenti, sulla base delle proprie esigenze sia legate al territorio, sia riferite all'utenza.

I soggetti che possono accedere ai contributi, in analogia con quanto previsto per le manifestazioni di interesse regionale, sono i seguenti:

- Comuni, Comunità Montane, Enti Parco;
- Istituzioni scolastiche e Università
- CONI, CIP, Federazioni Sportive, Discipline Associate e Associazioni benemerite del CONI, Enti di Promozione Sportiva;
- società sportive dilettantistiche regolarmente presenti nel censimento regionale delle società sportive di cui all'articolo 7, lett.a) della l.r.40/2009
- gruppi sportivi senza fini di lucro e comitati organizzatori appositamente costituiti per la realizzazione di specifici eventi sportivi.

In armonia con le disposizioni contenute per le iniziative di interesse regionale, le Province possono collaborare con le Università stipulando apposite convenzioni per le attività di loro competenza.

Per quanto concerne l'attività e la dotazione di attrezzature per i centri di avviamento allo sport e per i centri sportivi scolastici (lett. e) l.r. 40/2009), ivi compreso l'acquisto delle attrezzature, l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco per studenti e la realizzazione di progetti inerenti i settori giovanili, si ritiene opportuno sottolineare l'importanza sociale e formativa di detti centri nei confronti della popolazione scolastica e giovanile. La Regione Liguria, da sempre sensibile a queste

prioritarie esigenze, è stata la prima regione italiana a concedere contributi per l'attività sportiva giovanile già con le precedenti l.r. 23/1985 e l.r. 6/2002 ed oggi conferma e ribadisce il sostegno a queste iniziative.

I Centri di avviamento allo sport e centri sportivi scolastici costituiscono due tipologie di intervento promozionale sportivo prevalentemente finalizzate alla pratica agonistica la prima, e alla promozione sportiva la seconda.

I criteri per la concessione dei contributi ai centri di avviamento allo sport devono tenere in considerazione l'eventuale affiliazione alla competente Federazione Sportiva Nazionale, l'eventuale riconoscimento da parte del Consiglio regionale del CONI, l'eventuale affiliazione ad un Ente di Promozione sportiva, il numero e l'età dei praticanti inseriti nell'attività, la qualificazione degli istruttori, il costo per la pratica dell'attività, i risultati agonistici conseguiti nella fascia di età in cui i giovani fanno parte del centro, i risultati agonistici conseguiti nella fascia di età successiva all'uscita dal centro.

Questa differenziazione nella valutazione dei risultati è finalizzata al monitoraggio della attività svolta dai centri e della effettiva prosecuzione nelle società sportive.

I criteri per la concessione dei contributi ai centri sportivi scolastici devono prevedere la durata dell'attività nel corso dell'anno scolastico ed il numero di ore settimanali in orario extrascolastico, la qualificazione del personale docente, il numero dei praticanti in rapporto alla popolazione scolastica dell'Istituto di riferimento, la partecipazione a manifestazioni agonistiche organizzate, la certificazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale del MIUR e l'eventuale affiliazione a Federazioni sportive nazionali o Enti di Promozione sportiva.

Data l'importanza che riveste la corretta pratica dell'attività motorio-sportiva per il miglioramento delle qualità psicofisiche dell'individuo, si auspica una maggiore diffusione della pratica sportiva rivolta a soggetti disabili (lett.f) art.6 l.r.40/2009) , oggi migliore che in passato, ma tuttavia ancora carente.

I criteri per la concessione dei contributi ad Enti ed Associazioni sportive, devono considerare l'eventuale affiliazione alla Federazione Italiana Sport Disabili, denominata C.I.P. Comitato Italiano Paraolimpico, ad Enti di Promozione Sportiva, il numero di persone disabili inserite, la qualificazione degli istruttori, l'idoneità delle strutture (ai sensi della L.104/92 e del DPR 503/96), la durata ed il costo per la partecipazione all'attività. Per quanto concerne gli istruttori, si ricorda che il DL 178/98, relativo all'istituzione delle Facoltà e dei Corsi di laurea in Scienze Motorie, prevede la figura del laureato in Scienze Motorie con competenze specifiche nel campo dell'attività motorio-sportiva per persone disabili.

Considerando che la durata media della vita ha superato i settantacinque anni per l'uomo e gli ottanta per la donna e che la nostra regione vanta il primato nazionale per numero di persone residenti, assume carattere di priorità la promozione di tutte quelle iniziative rivolte all'incentivazione dell'offerta di attività motorie per persone della terza e quarta età (lett.g) art.6 l.r.40/2009) per il miglioramento della qualità della vita.

I criteri per la concessione dei contributi ad Enti ed Associazioni sportive devono tenere presente l'eventuale affiliazione a Federazioni sportive e/o Enti di Promozione sportiva, la qualificazione degli istruttori, il numero di persone anziane partecipanti, considerando come limite minimo quello dei sessanta anni di età, l'idoneità delle strutture, la durata ed il costo per la frequenza alle attività. Anche in questo caso si ricorda che, per quanto concerne gli istruttori, il D.L. 178/98, relativo all'istituzione delle Facoltà e dei Corsi di laurea in Scienze Motorie, prevede la figura del laureato in Scienze Motorie con competenze specifiche nel campo dell'attività motorio-sportiva per persone anziane.

La predisposizione di opportuna cartellonistica stradale sulle principali strade di accesso agli impianti destinati alla pratica delle discipline di tradizione ligure è assicurata dalle Province nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della l.r. 40/2009.

1.4 Centri di avviamento allo sport e dei centri sportivi scolastici (*lett. i art. 6L.40/2009*)

I centri di avviamento allo sport da molti anni rappresentano un importante punto di riferimento per i giovanissimi atleti che muovono i primi passi con l'intento di esprimere al meglio, nel rispetto delle loro fasi di maturazione, le loro potenzialità.

I centri giovanili scolastici rappresentano un'agile struttura interna all'Istituto scolastico di appartenenza che si propone come obiettivo il coinvolgimento degli studenti nella pratica delle attività motorie e sportive, dalla scuola primaria alla secondaria superiore, con una metodologia che ne valorizzi la valenza educativo-formativa.

Essi, secondo quanto previsto dalle linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado approvato il 4 agosto 2009 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rappresentano la formula organizzativa cui si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile ed il loro compito è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.

La scuola intesa, quindi, come laboratorio di offerte formativo-sportive presenti sul territorio, deve fornire agli alunni del centro sportivo scolastico gli opportuni approcci alle discipline sportive per consentire allo studente di fare le proprie scelte e, una volta acquisite le necessarie competenze tecniche, agonistiche, relazionali, etiche, eventualmente proporsi a Società sportive per una prosecuzione dell'attività a livelli tecnici ed agonistici più evoluti.

Sulla base di tali premesse, saranno riconosciuti come centri di avviamento allo sport innanzitutto quelli giovanili già riconosciuti dal CONI sulla base dei propri criteri.

Giova al proposito precisare che con i Centri di Avviamento allo Sport il CONI ha inteso affrontare razionalmente la problematica sportiva giovanile e rispondere, in maniera adeguata e capillare, alla sempre crescente domanda di sport che proviene dalla gioventù del Paese.

I centri CONI con l'avvio dei giovanissimi all'attività sportiva, si prefiggono questi obiettivi:

- realizzare un vasto piano di promozione sportiva, finalizzato all'agonismo e strutturato sulla base di precisi requisiti tecnici e qualitativi;
- allargare la base di reclutamento dei giovani da avviare allo sport;
- favorire con supporti ed incentivi, le società sportive che offrono le migliori garanzie di serietà ed efficienza organizzativa.

I centri giovanili CONI di avviamento allo sport offrono, inoltre, alle società sportive:

- la possibilità di un reale inserimento nella comunità a disposizione della quale hanno esperienza, strutture, organizzazione per un miglior incremento delle attività sportive:
- un modo nuovo, moderno, razionale ed attuale di preparare i giovani da avviare all'agonismo;
- la disponibilità di indirizzi tecnici uniformi e la necessaria divulgazione attraverso speciali corsi di aggiornamento e di formazione;
- schemi organizzativi e reali sussidi che verranno predisposti dal CONI e forniti in dotazione a tutti i centri;
- particolari aiuti finanziari del CONI che possano garantire la massima efficienza e serietà;
- l'assicurazione gratuita per tutti gli iscritti.

Tali centri gestiti esclusivamente e direttamente dalle Società sportive affiliate alle Federazioni sportive:

- sono aperti ai fanciulli di ambo i sessi, secondo le fasce di età stabilite dalle competenti Federazioni nazionali, nei limiti previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela sanitaria;
- osservano i programmi di insegnamento, finalizzati ad una disciplina sportiva, secondo gli indirizzi metodologici previsti dalle competenti Federazioni sportive;
- si avvalgono di istruttori qualificati con una buona conoscenza delle attività motorie di base e della specialità sportiva, materia del loro insegnamento:
- dispongono di idonei impianti sportivi, pubblici o privati, o adeguati spazi al coperto o all'aperto e delle relative attrezzature, necessarie per lo svolgimento dei programmi di attività;
- fanno fronte alle spese di gestione con quote di frequenza contenute nei limiti strettamente indispensabili.

Se non riconosciuti dal CONI, i centri di avviamento allo sport dovranno almeno possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) possesso di istruttori ed insegnanti qualificati, competenti anche per l'educazione alla salute e la pratica dello sport da parte di bambini/ragazzi/disabili,
- b) partecipazione a manifestazioni organizzate,
- c) previsione di copertura assicurativa per tutti gli iscritti.

I criteri per il riconoscimento dei centri sportivi scolastici devono prevedere:

- a) l'apertura del centro per l'intera durata dell'anno scolastico,

**TAB.
1a**

- b) la presenza degli insegnanti dell'Istituto o di altro Istituti, o di laureati in Scienze Motorie, o diplomati ISEF oppure personale tecnico in possesso di qualifica federale-sportiva e diploma di scuola media superiore,
- c) coinvolgimento di almeno il 10% della popolazione scolastica dell'Istituto di riferimento, lezioni ed allenamenti in orario extrascolastico,
- d) partecipazione a manifestazioni agonistiche organizzate ovvero dove ci sia la competizione con altri Istituti o Enti;
- e) certificazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale del MIUR.

Il responsabile del centro sportivo scolastico è il Dirigente scolastico dell'Istituto di Riferimento che, tra i docenti di educazione fisica dell'istituto, individuerà quello incaricato del coordinamento del Centro sportivo.

Il centro sportivo scolastico porta la denominazione dell'Istituto di riferimento ed ha sede presso lo stesso.

L'attività motoria e sportiva all'interno dei centri sportivi scolastici produce crediti formativi agli studenti, anche attraverso corsi per la formazione di giudici di gara, arbitri e cronometristi.

1.5 Fondi per l'esercizio delle funzioni

Ai sensi del comma 4) dell'articolo 6 della l.r. 40/2009, per l'esercizio delle funzioni provinciali la Regione, nei limiti delle disponibilità di bilancio, trasferisce annualmente alle Province risorse ripartite in proporzione all'ammontare della popolazione di ciascuna provincia.

Ogni Provincia provvederà a destinare il finanziamento assegnato agli interventi contributivi previsti al comma 1 dell'art.6 della l.r. 40/2009, garantendo per ciascuna funzione una percentuale di risorse, sulla base delle istanze pervenute e secondo le esigenze e le priorità del territorio.